

Magistero del Lavoro

ORGANO UFFICIALE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO



PAGINA 9

IL PRIMO MAGGIO

In tutti i Capoluoghi di Regione
la Stella al Merito ai nuovi
Maestri del Lavoro

PAGINE 10-11

I SETTANTA ANNI

È nata il 27 marzo 1954 a Milano
la "Federazione Nazionale
dei Maestri del Lavoro"

PAGINA 12

GLI APPUNTAMENTI

Assemblea Nazionale a Roma,
il 16 maggio, a Montecitorio,

PAGINA 13

STATUTO E REGOLAMENTI

Proposte di modifica di Statuto,
Regolamento generale e elettorale

PAGINE 20-21

CONVEGNO NAZIONALE

Ci sono ancora posti disponibili,
iscrizioni aperte per prenotare

DA PAGINA 22 A 25

ALBO DEGLI EMERITI

L'elenco completo e aggiornato
Consolato per Consolato

DA PAGINA 26 A 30

TESTIMONIANZA FORMATIVA

L'obiettivo del 100% di Consolati
attivi nelle scuole italiane

DA PAGINA 33 A 35

L'8 MARZO DELLE MAESTRE

Eventi, webinar, convegni,
musei e interventi nelle scuole

DA PAGINA 52 A 66

LA GAZZETTA DEI CONSOLATI

Resoconti dalle province



Armando De Matteis: pasta con grano 100% italiano

Il Cavaliere del Lavoro dall'Irpinia ha conquistato il mondo
con due aziende all'avanguardia: abbiamo costruito una
comunità con i nostri agricoltori per garantire ai clienti
la certificazione "zero residui chimici". Forte attenzione
all'ambiente e al territorio. Chi produce pasta non può
prescindere da chi lavora i campi

RIZZUTO ALLE PAGINE 4-5-6-7-8

- 3 IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE GIOVATI**
Perché è importante rinnovare l'adesione alla Federazione, che da 70 anni testimonia i valori della Stella in Italia, e trasmette la "musica della testimonianza" facendoci sentire Maestri dell'oggi, in continua formazione, pronti a dare, ascoltare e imparare
- 4-8 L'INTERVISTA AL CAVALIERE DEL LAVORO DE MATTEIS**
"Siamo stati tra i primi a presentare una pasta con grano 100% italiano. Abbiamo costruito una comunità con gli agricoltori per garantire la certificazione "zero residui"
- 9 PRIMO MAGGIO IN TUTTI I CAPOLUOGHI DI REGIONE**
Verrà consegnata la Stella ai nuovi Maestri del lavoro. In ottobre al Quirinale la cerimonia con Mattarella: una giornata dedicata ai Maestri nel Salone dei Corazzieri
- 10-11 I SETTANT'ANNI DELLA FEDERAZIONE**
Il 27 marzo 1954 a Milano, in Via Turati 18, è nata la "Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro". L'Associazione fu costituita dal notaio Domenico Pescini
- 12 ASSEMBLEA NAZIONALE A MONTECITORIO IL 16 MAGGIO**
Esame e approvazione del Bilancio e modifiche a Statuto e Regolamento. Primo festeggiamento del 70° Anniversario della Federazione.
- 13 MODIFICHE A STATUTO E REGOLAMENTO**
La Commissione presenterà al Consiglio Nazionale e all'Assemblea le proposte di modifica di Statuto, Regolamento generale e Regolamento elettorale
- 14-19 I CONVEGNI REGIONALI AL NORD, AL CENTRO E AL SUD**
I vicepresidenti della Federazione presentano i primi risultati dei Convegni Regionali sul tema "Un nuovo umanesimo del lavoro"
- 20-21 IL CONVEGNO NAZIONALE A GARDA**
Ci sono ancora posti disponibili. Aperte le iscrizioni. Appello ai Consolati e ai Maestri dagli organizzatori per effettuare la prenotazione
- 22-25 L'ALBO NAZIONALE DEGLI EMERITI 2024**
L'elenco dei Maestri Emeriti aggiornato Regione per Regione, Consolato per Consolato ricavato dall'Archivio Anagrafico della Federazione
- 26-30 TESTIMONIANZA FORMATIVA NELLA SCUOLA**
Lavori in corso per raggiungere l'obiettivo del 100% di Consolati attivi nelle scuole italiane. Sperimentato la valutazione qualitativa
- 31-32 APPELLO PER TESSERAMENTO E 5X1000**
Aderite nella prossima dichiarazione dei redditi al 5X1000 per la Federazione, per aiutare i Consolati: estendete l'invito ad amici, parenti e conoscenti.
- 33-35 L'8 MARZO DELLE MAESTRE DEL LAVORO**
Eventi, collegamenti webinar, convegni, concerti, musei e interventi nelle scuole. Tanti temi: dalla bellezza alla violenza e al mobbing di genere
- 36-37 IL LATO ARTISTICO DEI MAESTRI**
Il Catalogo delle 305 opere d'arte pervenute in Federazione sarà pubblicato e presentato, a settembre, al Convegno Nazionale di Garda
- 38 L'ALLUVIONE IN EMILIA ROMAGNA**
Con i fondi raccolti tra i Maestri sarà donata alla Provincia di Forlì-Cesena una workstation ad alte prestazioni ottimizzate per le applicazioni di fotogrammetria
- 39 LA CONSEGNA DELLE STELLE IN LOMBARDIA**
Al Conservatorio Verdi a Milano a 155 Maestri del Lavoro delle province lombarde insigniti nel 2023. Oltre 750 persone presenti alla Cerimonia
- 40-41 L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE/IL DIBATTITO**
Importanti cambiamenti ci porteranno su una strada di mutamento delle nostre modalità di vivere, verso una condizione "postumana"
- 42-49 LE RUBRICHE DEL MAGISTERO**
I libri, l'economia, la fotografia, le favole per bambini, il cinema
- 52-66 LA GAZZETTA DEI CONSOLATI**
Il racconto delle attività e delle iniziative nelle regioni e nelle province

Periodico ufficiale della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro - Registrato presso il Tribunale di Roma con numero 272 del 27 settembre 1983
Anno 40 - N. 1 marzo 2024 Numero di iscrizione al ROC 7339 del 29/08/2001

Direttore Editoriale
Presidente Federazione
Elio Giovati

Direttore Responsabile
Gaetano Rizzuto
gaetano.rizzuto68@gmail.com
cell. 335 6431970

Direzione
Via Barberini 36 - 00187 Roma
Tel. 06-5926341 Fax 06-42020205
e-mail: presidenza@maestrilavoro.it
www.maestrilavoro.it

Comitato Editoriale
Vicepresidenti
Erminio Gambato (vicario) - Nord
Gino Piccini - Centro
Roberto Bauco - Sud

Segretario Nazionale
Lino Piacentini

Segretario del Consiglio Nazionale
Silvio Manfredi

Tesoriere
Livio Simoncelli

I Maestri pronti per nuove sfide, disegnano il futuro con i giovani

di Gaetano Rizzuto

Il prossimo Primo Maggio, in tutti i Capoluoghi di Regione, Mille nuovi Maestri riceveranno, dai Prefetti, la Stella al Merito del Lavoro concessa dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Un momento solenne in vista della "Giornata del Maestro" che, da quest'anno, ogni anno, si terrà, nel mese di ottobre, al Quirinale nel Salone dei Corazzieri



come è avvenuto il 5 dicembre 2023 per celebrare, insieme, il Centenario della Stella.

Una giornata speciale, tutta dedicata ai Maestri, che il Capo dello Stato apprezza molto per la loro missione nelle scuole italiane con la Testimonianza Formativa che, quest'anno, coinvolgerà quasi 100 mila studenti in tutte le Regioni (una loro rappresentanza verrà invitata in autunno al Quirinale). La Repubblica Italiana, con Mattarella e la ministro del Lavoro, Calderone, ha espresso riconoscenza ai Maestri per il loro impegno, per la voglia di fare, per i valori che difendono sull'etica e la sicurezza del lavoro.

Il 2024 è un anno molto importante.

La Federazione dei Maestri, guidata da Elio Giovati, compie 70 anni. Li festeggerà a Roma, a maggio, nel corso dell'Assemblea Nazionale che si terrà a Montecitorio il 16 maggio e a Garda, a settembre, durante il Convegno Nazionale, anche con la pubblicazione di un libro. Due momenti significativi per la storia di un'Associazione che ha dato e darà tanto all'Italia, soprattutto nella formazione dei ragazzi, ma anche nel sociale con l'impegno per l'ambiente, nella cultura con tante iniziative come il Lato Artistico dei Maestri, nella solidarietà con il sostegno a chi ha bisogno.

Questo numero del Magistero testimonia, in ogni pagina, dell'impegno dei Maestri e delle Maestre come sta emergendo dai Convegni Regionali in preparazione di quello Nazionale sul tema del "Nuovo Umanesimo del lavoro", una grande sfida per le nuove generazioni nell'era dell'intelligenza artificiale, quando c'è ancora più bisogno di mettere l'uomo al centro di ogni progetto di sviluppo. Molto interessanti le riflessioni e le proposte che verranno presentate a Garda.

Mi piace sottolineare, anche, l'impegno delle Maestre che l'8 Marzo, nella Giornata Internazionale della Donna, hanno realizzato, in molte regioni, tante iniziative contro la violenza e sulla bellezza della cultura.

Così i Maestri, con il Presidente Giovati, disegnano il futuro con le loro comunità e promuovono occasioni di formazione e di studio. Sanno essere visionari e sanno immaginare nuovi modelli a sostegno dei giovani.

La società sta cambiando rapidamente e i Maestri sono pronti per nuove sfide, per esplorare altri modi di essere al servizio delle comunità e farsi interprete delle esigenze dei giovani.

I Maestri non si girano mai dall'altra parte. Hanno consapevolezza e senso di responsabilità.

Sanno percorrere la strada tracciata da un secolo di Storia con passi sempre più grandi e sempre più decisi. Avanti per più solidarietà, per diffondere la cultura del lavoro in sicurezza.

Perché è importante rinnovare l'adesione alla Federazione, che da 70 anni testimonia i valori della Stella in Italia, e trasmette la “musica della testimonianza” facendoci sentire Maestri dell'oggi, in continua formazione, pronti a dare, ascoltare e imparare

Siamo testimoni di grande qualità, riconosciuti dalla Repubblica e dalle sue Istituzioni centrali e periferiche, pronti a fare la nostra parte per lo sviluppo del Paese, la salvaguardia dei principi democratici, il sostegno ai più deboli, la vicinanza alle giovani generazioni, e per la tutela dell'ambiente



di Elio Giovati

Care Maestre, cari Maestri,

questo numero di marzo di “Magistero” coincide con il periodo nel quale si svolge il tesseramento per il rinnovo dell'adesione alla Federazione.

Mi sono domandato cosa significa per me rinnovare la mia partecipazione alla nostra grande Associazione che, fondata appunto nel marzo del 1954, compie settanta anni, “compleanno” importante dopo quello dei 100 anni della decorazione “Stella al Merito del Lavoro”.

La risposta che mi sono dato mi è sorta immediata e spontanea: desidero essere un **Maestro del Lavoro dell'oggi** non solo di ieri, riferito cioè a quando mi è stata conferita la Stella.

Desidero incarnare nell'oggi i valori fondanti legati alla Decorazione, desidero manifestare alla comunità che ci è prossima, alla cerchia familiare, alle nuove generazioni la conoscenza, la competenza, la capacità, la passione ed il coraggio che connotano l'assegnazione della decorazione ribadendo che non è solo di ieri ma è attuale nell'oggi e nel domani.

Desidero testimoniare la volontà di un servizio spontaneo, libero e gratuito – in sintonia con migliaia di altri e colleghe e colleghi operanti in tutto il Territorio di questo nostro meraviglioso Paese – da offrire come alleato delle istituzioni, delle imprese, delle famiglie, degli insegnanti ed in particolare dei giovani, risorsa straordinaria, meravigliosa e nostro futuro.

Insomma, care Maestre e cari Maestri, rinnovare l'adesione alla Federazione supera la mera operazione contabile della quota, - peraltro quanto mai abbordabile, - ed abbraccia sentimenti e valori che sono propri delle persone che non si accontentano di restare nel gruppo, ma che con umiltà e tanta determinazione intendono far la propria

parte nella componente di testa cercando, per quanto possibile, di mettere a frutto la “sapienza” acquisita rendendola disponibile quali “artisti del dono” alla collettività.

Sono convinto, peraltro, che **essere Maestri dell'oggi** e non solo di ieri, non è da tutti, così come la decorazione “Stella al Merito” non è per tutti i lavoratori.

Altresì sono convinto che rinnovare anno dopo anno l'adesione alla nostra grande Associazione confermi l'essere “**Maestri del Lavoro dell'oggi**” testimoni di grande qualità, riconosciuti dalla Repubblica e dalle sue Istituzioni centrali e periferiche, pronti a fare la nostra parte per lo sviluppo del Paese, la salvaguardia dei principi democratici, il sostegno ai più deboli, la vicinanza alle giovani generazioni, e per la tutela dell'ambiente.

Per quanto mi riguarda, ritengo di sentirmi a mio agio nella grande Famiglia Magistrale che da 70 anni ha avvertito la necessità di unirsi in Federazione per testimoniare i valori della Stella in tutto il Territorio nazionale, permettendomi di esprimere e condividere il mio “bagaglio” di esperienze acquisite e certificate, in termini gratuiti, sentendomi come un **Maestro inserito in una grande orchestra capace di trasmettere in tutta Italia la “musica della testimonianza” facendomi sentire – indipendentemente dagli anni che passano – un Maestro dell'oggi, in continua formazione pronta a dare, ascoltare e imparare.**

Ecco cosa significa per me rinnovare l'adesione alla Federazione ed effettuare quindi il tesseramento, nei tempi previsti per il 2024, convinto, peraltro che ciò sia un onore che mi accomuna a migliaia e migliaia di Mestre e Maestri ed ancora che sia sì impegnativo, ma assai più gratificante essere un **Maestro dell'oggi** piuttosto che solo un Maestro di ieri.



L'incontro nello stabilimento di Flumeri, in provincia di Avellino, tra il Cavaliere del Lavoro, Armando De Matteis, fondatore di due aziende internazionali, e il Presidente della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, Elio Giovati. I due Presidenti si sono stretti la mano nello studio del Cavaliere dopo aver visitato gli stabilimenti e l'archivio dei campioni di pasta e dei semi di grano

IL CAVALIERE DEL LAVORO HA FONDATO AL SUD DUE AZIENDE INTERNAZIONALI DI PASTA E TERMINALI ELETTRICI ALL'AVANGUARDIA: UNA IMPRESA È FRUTTO DI SACRIFICIO E DI ABNEGAZIONE, MA ANCHE DELLA VOLONTÀ DI GUARDARE LONTANO E CREARE QUALCOSA CHE POSSA GENERARE VALORE NEL TEMPO, PER I PROPRI CLIENTI E PER TUTTE LE PERSONE CHE VI LAVORANO. LE NOSTRE AZIENDE, PUR ESSENDO BEN ORGANIZZATE E AD ELEVATA PRESENZA DI MANAGERIALITÀ, SI FONDANO SU SOLIDE RADICI FAMILIARI

Armando De Matteis: siamo stati tra i primi produttori a presentare una pasta con grano 100% italiano. Negli anni abbiamo costruito una comunità con i nostri agricoltori per garantire la certificazione “zero residui”

di Gaetano Rizzuto

Il Cavaliere del Lavoro Armando De Matteis è un imprenditore del Sud, che partendo dall'Irpinia, ha conquistato, con le sue aziende, i mercati mondiali producendo pasta di grande qualità e innovativi accessori per connessioni elettriche. Già 44 anni fa, nel 1980, creando la Elcon Megarad, produzione di giunti e terminali elettrici, ha puntato in alto ed oggi la sua azienda è un colosso nel settore elettrico mondiale. De Matteis è un personaggio geniale, eclettico, visionario.

L'azienda della pasta nasce in Irpinia, in Valle Ufita nel 1993 a Flumeri (Avellino) vicino alle principali aree di coltivazione del grano duro di Puglia, Campania e Basilicata.

È partito nel 1993 rilevando un piccolo complesso industriale per la molitura dei cereali e la produzione delle paste alimentari. Oggi De Matteis Agroalimentare, Molino e Pastificio, è tra i primi cinque pastifici a livello nazionale e tra i primi sette nel mondo per capacità produttiva. Nell'azienda ha coinvolto i suoi due figli, Alberto e Marco.

Lo abbiamo intervistato nella sua azienda di Flumeri dopo l'incontro con il Presidente Nazionale della Federazione Maestri del Lavoro, Elio Giovati, accompagnato dal vicepresidente Roberto Bauco e dal Console di Avellino Teodoro Uva. Il Cavaliere De Matteis ha fatto girare a Giovati tutti gli impianti, dal mulino all'archivio con tutti i campioni di pasta e di semi, dalla produzione alla spedizione, alla mensa interna dove la delegazione della Federazione ha gustato due piatti di pasta, i paccheri con pomodori e verdure, e il piatto dei Borboni, una ricetta napoletana con pasta alla genovese, in onore di una principessa che veniva da Genova.

Cavaliere De Matteis, da Flumeri al mondo. Come ha fatto a raggiungere questo risultato?

«La mia è una storia imprenditoriale che nasce da lontano, sin dagli anni 60 quando rilevai l'attività di mio padre nel ramo delle costruzioni edili. Tra gli anni 80 e 90 ho creduto nello sviluppo di attività industriali: una impresa è frutto di sacrificio e di abnegazione, ma anche della volontà di guardare lontano e creare qualcosa che possa generare valore nel tempo, per i propri clienti e per tutte le persone che vi lavorano. Ho sempre creduto fortemente nel lavoro e nel sacrificio e grazie al supporto di chi ha condiviso con me questo percorso, le aziende del Gruppo che, già da alcuni anni sono condotte con grande perizia e competenza dai miei figli Alberto e Marco, hanno acquisito una posizione rilevante nei propri rispettivi mercati. Oggi la De Matteis Agroalimentare SpA è Società Benefit».

La Filiera di Pasta è nata da una sua visionaria intuizione. È, infatti, l'unica ad essere diretta con gli agricoltori sulla base di un principio di sussidiarietà ed ecosostenibilità. Come funziona il vostro rapporto con gli agricoltori?

«La filiera che prende il mio nome “Armando”, nasce dalla volontà di creare un modello nuovo e diverso di relazionarsi con la filiera agricola: non conflittuale, come purtroppo solitamente avviene tra industria e agricoltura, ma cooperativo. Chi produce pasta, non può prescindere dal chi lavora i campi; d'altro canto, una coltivazione come il grano duro, può essere destinata solo alla molitura per realizzare la semola destinata alla pastificazione. Il nostro è un patto che richie-

1

L'azienda è una comunità di persone. L'impresa, per avere successo e continuità, deve generare valore positivo, non solo economico, ma anche a favore delle persone che vi lavorano, della società e dell'ambiente. L'intelligenza artificiale è una frontiera che non va demonizzata, ma il cui utilizzo deve riguardare attività che possono sollevare l'uomo da attività faticose e dispendiose e non invece sostituire la capacità creativa e critica delle persone



2

La De Matteis Agroalimentare, attraverso la filiera, sostiene gli agricoltori con una forte attenzione all'ambiente e al territorio. Chi produce pasta non può prescindere da chi lavora i campi. Il grano che otteniamo, da ormai 13 anni, è di una qualità superiore ed in più è privo di residui di pesticidi chimici. Il nostro modello prevede un patto che, ogni anno, viene sancito con la firma di un contratto sottoscritto tanto da noi quanto da ciascuna singola azienda agricola. È un caso unico nel nostro settore



Nelle foto: lo stabilimento della pasta "Armando" a Flumeri, in Valle Ufita, in provincia di Avellino e il Cavaliere del Lavoro De Matteis con il presidente della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro Giovati durante la produzione della pasta Armando a Flumeri

3

Nel mio Gruppo abbiamo un Maestro del lavoro, il geometra Michele Del Regno, tra le figure più qualificate che storicamente mi hanno accompagnato nel percorso imprenditoriale. È in corso l'istruttoria per la richiesta di due nuove nomine a Maestro del Lavoro. I valori che guidano questo prestigioso Riconoscimento non dovrebbero mai essere dimenticati, né dalle vecchie né dalle nuove generazioni: in particolare l'etica e la laboriosità

de alle aziende agricole di applicare un disciplinare di coltivazione molto rigido in cambio di un prezzo che garantisce una premialità per gli agricoltori. Possiamo dire di aver costruito negli anni una comunità con i nostri agricoltori che ogni anno si celebra ad ottobre con un incontro nel nostro stabilimento, ormai diventato un appuntamento fisso».

Quali sono le caratteristiche e i plus che differenziano la "pasta Armando" dagli altri brand?

«Il grano che otteniamo da ormai 13 anni, è di una qualità superiore ed in più è privo di residui di pesticidi chimici. Il livello proteico del nostro grano supera il 14,5% di proteine, raggiungendo punte del 16% ed ha caratteristiche che lo rendono ideale per ottenere una pasta eccellente e fragrante. La certificazione "zero residui" inoltre garantisce al consumatore un prodotto che oltre ad essere buono risponde anche a requisiti di sicurezza ancora più stringenti rispetto ai limiti di legge».

Quanta pasta producete all'anno in Italia? Quanta ne esportate?

«I nostri due stabilimenti producono oggi oltre 190.000 tonnellate di pasta in un anno (quasi 2 miliardi di piatti di pasta) e di queste, il 70% circa è destinata all'esportazione. Grazie alla presenza del nostro mulino, siamo in grado di controllare e produrre direttamente la semola di grano duro che poi utilizziamo nei nostri pastifici: questo ci permette di garantire sempre l'eccellenza qualitativa dei nostri prodotti e la costanza nel tempo, una qualità che ci viene riconosciuta dai clienti in tutto il mondo».

L'intera vostra attività aziendale - nel settore della pasta ma anche nel settore elettrico della Elcon Megarad - gravita attorno al rispetto dei valori di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Ci può spiegare questa sua visione?

«L'impresa, per avere successo e continuità, deve generare valore positivo, non solo economico, ma anche a favore delle persone che vi lavorano, della società e dell'ambiente. La Elcon è una azienda che vanta una forte quota di energia autoprodotta, mentre la De Matteis Agroalimentare attraverso la filiera, sostiene gli agricoltori con una forte attenzione all'ambiente e al territorio».

Un altro aspetto che vi contraddistingue è l'innovazione e la digitalizzazione delle aziende. Avete inaugurato la prima linea produttiva al mondo che si basa sulla tecnologia "Pasta Sense". C'entra, per caso, l'intelligenza artificiale?

«Non può esserci evoluzione in azienda che non sia accompagnata dalla innovazione tecnologica. Mentre in Elcon siamo dotati di un evolutissimo laboratorio per le prove dei nostri componenti in alta tensione, nella produzione di pasta abbiamo inaugurato la prima linea in

Italia per pasta lunga con sistema Pasta Sense, in grado di effettuare il controllo del 100% del prodotto lungo tutto il processo produttivo mediante un sistema di lettura a raggi infrarossi. L'intelligenza artificiale è una frontiera che, secondo me, non va demonizzata, ma il cui utilizzo deve riguardare attività che possono sollevare l'uomo da attività faticose e dispendiose e non invece sostituire la capacità creativa e critica delle persone».



Perché oggi nel mondo c'è tanta voglia di pasta italiana con grano 100% italiano?

«La pasta italiana è un vero simbolo del Made in Italy. Sin dagli anni '80 l'esportazione verso paesi europei, Stati Uniti e Asia è in crescita. Ma è pur vero che le abitudini alimentari cambiano e anche per la pasta sono arrivati nuovi competitors. La pasta con il grano italiano è oggi un prodotto che richiama una filiera corta e controllata. Noi siamo stati tra i primi produttori a presentare una pasta con grano 100% italiano, crediamo che in questo modo il consumatore di tutto il mondo possa riconoscere la tipicità e la qualità di questo eccezionale prodotto».

Cavaliere De Matteis, lei ha recentemente rinnovato il patto con centinaia di agricoltori della filiera Armando del grano 100% italiano. Perché ha fatto questo patto con gli agricoltori?

«Ritenevo inaccettabile che avendo noi un Mulino in grado di macinare giornalmente un grande quantitativo di grano, dovessimo fare ricorso sistematicamente ad importare dall'estero la materia prima di migliore qualità. E così nel 2010 è nata la idea di creare una rete di collaborazione con gli agricoltori; a loro volta chi lavora la terra riconosce la sincerità e la trasparenza dei propri interlocutori: solo un rapporto chiaro, con regole condivise, avrebbe retto nel tempo. Per questo il nostro modello di filiera prevede un patto che ogni anno viene sancito con la firma di un contratto sottoscritto tanto da noi quanto da ciascuna singola azienda agricola. È un caso unico nel nostro settore».

Nella foto: Il Cavaliere De Matteis e il Presidente Giovati nel Centro di eccellenza e ricerca della qualità della pasta Armando

Cosa rappresenta per voi il mercato americano? E quello europeo? E i paesi dell'Est? Su cosa state puntando?

«L'export è per noi un punto di forza. Gli Stati Uniti rappresentano per noi il primo mercato di sbocco: lì abbiamo una nostra filiale commerciale attraverso la quale gestiamo la logistica, la distribuzione e la relazione commerciale con i clienti locali. Poi esportiamo in UK e in tanti Paesi europei anche scandinavi. I Paesi asiatici oggi rappresentano solo il 5% delle nostre vendite, ma siamo attenti allo sviluppo di questi mercati, perché sono quelli che hanno i maggiori margini di sviluppo nei prossimi anni».

Quanto è importante la pasta italiana per il Made in Italy?

«Armando è il marchio aziendale realizzato solo con il grano della nostra filiera. Esprime l'eccellenza qualitativa della nostra produzione. Sta trovando spazio sugli scaffali della Grande Distribuzione italiana, ma anche all'estero. I consumatori di tanti Paesi ricercano il buon cibo italiano perché è buono e genuino. La pasta, con il suo eccellente rapporto prezzo / qualità, rappresenta un pilastro dell'export italiano nel mondo».

Cavaliere recentemente ha fatto un accordo di secondo livello valido sino al 2026. Fulcro di questo accordo con le maggiori sigle sindacali è la "centralità della persona". Per lei cosa rappresentano i lavoratori?

«L'azienda è innanzitutto una comunità di persone. Senza persone coinvolte e partecipi, non sarà mai possibile raggiungere i risultati sperati. Abbiamo avviato un percorso che ci porterà nei prossimi anni a mettere le persone al centro della nostra attenzione, affinché ciascuno si possa sentire a suo agio come parte attiva del futuro aziendale. Le nostre aziende, pur essendo ben organizzate e ad elevata presenza di managerialità, si fondano pur sempre su solide radici familiari e questo vuol dire anche mantenere sempre alta l'attenzione alle persone sia come individui che come professionisti».

I Maestri del Lavoro stanno festeggiando i 100 anni della istituzione della Stella al Merito. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella li ha ringraziati al Quirinale per la loro Testimonianza Formativa nelle scuole e nelle aziende italiane. Nelle sue aziende ci sono Maestri del Lavoro? Che rapporti ha con i Maestri del Lavoro?

«Nel mio Gruppo abbiamo un Maestro del lavoro, il geometra Michele Del Regno, tra le figure più qualificate che storicamente mi hanno accompagnato nel percorso imprenditoriale. È in corso l'istruttoria per la richiesta di due nuove nomine a Maestro del Lavoro. I valori che guidano questo prestigioso Riconoscimento, non dovrebbero mai essere dimenticati, né dalle vecchie né dalle nuove generazioni: in particolare l'etica e la laboriosità sono linee guida che hanno caratterizzato anche la mia storia personale ed in cui mi riconosco in modo particolare».

DE MATTEIS AGROALIMENTARE: 190 mila tonnellate di pasta all'anno

Fondata nel 1993, dal novembre 2023 è Società Benefit. La struttura produttiva è costituita da due stabilimenti: in Flumeri (AV): Pastificio con annesso Molino, superficie complessiva 100.000 mq.; numero dipendenti 285 e in Giano dell'Umbria (PG): Pastificio, superficie complessiva 20.000 mq. numero dipendenti 50.

Capacità produttiva complessiva 190.000 tonnellate annue. Totali ricavi anno 2022 € 230.000.000

Dal 2010 "ARMANDO" è l'unica filiera diretta di Grano duro 100% Italiano di prima qualità Circa 600 aziende agricole, 27 centri di stoccaggio in nove Regioni. Innovativo metodo Zero Residui di Pesticidi e Glifosato, certificato da Bureau Veritas. Miglioramento qualitativo consistente in più proteine (+25%) e più resa (+15%) vs media nazionale. Assistenza tecnica agli agricoltori e best practice di coltivazione.

Negli USA De Matteis Agroalimentare dispone di una filiale commerciale con magazzini attraverso la quale gestisce la logistica, la distribuzione e le relazioni commerciali. L'Azienda è impegnata in un importante percorso di digitalizzazione adottando un modello di Fabbrica 4.0 a seguito dei notevoli investimenti in macchinari e controlli digitali. In linea con i principi di sostenibilità ha installato un importante impianto di cogenerazione per il controllo e riduzione di emissioni Co2.

ELCON MEGARAD: Fornisce le utilities in 80 paesi nel Mondo

Fondata nel 1980, produce giunti e terminali per l'installazione delle reti di distribuzione elettrica su cavi di bassa, media ed alta tensione e fornisce le utilities in 80 paesi nel Mondo ed è l'unico produttore interamente Italiano. È dotata di due siti produttivi in Arcella (AV) e Mignano Montelungo (CE). Numero dipendenti 130.

I due stabilimenti si sviluppano su una superficie totale di 48.000 mq. Totali ricavi anno 2022 € 27.000.000.

In Olanda dispone di una filiale commerciale con magazzini attraverso la quale gestisce la logistica, la distribuzione e le relazioni commerciali.

Il Primo Maggio in tutti i Capoluoghi di Regione verrà consegnata la Stella al Merito ai nuovi Maestri del lavoro In ottobre al Quirinale la cerimonia con Mattarella

Si terrà in autunno, come già avviene per i Cavalieri del Lavoro, la giornata dedicata ai Maestri del Lavoro con la consegna del riconoscimento ad una rappresentanza dei neo Maestri nel Salone delle Feste e la cerimonia nel Salone dei Corazzieri.

Appena sarà reso ufficiale dal Quirinale e dal Ministero del Lavoro l'elenco dei Maestri spetterà ai Consoli Regionali sorteggiare tra i nomi dei nuovi insigniti quelli che rappresenteranno, in ottobre, tutte le Regioni

di Gaetano Rizzuto

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella sta per firmare i decreti di nomina dei mille nuovi Maestri del Lavoro del 2024.

La Commissione nazionale al Ministero del Lavoro con la presenza del Presidente Giovati ha già concluso la verifica delle proposte giunte dai vari Ispettorati regionali e l'elenco dei nuovi Maestri è giunto al Quirinale.

Il Primo Maggio, Festa del Lavoro, in tutti i Capoluoghi di Regione, come tradizione da molti decenni, verranno consegnate dai Prefetti le Stelle al Merito del Lavoro ai nuovi insigniti. Si terranno solenni cerimonie, in luoghi simbolo, con tutte le autorità delle Regioni e delle varie province alla presenza dei familiari dei neo-maestri.

Ma per quaranta Maestri, in rappresentanza di tutte le Regioni italiane, la consegna della Stella avverrà, probabilmente nella seconda metà del mese di ottobre al Quirinale alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella, della ministra del Lavoro, Marona Calderone, dei



Il Salone dei Corazzieri al Quirinale dove si svolgerà la cerimonia di ottobre

vertici della Federazione e di un centinaio di studenti del Nord, del Centro e del Sud che partecipano alla Testimonianza Formativa dei Maestri del lavoro nelle scuole e forse ci sarà un collegamento streaming dal Quirinale con alcuni Istituti Scolastici.

Non ci sarà più, come già accaduto durante la pandemia e nel 2023, l'anno del Centenario della Stella, la cerimonia del Primo Maggio al Quirinale, ma il Presidente Mattarella ha deciso di dedicare, ogni anno, in autunno, come già avviene per i Cavalieri del Lavoro, una giornata dedicata ai Maestri del Lavoro con la consegna del riconoscimento nei Salone delle Feste.

Questa decisione di Mattarella è stata accolta con molta soddisfazione dal presidente della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro, Elio Giovati e dal Consiglio Nazionale che ha ringraziato il Capo dello Stato per le sue attenzioni verso la famiglia Magistrale.

Appena sarà reso ufficiale dal Quirinale e dal Ministero del Lavoro l'elenco dei Maestri spetterà ai Consoli Regionali sorteggiare tra i nomi dei nuovi insigniti quelli che rappresenteranno, in ottobre, al Quirinale tutte le Regioni d'Italia. Non saranno invitati Maestri di quelle Province che in questi anni hanno già partecipato alle cerimonie a Roma.

Il Presidente Giovati sta definendo in queste settimane con i Consiglieri del Presidente Mattarella e gli uffici del Cerimoniale i dettagli della cerimonia di ottobre.

Come nell'anno del Centenario è prevedibile che oltre ai discorsi del Presidente della Federazione Nazionale Elio Giovati, della Ministra del Lavoro Maria Calderone e l'intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella verrà data la parola ai rappresentanti degli studenti che testimonieranno della loro esperienza in classe con i Maestri del Lavoro che portano la loro testimonianza e trasferiscono ai ragazzi le loro conoscenze sul mondo del lavoro.

La macchina organizzativa è in piena attività in tutti i Consolati e in tutti i Capoluoghi di Regione per l'appuntamento, lo stesso giorno in tutta Italia, del Primo Maggio, per la consegna delle Stelle, mentre la Federazione Nazionale sta lavorando per la cerimonia di ottobre al Quirinale.

Il 27 marzo 1954 a Milano, in Via Turati 18, è nata la “Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro”

L'Associazione fu costituita dal notaio Domenico Pescini ad opera di otto Maestri del Lavoro (Lino Caciagli, Renato Cianetti, Ferdinando Angelini, Gildo Colombo, Arturo Maldarelli, Amina Parenti, Costante Turolla, Rodolfo Susenna), indicando Arturo Maldarelli Presidente pro-tempore e stabilendo la Sede legale in Roma, presso la Federazione dei Cavalieri del Lavoro

Il 1° Maggio 1953 a Roma, in Campidoglio, la solenne cerimonia di proclamazione dei primi 500 Maestri del Lavoro (nell'Italia Repubblicana) da parte del Ministro del Lavoro Rubinacci

Il 30 aprile 1955 si tenne a Roma il Primo raduno Nazionale dei Maestri del Lavoro. Il Direttivo Provvisorio ritenne esaurito il suo compito. Fu eletto il primo Consiglio Direttivo, con Presidente Pietro D'Alessandro

di Lino Piacentini*

Terminate le celebrazioni per il Centenario dell'istituzione della “Stella al Merito del Lavoro” (5 dicembre 2023) un secondo importante appuntamento attende la Famiglia Magistrale: il 27 marzo 2024 si compie infatti **il 70° anno di fondazione della Federazione Nazionale**, Associazione costituita con la denominazione iniziale di “Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro” a rogito Notaio Domenico Pescini di Milano il 27 marzo 1954 in via Turati 18. All'indomani infatti dell'emanazione della Legge 18 dicembre 1952 n. 2389 (VII Governo De Gasperi), recante il “Riordinamento delle norme relative alla decorazione Della Stella al Merito del Lavoro”, votata all'unanimità da tutte le forze politiche presenti in Parlamento, che recepiva nel nuovo Ordinamento repubblicano l'Onorificenza non abolita come invece avvenuto per



diverse altre, si avvertì istintivamente tra gli Insigniti il bisogno di ritrovarsi stabilmente in un Sodalizio che desse loro l'orgoglio di appartenenza ad una Comunità di alto profilo meritocratico e che potesse divenire altresì il centro nevralgico di positive iniziative ispirate ai valori civici, in primo luogo inerenti il Lavoro, sulla base dei quali avevano ricevuto l'ambito pubblico riconoscimento.

In realtà, nel periodo antecedente lo scoppio della Seconda guerra mondiale risulta essere stata costituita un'Associazione tra i decorati, di cui tuttavia non si è rinvenuto lo Statuto, quasi subito cessata, mentre invece vi è evidenza dell'esistenza di diverse “Sezioni” sul territorio (Venezia, Torino, Milano, Firenze) in cui i decorati mantenevano vivi i propri legami e lo spirito di aggregazione.

Tale sentimento si rafforzò ulteriormente dopo che il 1° Maggio 1953 si tenne in Roma, in Campidoglio, la cerimonia di solenne proclamazione dei primi 500 Maestri del Lavoro (nell'Italia repubblicana) da parte del Ministro del Lavoro Leopoldo Rubinacci, volendo in qualche modo realizzare un parallelismo anche d'immagine con la Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, che dal 1914 riuniva gli imprenditori insigniti dell'Ordine al Merito del Lavoro.

L'Associazione fu quindi costituita ad opera di otto Maestri del Lavoro (Lino Caciagli, Renato Cianetti, Ferdinando Angelini, Gildo Colombo, Arturo Maldarelli, Amina Parenti, Costante Turolla, Rodolfo Susenna), indicando il Gr. Uff. Arturo Maldarelli quale Presidente pro-tempore e stabilendo la Sede legale in Roma, presso la Federazione dei Cavalieri del Lavoro e la Sede amministrativa in Milano presso l'ANLA. Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, potevano far parte dell'Associazione, attraverso i Comitati Provinciali, tutti coloro che erano stati insigniti della Stella al Merito del Lavoro ai sensi del R.D. 3167 del 30 dicembre 1923 e tutti coloro che erano/sarebbero stati insigniti del titolo di Maestro del Lavoro ai sensi della Legge 18 dicembre 1952 n. 2389. Scopi della Federazione, come emergeva espressa-

Consiglio Nazionale a Pesaro Capitale Italiana della Cultura e Assemblea Nazionale a Roma, il 16 maggio, a Montecitorio, nel Palazzo San Macuto



Consiglio Nazionale per la prima volta a Pesaro, Capitale Italiana della Cultura 2024, dal 9 all'11 aprile e Assemblea Nazionale a Roma, a Montecitorio, a Palazzo San Macuto il 16 maggio.

Questi i due importanti appuntamenti della Federazione Nazionale dopo la Celebrazione, a dicembre, del Centenario della Stella.

Per tre giorni il Consiglio Nazionale a Pesaro discute del Bilancio, delle prospettive per il 2024, degli obiettivi e delle nuove linee guida per la Testimonianza Formativa nelle scuole (dopo gli ottanta mila studenti del 2023, si punta a quota centomila nell'anno scolastico in corso), della preparazione del Convegno Nazionale di settembre a Garda, e delle Benemerienze Magistrali per il 2024.

È la terza volta che il CN viene convocato fuori Roma dopo Matera, nel 2019 e Bergamo nel 2023. Pesaro è una città con un territorio straordinario, ricco di testimonianze storiche e di preziosità paesaggistico-ambientali. Una città che possiede tradizioni culturali antiche e per questo il suo patrimonio storico-artistico è importante e articolato, fatto di musei e biblioteche, chiese e teatri, ville, monumenti e palazzi gentilizi. Il Consolato di Pesaro ha organizzato l'accoglienza per i Consiglieri arrivati da tutta Italia.

Martedì 9 aprile nel pomeriggio visita guidata animata di Pesaro;

mercoledì 10 aprile riunione del Consiglio Nazionale presso Sala Consigliare del Comune di Pesaro nella mattina, poi la visita guidata alla città, l'ingresso alla Sonosfera. Giovedì 11 aprile visita guidata di Pesaro.

Sarà un consiglio ricco, dopo quello del 5 febbraio, svoltosi in video conferenza, che ha preparato l'Assemblea Nazionale a Roma che è stata spostata dalla fine di marzo al 16 maggio.

“Facciamo riferimento - ha comunicato il Presidente Nazionale Elio Giovati - a quanto previsto dallo Statuto in materia di approvazione del bilancio consuntivo che deve essere approvato dell'Assemblea nazionale entro il 30 Marzo ed alla concomitanza delle celebrazioni della Pasqua, che quest'anno cade il 31 di Marzo. Tale situazione, unita alle difficili condizioni logistiche della città di Roma rendono impossibile trovare, 10 - 15 giorni prima e dopo della ricorrenza, alloggio nelle strutture alberghiere, ha spinto il Consiglio nazionale a proporre lo spostamento della data per la celebrazione dell'Assemblea”.

Per conoscere il parere dei componenti l'Assemblea si

sono tenute delle videoconferenze nei giorni 27, 28 e 29 febbraio con tutti i componenti dell'Assemblea suddividendoli per zona (setentrione, centro, meridione e isole).

“Tutti i partecipanti - ha comunicato il Presidente Giovati - hanno espresso parere favorevole allo spostamento della data dell'Assemblea. A seguito dei contatti avuti con il Presidente della Camera on. Fontana, ci è stato concesso di poter tenere l'Assemblea in locali della Camera dei deputati, a Palazzo San Macuto nella Sala dell'ex refettorio. La data che ci è stata indicata è quella del 16 maggio”.

Nel corso dell'Assemblea di Roma, dopo la consegna delle Stelle al Merito il 1° Maggio in tutti i Capoluoghi di Regione, ci sarà il primo festeggiamento del 70° Anniversario della costituzione della Federazione Nazionale avvenuta il 27 marzo 1954 a Milano, in Via Turati 18, quando nacque la “Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro”. Altro festeggiamento avverrà al prossimo XXXVIII Convegno Nazionale a Garda a settembre, durante il quale verrà presentato un libro sui momenti più significativi, e più belli, di questi primi 70 anni della nostra Associazione.

Nell'Assemblea di maggio a Roma, per tutta la mattinata dalle 10 al primo pomeriggio, alla presenza di tutti i Consoli d'Italia, verrà discusso e messo in approvazione il Bilancio Consuntivo, saranno discusse e messe in votazione le modifiche allo Statuto e al Regolamento presentate dalla Commissione Nazionale Statuto e Regolamento (*vedere il servizio alla pagina seguente*) e verranno consegnate le Benemerienze Magistrali del 2024.



L'ex refettorio di Palazzo San Macuto (Montecitorio) che ospiterà l'Assemblea Nazionale e, in alto, uno scorcio di Pesaro con un'opera di Pomodoro

La Commissione presenta alla Presidenza, al Consiglio Nazionale e all'Assemblea Nazionale le proposte di modifica di Statuto, Regolamento generale e Regolamento elettorale

Dopo quasi un biennio di applicazione e di esperienza un ulteriore passo avanti, un ulteriore affinamento normativo. La Commissione ha concluso i suoi lavori che hanno richiesto oltre 60 incontri settimanali in videoconferenza, con la costante partecipazione dei cinque componenti, seguiti da un'intensa attività individuale di studio e di approfondimento

Nuove norme, maggiore uniformità ed integrazione normativa e migliore suddivisione delle norme fra Statuto che ha natura generale ed è più rivolto ai terzi, e Regolamento generale che indica le modalità applicative delle norme statutarie

L'iter prevede che i tre testi proposti vengano esaminati dalla Presidenza e dal Consiglio nazionale per essere poi sottoposti all'approvazione dell'Assemblea nazionale straordinaria, per lo Statuto, in presenza del notaio che sancirà validità ed entrata in vigore

di Luigi Vergani*

Il corpus normativo della Federazione in vigore dal 2021, formato da Statuto, Regolamento generale, Regolamento elettorale e Codice etico, ha mutato sensibilmente la natura della Federazione che ha aderito al Terzo Settore ed è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) dal 28 giugno 2022.

Successivamente, per motivi amministrativo-funzionali, l'Assemblea nazionale straordinaria ha modificato Regolamento generale e Codice etico, approvati il 30 marzo 2023.

Dopo quasi un biennio di applicazione e di esperienza, la Commissione Statuto, in via autonoma e, raccogliendo i suggerimenti pervenuti dai territori, ha operato per migliorare l'intero corpus, muoven-



Riunione in video conferenza dei componenti della Commissione Nazionale Statuto: Luigi Vergani, Luigi Amici, Roberto Girasoli, Lorenzo Rea e Silvio Manfredi

dosi in tre direzioni: nuove norme, maggiore uniformità ed integrazione normativa e migliore suddivisione delle norme fra Statuto che ha natura generale ed è più rivolto ai terzi, e Regolamento generale che indica le modalità applicative delle norme statutarie. Non a caso lo Statuto richiede l'approvazione con autenticazione notarile ed è sottoposto a maggiore attenzione dagli Organi di controllo.

Ciò è avvenuto senza stravolgere l'impianto normativo e la Commissione ha concluso i suoi lavori che hanno richiesto oltre 60 incontri settimanali in videoconferenza, con la costante partecipazione dei cinque componenti, seguiti da un'intensa attività individuale di studio e di approfondimento in preparazione dell'incontro successivo. Così, sono stati modificati Statuto, Regolamento generale e Regolamento elettorale.

Ora, l'iter prevede che i tre testi proposti vengano esaminati dalla Presidenza e dal Consiglio nazionale per essere poi sottoposti all'approvazione dell'Assemblea nazionale straordinaria, per lo Statuto, in presenza del notaio che sancirà validità ed entrata in vigore.

***Coordinatore Commissione Statuto**

Cosa sta emergendo dai Convegni Regionali sul tema “Un nuovo umanesimo del lavoro”

I vice presidenti della Federazione presentano le proposte che verranno discusse al Convegno Nazionale a Garda

Da un anno si stanno svolgendo in tutte le aree dell'Italia (Nord, Centro, Sud e Isole) i Convegni Regionali di preparazione al Convegno Nazionale che, dal 19 al 22 settembre, si terrà sul Lago di Garda. Il Magistero e la Newsletter mensile ne hanno riferito con ampi resoconti alimentando il dibattito che si sta sviluppando.

Il grande tema al centro dei Convegni era stato lanciato, un anno fa, dal Consiglio Nazionale: “Un nuovo umanesimo del lavoro”. Una traccia era stata presentata dal Presidente Elio Giovati al Consiglio Nazionale come spunto di riflessione e di dibattito a tutti i Consolati provinciali e regionali per prepararsi al Convegno Nazionale del settembre 2024.

Nei vari convegni regionali sono intervenuti tanti Maestri del Lavoro, ma anche esperti, professori universitari, stu-

diosi. Sono state fatte analisi approfondite e avanzate proposte molto significative che presentiamo in queste pagine.

Abbiamo chiesto ai tre vicepresidenti della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, Gino Piccini per il Centro Italia, Erminio Gambato per il Nord Italia e Roberto Bauco per il Sud e le Isole di farci il punto su quanto emerso sinora per offrirlo alla riflessione di tutti i Maestri in vista del dibattito al Convegno Nazionale.

Alcuni spunti della traccia: “Lavoro e futuro le direttrici con le quali le giovani generazioni dovranno misurarsi. Tecnologia, macchine, robotica, digitale, big data, social network, information technology la nuova giungla nella quale si muove e si dovrà muovere l'essere umano”.

Un altro spunto: “Il lavoro umano. È bene porsi la domanda su cosa sarà il “lavoro umano” nel prossimo futuro. Se assisteremo o meno alla competizione fra macchine e persone”.

Una riflessione: “Uomo-Macchina. La storia ci ricorda come la contrapposizione uomo/macchina sia stato accadimento già verificatosi anche se con connotati diversi e come lo stesso abbia trasformato la società”.

“L'etica del fare. Occorre un nuovo umanesimo del lavoro e nel lavoro. Occorre che gli imprenditori sempre più riflettano sull'etica del fare impresa e le maestranze sull'etica del lavoro. È indispensabile “fare insieme”. La collaborazione fra imprenditori e maestranze e la nuova declinazione di impresa e lavoro, ... è il futuro”.

Richiamati alla responsabilità di incoraggiare pratiche lavorative sostenibili in ogni fase del processo produttivo, promuovendo l'utilizzo consapevole delle risorse, riducendo l'impatto ambientale

L'unico modo per garantire un futuro prospero per le generazioni future e preservare il nostro pianeta. Le sfide dell'intelligenza artificiale e l'impatto sul mondo del lavoro. La sfida tra macchine e uomo è appunto anche di natura etica

di Gino Piccini*

Nell'area Centro Italia della nostra Federazione si sono svolti nell'anno 2023 due Convegni Regionali. Nelle giornate di venerdì 16 e sabato 17 giugno 2023, nella suggestiva cornice dell'Oasi Franciscana di Greccio in provincia di Rieti, si è tenuto il **I° Convegno Regionale dei Maestri del Lavoro del Lazio** che ha visto la partecipazione delle Maestre e dei Maestri provenienti da tutta la regione.

Nella giornata di sabato 18 novembre 2023 si è tenuto, invece, il **XXII Convegno Regionale dei Maestri**

del Lavoro delle Marche, ad Ascoli Piceno, nel Palazzo dei Capitani del Popolo, nella sala della Ragione, per iniziativa del Consolato interprovinciale di Ascoli Piceno e Fermo, di concerto con il proprio organismo regionale e l'Università Politecnica delle Marche.

Entrambi i convegni, splendidamente organizzati, hanno goduto di una folta partecipazione delle autorità locali, provinciali e regionali con una scelta di relatori illustri e appropriata per lo svolgimento delle varie tematiche significative del mondo del lavoro, quali l'umanesimo e le ➔

I CONVEGNI REGIONALI NEL CENTRO ITALIA



➔ sfide dell'intelligenza artificiale.

A Greccio, il Convegno è stato celebrato in un contesto intriso di spiritualità francescana in concomitanza alle celebrazioni degli 800 anni del primo presepe e del Centenario della nostra Federazione. Il messaggio di Francesco è focalizzato sulla valorizzazione del lavoro manuale, la promozione della dignità in ogni sua forma, contribuendo a un nuovo umanesimo nel lavoro, a partire, come già detto, dalla valorizzazione del lavoro manuale. Francesco stesso, infatti, aveva trascorso molto tempo a

volle delle risorse, riducendo l'impatto ambientale. L'unico modo per garantire un futuro prospero per le generazioni future e preservare il nostro pianeta.

Il XXII Convegno Regionale dei Maestri del Lavoro delle Marche invece, con il tema "Un nuovo Umanesimo del Lavoro per le sfide dell'intelligenza artificiale che avanza", ci ha proiettati nel futuro affrontando le sfide dell'intelligenza artificiale e il relativo impatto sul mondo del lavoro.

I vari interventi hanno sottolineato le criticità rappresentate da questa nuova tecnologia che promette un cambiamento epocale della società in generale e in particolare del mondo del lavoro, ma allo stesso tempo è stata fatta luce sulle potenziali innovazioni che potranno avere un significativo impatto positivo, come la possibilità di ridurre gli infortuni sul lavoro o semplificare le mansioni più usuranti. Un tema di tale rilevanza può senza dubbio essere uno degli argomenti al centro del prossimo Convegno Nazionale di settembre 2024, a partire dalle parole del Papa, ricordate anche in occasione nella manifestazione delle Marche, che ha esternato profonde riflessioni di natura morale, sottolineando che la sfida tra macchine e uomo è appunto anche di natura etica.

Infatti, non va mai dimenticato che l'uomo è un corpo, mettendo così in risalto l'importanza della dignità umana, della giustizia sociale e del bene comune.

Guardando al futuro, i prossimi convegni regionali previsti per la prima metà del 2024 nell'area del Centro Italia



Nelle foto: alcuni convegni regionali nel Centro Italia ad Ascoli Piceno, nel Palazzo dei Capitani del Popolo e a Greccio nella suggestiva cornice dell'Oasi Francescana in provincia di Rieti

costruire chiese e assistendo i malati e i poveri, aspetto che poi si rifletterà in epoca rinascimentale che, pur celebrando la cultura e l'intelletto, riconosceva anche il valore del lavoro delle arti applicate.

San Francesco ha insegnato che ogni forma di lavoro ha la propria dignità, per quanto umile possa sembrare agli occhi del mondo. Complice la cornice della Sabina, ricca di spiritualità legata alla sua figura, è emerso nel dibattito un messaggio forte di amore per tutto ciò che Dio ha creato.

Siamo stati richiamati alla responsabilità di incoraggiare pratiche lavorative sostenibili per l'ambiente in ogni fase del processo produttivo, promuovendo l'utilizzo consape-

(Abruzzo, Toscana e Umbria) promettono di approfondire ulteriormente tematiche cruciali legate al mondo del lavoro e all'umanesimo, offrendo un'opportunità per continuare il dibattito e lo scambio di idee su questi argomenti di rilevanza sociale ed economica.

Chiudiamo quindi la nostra panoramica con un plauso alla nostra Federazione, che sta svolgendo un ruolo significativo nel promuovere un dialogo costruttivo su questioni sociali ed economiche fondamentali per il benessere delle comunità, in particolare per quanto riguarda le nuove generazioni.

***MdL, Vice Presidente Nazionale
Area Centro Italia**

La necessità di un'etica che comprenda e guidi l'intelligenza artificiale, le sue applicazioni e gli algoritmi

Nel Veneto: le offerte di lavoro non trovano risposta per mancanza di competenze, specialmente di figure tecniche e scientifiche.

Nel Friuli Venezia Giulia affrontato il tema dell'importanza dell'umanesimo nei nuovi scenari della tecnologia

In Emilia Romagna si è riflettuto sul tema dell'uguaglianza che non significa essere tutti uguali, ma avere tutti gli stessi diritti

In Lombardia: l'innovazione deve essere governata in modo che porti a miglioramenti e non ad impoverimenti della condizione umana



di Erminio Gambato*

“Un nuovo Umanesimo del Lavoro” questo il tema, nelle sue diverse forme, dibattuto nei Convegni Regionali del Nord Italia.

Il Consolato del Friuli Venezia Giulia, nell'ottobre scorso, ha affrontato il tema dell'importanza dell'umanesimo nei nuovi scenari della tecnologia e dei contesti lavorativi. In particolare, è stato evidenziato il ruolo dei Maestri del Lavoro quando trasmettono, attraverso le Testimonianze Formative con gli studenti, le proprie esperienze di vita e di lavoro e diventano quindi “Maestri e Testimoni”.

In particolare l'intervento del MdL ing. Sbroiavacca ha centrato proprio il tema della relazione tra l'esperienza umana e l'intelligenza artificiale. La relazione ha portato esempi di come alcune caratteristiche resteranno di proprietà dell'uomo. In conclusione, si può affermare che nell'era dell'intelligenza artificiale la ragione umana si ritroverà allo stesso tempo aumentata (con la capacità di elaborare enormi quantità di dati) e diminuita (con la delega di funzioni anche complesse): è pertanto fondamentale la necessità di un'etica che comprenda e guidi l'intelligenza artificiale, le sue applicazioni e gli algoritmi che ne determinano le conclusioni.

Il 4° Convegno Regionale degli anni 2000 del Consolato del Veneto svoltosi a Treviso dal titolo “Verso un nuovo umanesimo nel mondo del lavoro: tra Tecnologia, Resilienza e Futuro dell'uomo” si è concentrato sull'evoluzione della robotica, la capillarizzazione dei sistemi comunicativi ed economici, l'informaticizzazione dei sistemi e il loro impatto sulla società e sul mondo del lavoro. Al centro dell'attenzione vi è anche la domanda cruciale su come sarà il “lavoro umano” nel prossimo futuro e se assisteremo a una competizione diretta tra macchine e persone.

Scriva Lando Arbizzani: “La necessità di porre l'at-

Nelle foto: alcuni Convegni regionali svoltisi al Nord in Lombardia, in Emilia e in Friuli Venezia Giulia

I CONVEGNI REGIONALI NEL NORD ITALIA



tenzione sui cambiamenti in corso. Evidente lo scollamento tra domanda e offerta di lavoro, situazione pesante nel Veneto che si caratterizza solo dalla presenza di piccole e medie imprese. Le offerte di lavoro non trovano risposta per mancanza di competenze, specialmente di figure tecniche e scientifiche. Siamo responsabili di almeno due decenni di errori nell'orientamento alla didattica, il numero ridotto di diplomati che escono dalle Scuole Professionali trovano lavoro in misura del 90%". "Intelligenza Artificiale: non dobbiamo disconoscere i vantaggi che questo strumento ci sta mettendo a disposizione in tutti gli ambiti della nostra vita. Le nuove frontiere del mondo del lavoro devono spostare l'attenzione sulla persona e sulle sue necessità superando il modello attuale di precarietà personalizzanti".

Il Consolato Regionale dell'Emilia Romagna nel suo Convegno ha sviluppati diversi punti dalla scuola, al lavoro ed al collegamento con la Costituzione. Il prof. Patrizio Bianchi, la prof.ssa Luisa Corazza e la dott.ssa Valentina Volta ci hanno fatto riflettere sul tema dell'uguaglianza che non significa uniformarsi, essere tutti uguali, ma avere tutti gli stessi diritti e la scuola in questo riveste un ruolo fondamentale. Sul ruolo di internet oggi, come mettere insieme le tecnologie digitali con il lavoro materiale ricordando anche la grande accelerazione all'utilizzo dello smart working, durante la pandemia.

Si è parlato degli spunti di riflessione che offre ancora la Costituzione e ripreso il tema dell'inclusione ricordando come oggi siano presenti nell'ambiente di lavoro molti stranieri e disabili. Rilevante il ruolo dell'Intelligenza Artificiale specialmente in prospettiva, riportandone la corretta definizione. Si ritiene importante evitare che I.A. generi un depauperamento del contributo umano, rischio possibile per cui è necessario capire come utilizzarla in modo che possa essere di aiuto all'uomo senza sostituirsi allo stesso.

Il Cardinale Matteo Maria Zuppi ha proposto un'o-

riginale riflessione sulle parole maestro testimone. Ritiene sia importante considerare l'I.A., ma anche attivarsi per migliorare e fare crescere l'Intelligenza naturale.

Il Consolato Regionale della Lombardia ha spaziato molto in dettaglio i vari aspetti che caratterizzano il lavoro, la formazione, l'Intelligenza Artificiale con tutte le implicazioni del caso. Il Console Regionale Maurizio Marcovati così si è espresso "Affrontare il futuro con ottimismo e attenzione. Ottimismo perché l'innovazione non è una novità di oggi, ma ha sempre accompagnato lo sviluppo umano e quasi sempre con risultati positivi e di miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro. Attenzione perché l'innovazione deve essere governata in modo che porti a miglioramenti e non ad impoverimenti della condizione umana"

Tra i vari interventi, quello del Delegato Vescovile per le relazioni Istituzionali Mos. Giulio Dellavite. Ha ricordato Domenico Bosatelli, fondatore della Gewiss, che un anno inviò una lettera chiedendo scusa per non aver trovato nessuno all'interno della sua azienda da candidare come Maestro del Lavoro come invece era solito fare. Per lui la Stella al Merito del Lavoro aveva un significato davvero speciale e il fatto di non aver trovato nessuno da candidare quell'anno lo fece riflettere a lungo. La cultura del lavoro è nel DNA della società bresciana, bergamasca e lombarda. In punto di morte Bosatelli chiese a Mons. Dellavite di citare nelle sue esequie la frase: "La fortuna è quando un talento trova un'opportunità dentro un ideale e diventa responsabilità per la bellezza del benessere esistenziale comune".

Altri Convegni Regionali del Nord seguiranno in questi mesi, ma tutti presenteranno le proprie sintesi in maniera più dettagliata nel Convegno Nazionale a Garda dal 19 al 22 Settembre 2024.

***MdL, vice Presidente vicario, Nord Italia**

Abbandonare la distinzione tra colletti bianchi e tute blu, perché con l'intelligenza artificiale sono a rischio lavori di appartenenza alle due categorie

Sviluppare e valorizzare il contatto umano e l'empatia per ridurre i rischi di sostituzione tra le due categorie. La interazione tra il lavoratore e il robot "può creare una nuova condizione di rischio in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Ribadire la formazione continua, in modo che i lavoratori diventino più abili nel proprio lavoro senza allontanarsi dal proprio ambito

La disoccupazione giovanile è uno dei dati negativi del nostro mercato del lavoro

di Roberto Baucó*

Nei convegni regionali svoltisi nell'area del Sud e Isole, sul tema "Un nuovo Umanesimo nel Lavoro", in vista del Convegno Nazionale di settembre a Garda, sono emerse diverse problematiche, tutte convergenti a mettere in risalto la dignità della persona anche con l'aiuto dell'intelligenza artificiale sfruttandone le potenzialità. Qui di seguito le riflessioni e le proposte emerse.

In tutti i Convegni Regionali sono stati messi in evidenza il rapporto della persona (donna - uomo) e il lavoro, puntando sulla condizione che il lavoro sia un lavoro a adatto, che rispetti il nostro sistema di famiglia e i nostri limiti fisici e morali per il rispetto della nostra esistenza.

Nel mondo del lavoro si sono aperti nuovi orizzonti, tra nuove tecnologie e nuovo umanesimo. Negli ultimi 30/40 anni nel mondo del lavoro e nella società si sono

registrati sostanziali cambiamenti: l'aspetto tecnologico, la competenza, la comunicazione, l'etica, l'attenzione all'ambiente, alla salute e non ultima la sicurezza.

Questi contesti di profondi cambiamenti ci stanno portando nel terzo millennio, con un bisogno di capacità al cambiamento, ad adattarsi, ad apprendere continuamente per cercare di essere pronti ad entrare nel mercato del lavoro in continua espansione, ciò è richiesto sia ai prestatori che ai datori del lavoro.

Il vero problema potrà essere di portata sociale con una disoccupazione ciclica, in cui le persone perderanno il posto di lavoro e saranno costrette a scoprire nuove competenze per trovare un nuovo lavoro.

Per alleviare tali rischi si possono trovare delle mitigazioni alle cause. Ecco quanto emerso dai Convegni Regionali al Sud-Isole:

- abbandonare la distinzione tra colletti bianchi e tute blu, in quanto con l'intelligenza artificiale sono a rischio lavori di appartenenza alle due categorie;

- sviluppare e valorizzare il contatto umano e l'empatia per ridurre i rischi di sostituzione tra le due categorie;

- ribadire la formazione continua, in modo che i lavoratori diventino più abili nel proprio lavoro senza allontanarsi dal proprio ambito.

Per evitare drammatiche perdite di occupazione "è necessario un miglioramento dei servizi di istruzione e formazione continua, mirata alle nuove esigenze. Risultato da raggiungere per proteggere i lavoratori (cambiamento, evoluzione, trasformazione)".

Il 2023 è stato proclamato anno europeo delle competenze al fine di sensibilizzare le istituzioni europee, gli stati membri, le parti sociali, le imprese e i lavoratori ad investire nella formazione e nello sviluppo delle competenze per superare la carenza di manodopera, responsabilizzare le persone a partecipare alla transizione attraverso la formazione continua.

"La formazione ha acquisito un ruolo fondamentale: se l'innovazione tecnologica richiede sviluppo di nuove capacità è necessario agire al più presto per consentire soprattutto alle nuove generazioni di recuperare il divario che si è creato con gli altri stati europei".

Un altro dato molto importante discusso nei Convegni Regionali al Sud e nelle Isole, è la disoccupazione giovanile: "È uno dei dati negativi del nostro mercato del lavoro nel nostro paese perché i giovani occupati sono sempre meno dei lavoratori più anziani".

Il divario generazionale – è stato sottolineato nei Convegni Regionali – "si trasforma in divario occupazionale, i giovani di oggi sono più istruiti, ma sono state disattese le aspettative di un redditizio inserimento nel mondo del lavoro, al contrario una forma di lavoro precario che ha determinato discontinuità occupazionale (reddito) e scarse prospettive di carriera".

Al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro, anche i giovani più istruiti, "si trovano a dover scontare una mancanza di esperienza lavorativa, trovandosi in difficoltà tra le competenze acquisite con l'istruzione e quelle richieste dal mondo del lavoro".

Finora abbiamo parlato del problema economico, ma non ci si può dimenticare che con l'ingresso del digitale ci saranno conseguenze anche nell'ambito della salute

I CONVEGNI REGIONALI AL SUD



fisica e psichica dei lavoratori.

“Con l’arrivo delle tecnologie – si è sottolineato nei Convegni Regionali al Sud e nelle isole - si potranno avere fattori di rischio psico-sociale in cui i lavoratori siano portati a lavorare al ritmo dei robot”.

La interazione tra il lavoratore e il robot “può creare una nuova condizione di rischio in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Ciò avviene anche quando un lavoratore riceve notifiche e aggiornamenti su dispositivi personali, smartphone o computer portatile. Ciò può portare ad un incremento di lavoro, in quanto si sente responsabile e/o obbligato a rispondere alle notifiche anche fuori dell’orario del lavoro con ripercussioni sull’equilibrio tra la vita privata e il lavoro”.

Anche in questi casi – è emerso dai Convegni Regionali – i lavoratori “devono ricevere le opportune indicazioni, come comportarsi con le nuove tecnologie e informazioni come prevenire i nuovi fattori di rischio”.

Alla evidenza dei rischi per la sicurezza sociale e la sicurezza sui luoghi di lavoro provocati dalle nuove tecnologie, per ridurre gli effetti collaterali “è necessario un

approccio tra le parti per la tutela e la regolamentazione senza catastrofismi e senza eccessivo ottimismo”.

È bene ricordare che il lavoro è fatto da uomini, di relazioni tra di loro, “tale volontà - si sottolinea ancora nei Convegni Regionali del Sud e delle Isole - non deve portare a cercare di fermare l’innovazione, non riconoscere i vantaggi dell’introduzione di nuovi metodi di lavoro, intelligenza artificiale e robot, ma mantenere un rapporto per guidare l’impatto delle tecnologie nel mondo del lavoro, l’umanesimo e le persone devono essere due entità strettamente collegate tra di loro”.

Infine, al di là di ogni riflessione, “sulle nuove forme di lavoro emergono alcune sfide, con particolare vigore. Da un lato la tenuta del sistema economico in questo momento importante di transizione economico generato dalla nuova rivoluzione industriale e dall’altro la grande importanza dei percorsi di formazione, per acquisire la sostenibilità nel tempo delle competenze per accompagnare questi importanti cambiamenti”.

***MdL, vicepresidente Nazionale Sud e Isole**



Nelle foto: alcuni Convegni regionali svoltisi al Sud

Aperte le iscrizioni per il Convegno Nazionale di settembre sul Lago di Garda. Ci sono ancora posti disponibili. Come prenotare

Appello ai Consolati e ai Maestri dagli organizzatori per effettuare la prenotazione al Convegno che si svolgerà sul lago di Garda dal 19 al 22 settembre al Poiano Resort Hotel Conference Village



Nelle foto: alcuni angoli del Poiano Resort Hotel Conference Village che ospiterà il Convegno Nazionale dei Maestri del Lavoro

Care Maestre e cari Maestri,

il Convegno Nazionale Garda 2024 dal titolo “Un nuovo Umanesimo del Lavoro” si avvicina rapidamente e c'è ancora spazio disponibile per partecipare. Se non avete ancora avuto l'opportunità di iscrivervi, vi incoraggiamo vivamente a farlo prima possibile. Il Convegno è aperto a tutte le Maestre e Maestri del Lavoro interessati a contribuire al dibattito ed al progresso della nostra Famiglia Magistrale.

Non perdetevi l'opportunità di partecipare a questo evento emozionante e informativo. Siamo certi che “Garda 2024” sarà un'esperienza preziosa e stimolante per tutti i partecipanti.

Gli organizzatori restano a disposizione per qualsiasi domanda o chiarimento voi possiate avere.

Il tema di quest'anno, “Un Nuovo Umanesimo Del Lavoro”, è particolarmente rilevante per il nostro settore, e le sessioni previste affronteranno le sfide attuali, fornendo soluzioni innovative e stimoli per affrontare al meglio le sfide future. Questo evento, citato pure dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel suo discorso del 5 dicembre al Quirinale in occasione dei festeggiamenti per i 100 anni della Stella al Merito del Lavoro, è molto più di una semplice riunione.

È un'occasione unica per imparare, crescere e connettersi con esperti del settore, professionisti di spicco e colleghi appassionati provenienti da ogni Regione del nostro Paese con le sintesi dei loro Convegni Regionali su tale argomento. Saranno giorni di scambio di conoscenze e di relazioni. La tua partecipazione è fondamentale. La tua presenza arricchirà le discussioni, contribuendo alla diversità di prospettive e alla ricchezza del

dibattito. Inoltre, il Convegno offre un'opportunità senza precedenti per ampliare la tua rete di contatti, incontrare colleghi di ogni parte d'Italia.

Stiamo lavorando per garantire un programma coinvolgente e stimolante con lo scopo di tenere unita la famiglia Magistrale e la tua presenza al Convegno contribuirà non solo alla tua crescita personale, ma anche al successo complessivo dell'evento. Ti incoraggio vivamente ad iscriverti prontamente compilando la scheda a fianco riportata (con un acconto del 30% e il saldo entro il 10 giugno), assicurandoti il tuo posto a questo imperdibile appuntamento. Non lasciare che questa occasione straordinaria sfugga dalle tue mani.

Per ulteriori dettagli ed informazioni non esitate a contattarci a: **garda2024@gmail.com**

oppure a **veneto@maestrilavoro.it**

Erminio Gambato cellulare 3477000529.

Grazie per la tua attenzione e per il tuo impegno continuo nella crescita della nostra famiglia Magistrale. Non vediamo l'ora di accoglierti a Garda (VR) al XXXIII Convegno Nazionale dei Maestri del Lavoro. Non vediamo l'ora di darti il benvenuto al Convegno Nazionale Garda 2024 da 19 al 22 Settembre 2024.

Vi aspettiamo in tanti sulle rive del Garda.

Per il Comitato Organizzativo
del XXXVIII Convegno della Federazione
Nazionale Maestri del Lavoro

Mdl Erminio Gambato, Vice Presidente Nazionale Nord, CN, Console Regionale del Veneto

Garda dal 19 al 22 Settembre 2024
“Un nuovo umanesimo del lavoro”
XXXVIII° CONVEGNO NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO
SCHEDA PRENOTAZIONE

da inviare a mezzo mail a: garda2024mdl@gmail.com
allegando copia bonifico e copia dei documenti di identità in corso di validità di tutti i componenti

Nome M.d.L. _____ Cognome _____
Indirizzo _____ CAP _____ Città _____
E-mail _____ Telf. fisso _____ Cell. _____

Facente parte del Consolato Provinciale di _____

ACCOMPAGNATORI

Nome e Cognome _____ Data di nascita _____
Nome e Cognome _____ Data di nascita _____

I dati inseriti saranno trattati in conformità del Regolamento GDPR n. 679 del 2016

**A Pacchetto completo: tre pernottamenti a pensione completa camera doppia Euro 600,00 a persona
camera singola supplemento Euro 100,00”**

- Giovedì 19 Settembre; Registrazione - Welcome drink - Cena di Gala - Intrattenimento - pernottamento;
- Venerdì 20 Settembre; Convegno Istituzionale - pranzo - Convegno sintesi Regionali - cena - Intrattenimento - pernottamento;
- Sabato 21 Settembre: Giro del Lago con motonave Tonale , pranzo in nave - Cena - Spettacolo artistico - pernottamento;
- Domenica 22 Settembre ; S. Messa - rientro alle proprie abitazioni.

B Partecipazione solo Cena di Gala Euro 120,00 a persona

- Giovedì 19 Settembre; Registrazione - Welcome drink - Cena di Gala - Intrattenimento

C Partecipazione solamente al Convegno Euro 200,00 a persona

- Venerdì 20 Settembre; Convegno Istituzionale - pranzo - Convegno sintesi Regionali - cena - Intrattenimento

D Partecipazione giro del Lago con Motonave Tonale Euro 300,00 a persona

- Sabato 21 Settembre: Giro del Lago con motonave Tonale , pranzo in nave - Cena - Spettacolo artistico

Riepilogo TOTALE:

Supplemento camera singola Euro _____
Pacchetto A n° partecipanti _____ X Euro 600,00 = Euro _____
Pacchetto B n° partecipanti _____ X Euro 120,00 = Euro _____
Pacchetto C n° partecipanti _____ X Euro 200,00 = Euro _____
Pacchetto D n° partecipanti _____ X Euro 300,00 = Euro _____
Totale Generale Euro _____

Pacchetto Euro _____
Assicurazione Euro _____
Bonifico Totale Euro _____

Modalità di pagamento:

Anticipo del 30% sul **totale generale** da versare al momento della prenotazione ed il saldo non oltre il 10 giugno 2024 alle seguenti coordinate bancarie **IBAN IT 38 102008 12100 000106896089** intestato a **Federazione Nazionale Maestri del Lavoro E.T.S.**

Assicurazione: La polizza assicurativa contro l'annullamento del viaggio è disponibile, con tutte le clausole, nel sito nazionale della Federazione Maestri del Lavoro. Il costo è pari a circa 7,3% del valore del viaggio.

Senza assicurazione: sarà possibile annullare la prenotazione del "pacchetto" con una penalità del 50% versato come anticipo, entro il 15/03/2024 con una comunicazione da inviare via mail a: garda2024mdl@gmail.com.

Eventuali modifiche o annullamenti effettuati successivamente e non oltre il 31/03/2024 avranno una penale pari all'anticipo versato. Successivamente penalità 100 x 100 sul totale versato.

NB: La "tassa di soggiorno" dovrà essere saldata direttamente al Resort Poiano come pure se si desidera prolungare il soggiorno. Per eventuali chiarimenti o richieste particolari (intolleranze ecc.) rivolgersi al comitato Organizzatore del Convegno 2024



FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO

Edizione marzo 2024

ALBO DEGLI EMERITI

Molto efficacemente il dizionario della lingua italiana definisce emerito colui *"...che non esercita più il suo ufficio, ma ne conserva il grado e gli onori"*.

Il verbo di cui è participio passato, *emereri*, mette in relazione la *"fine del proprio servizio"* con il *"ben meritare"*.

Coerentemente lo Statuto della nostra Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, all'art. 11, prevede che l'attribuzione di tale titolo non sia l'automatica conseguenza di un'uscita di scena ma un ponderato riconoscimento di *"particolari ed eccezionali meriti acquisiti nell'espletamento della carica ricoperta"*.

Per dare pubblica rilevanza a tali meriti la Federazione Nazionale affida alle stampe questo Albo dei suoi Emeriti rendendo così ossequio a quanti abbiano saputo distinguersi nel volontariato di una carica federativa.

L'Albo viene aggiornato con cadenza annuale per recepire gli Emeriti che i competenti organi statutari vorranno nominare in futuro. Ecco l'Edizione 2024 dell'Albo con gli aggiornamenti.

Peraltro confidiamo nella indispensabile collaborazione dei Consolati per individuare omissioni ed errori che saremo ben lieti di rettificare nelle prossime pubblicazioni.

Per guidare la lettura precisiamo che accanto ad ogni nominativo è riportata la carica per lo svolgimento della quale è stato nominato Emerito.

All'interno di ciascuna realtà territoriale i nominativi sono riportati in ordine alfabetico.

L'ALBO DEGLI EMERITI 2024 È RICAVATO ESTRAENDO I DATI DALL'ARCHIVIO ANAGRAFICO

CONSOLATI REGIONALI E PROVINCIALI

VALLE D'AOSTA

Busatto Luigi Console Regionale

PIEMONTE

Benedicenti Edoardo Console Regionale
Serratrice Carlo Console Regionale

Cuneo

Quaglia Giuseppe Consigliere Provinciale

Novara

Barchietto Giuseppe Console Provinciale
Fornara Silvano Viceconsole Provinciale

LIGURIA

Micheletti Mirella Console Regionale

Imperia

Frassoni Luciano Console Provinciale

La Spezia

Ceratto Edoardo Console Provinciale

Savona

Briata Giovanni Tesoriere Provinciale
Costa Mario Console Provinciale

LOMBARDIA

Cetti Paolo Segretario Regionale
Dossena Alderino Console Regionale
Matarazzo Lorenzo Console Regionale
Vergani Luigi Console Regionale

Bergamo

Colnago Maria Gloria Consigliere Provinciale

Brescia

Castiglioni Carlo Console Provinciale
Pedersini Adriano Consigliere Provinciale
Zanini Ida Viceconsole Provinciale

Como Lecco

Gandolfi Gian Pietro Console Provinciale

Cremona

Bodini Mirella Console Provinciale
Sperzaga Mario Console Provinciale

Mantova

Gandolfi Enos Console Provinciale
Portioli Rizieri Viceconsole Provinciale

Milano

Bollani Sergio Console Provinciale
Cassi Carlo Giuseppe Viceconsole Provinciale
Losi Adriano Console Provinciale
Manzoni Massimo Console Provinciale
Mattioli Alberto Console Provinciale
Savazzi Anna Segretario Provinciale

Monza e Brianza

Cattaneo Felice Console Provinciale
Laus Aldo Console Provinciale

Sondrio

Erba Mario Console Provinciale

TRENTINO ALTO ADIGE

Bolzano

Andergassen Herbert Consigliere Provinciale
Christanell Paul Consigliere Provinciale
Scaramuzza Elio Consigliere Provinciale
Trebo Davide Console Provinciale

Trento

Bertoldi Giuseppe Tesoriere Provinciale
Enderle Marcello Consigliere Provinciale
Ghisi Gianfranco Console Provinciale
Gretter Tomasi Bruna Segretario Provinciale

VENETO

Belluno

Collazuol Prest Edda Console Provinciale

Padova

Gherardo Alida Maria Console Provinciale

Rovigo

Ambroglini Flavio Console Provinciale
Bononi Riccardo Viceconsole Provinciale
Pizzardo Paolo Console Provinciale

Venezia

Di Mambro Roberta Console Provinciale
Foletto Renzo Tesoriere Provinciale

Verona

Bazerla Sergio Console Provinciale
Rigatelli Angelo Viceconsole Provinciale

Vicenza

Dal Lago Francesco Console Provinciale
De Luzio Edgardo Consigliere Provinciale
Gonella Mario Consigliere Provinciale
Morosetti Claudio Console Provinciale

FRIULI VENEZIA GIULIA

Caporale Mario
Stabon Giorgio

Console Regionale
Console Regionale

Udine

Filippi Anita
Fasano Marcello

Consigliere Provinciale
Consigliere Provinciale

EMILIA ROMAGNA

Bologna

Domeniconi Francesco
Farina Giampietro
Zanotti William

Consigliere Provinciale
Consigliere Provinciale
Consigliere Provinciale

Ferrara

Minelli Luigi

Console Provinciale

Forlì Cesena

Danesi Sandro
Zanzani Walter

Viceconsole Provinciale
Console Provinciale

Modena

Gaddi Aldina
Levrini Carlo
Lotti Tiziano
Rossi Antonio

Consigliere Provinciale
Console Provinciale
Viceconsole Provinciale
Console Provinciale

Parma

Campanini Rosetta
Galaverna Giuseppe
Giovati Elio

Tesoriere Provinciale
Console Provinciale
Console Provinciale

Piacenza

Bonvini Artemio
Ceresa Bruno
Dotti Adriano
Girasoli Roberto
Marzoli Giuseppe
Tagliaferri Aldo

Consigliere Provinciale
Consigliere Provinciale
Consigliere Provinciale
Console Provinciale
Consigliere Provinciale
Console Provinciale

Ravenna

Donati Romano

Console Provinciale

Reggio Emilia

Riva Dirce

Console Provinciale

MARCHE

Marconi Carlo
Mazzucchelli Iridio

Presidente Cer
Console Regionale

Ancona

Angeloni Palmira
Graziosi Alberto
Rocchetti Franco
Scocco Ugo

Consigliere Provinciale
Consigliere Provinciale
Viceconsole Provinciale
Consigliere Provinciale

Ascoli Piceno e Fermo

Brugni Amilcare
Bachetti Pietro
Rocca Francesco

Console Provinciale
Presidente Coll. revisori
Console Provinciale

Macerata

Marzioni Adriano
Menghi Eraldo
Torregiani Cesare

Console Provinciale
Console Provinciale
Viceconsole Provinciale

Pesaro

Ambrosini Athos
Ballarini Giovanni
Borasco Nereo
Mazza Valentino
Romani Rita
Ruggeri Ugo
Talloni Gualfardo

Viceconsole Provinciale
Tesoriere Provinciale
Viceconsole Provinciale
Consigliere Provinciale
Consigliere Provinciale
Console Provinciale
Segretario Provinciale

TOSCANA

Taiti Alberto

Console Regionale

Arezzo

Bianconi Giancarlo
Polverini Virginia
Rovaglia Ariberto

Console Provinciale
Console Provinciale
Console Provinciale

Firenze

Barbugli Bruno

Console Provinciale

Livorno

Ghelardi Graziella

Console Provinciale

Lucca

Rosellini Mario
Serafini Piero

Console Provinciale
Console Provinciale

Prato

Silli Edoardo

Console Provinciale

Siena

Bruti Partini Cecilia

Console Provinciale

UMBRIA

Censini Giampaolo

Console Regionale

LAZIO

Frosinone

Volo Andrea

Console Provinciale

ABRUZZO

Mazzafuò Gianfranco
Vitaliani Giorgio

Console Regionale
Console Regionale

Pescara

Clemente Luigi Console Provinciale

Martire Domenico
Marzullo Maria Pia
Sgobba PietroViceconsole Provinciale
Consigliere Provinciale
Viceconsole Provinciale**CAMPANIA**Esposito Vincenzo Console Regionale
Marotta Salvatore Console Regionale**Avellino**Cristallino Claudio Consigliere Provinciale
De Vito Pietro Consigliere Provinciale
Pierni Attilio Console Provinciale
Ricciardi Antonio Consigliere Provinciale**Caserta**

Barbella Gaetano Console Provinciale

NapoliDe Falco Vincenzo Console Provinciale
Savarese Aldo Console Provinciale**Salerno**Caggiano Biagio Viceconsole Provinciale
Sica Michele Console Provinciale**CALABRIA**

Lombardo Giuseppe M. Console Regionale

Catanzaro

Bianca Mauro Consigliere Provinciale

Cosenza

Merenda Franco Console Provinciale

Crotone

De Santis Enrico Console Provinciale

Reggio CalabriaCasoria Giovanni Tesoriere Provinciale
Malafarina Adriano Segretario Provinciale
Martino Mario Console Provinciale**Vibo Valentia**

Fuscaldo Antonio Console Provinciale

BASILICATALemmo Vladimiro Console Regionale
Papaleo Antonio Console Regionale**Potenza**

Gifuni Raffaele Console Provinciale

Matera

Salvatore Antonio Console Provinciale

SICILIAFarina Vincenzo Console Regionale
Maniscalco Lucio Seb. Console Regionale**Agrigento**

Messina Franco Console Provinciale

Caltanissetta

Vizzini Aldo Console Provinciale

Catania

Montenotte Anna Console Provinciale

Palermo-Enna

Vargetto Giovanni Console Provinciale

Ragusa

Schininà Francesco Console Provinciale

Siracusa

Maddaleni Romolo Console Provinciale

TrapaniRotundo Salvatore Console Provinciale
Vassallo Sebastiano Console Provinciale**PUGLIA**Germano Francesco Console Regionale
Romice Lucio Console Regionale**Bari**

Padolecchia Vito Segretario Provinciale

Brindisi

Minervini Saverio Console Provinciale

Foggia

De Seneen Giovanni Console Provinciale

LecceMalvarosa Silvana Console Provinciale
Fracasso Antonio Console Provinciale**Taranto**Battaglia Tommaso Segretario Provinciale
De Giorgio Cataldo Viceconsole Provinciale
Fasano Cosimo Console Provinciale**SARDEGNA**

Serra Giovanni Console Regionale

Cagliari-Oristano

Virdis Antonio Console Provinciale

TFS, lavori in corso per raggiungere l'obiettivo del 100% di Consolati attivi nella Testimonianza Formativa nelle scuole italiane

Alla fine di febbraio i Consolati che hanno sperimentato la Valutazione qualitativa della testimonianza, attraverso l'utilizzo dello smart-phone QR-Code sono stati ben 29, (periodo novembre/febbraio); un numero altamente rappresentativo

di Gabriele Cantaluppi*

Nell'ultimo Consiglio Nazionale in video conferenza del 5 febbraio è stata l'occasione per fare il punto sulle attività e le iniziative in corso proprio nel pieno dell'anno scolastico. Siamo ormai in prossimità del traguardo, e proprio per questo è necessario fare un primo bilancio, per consentire a chi non ha avviato nessuna iniziativa (testimonianza, sperimentazioni digitali, ecc.) di approfittare degli ultimi mesi utili per formalizzare o completare le attività.

OBIETTIVI TFS

Dopo lo straordinario raggiungimento degli 80.085 studenti incontrati nell'anno scolastico 2022/23, (vedi tabella) l'obiettivo anticipato dalla Commissione nazionale ai Consolati, è quello di un realistico 100% di Consolati attivi nella Testimonianza Formativa in questo anno scolastico. Le premesse di conseguimento del risultato ci sono tutte. I materiali didattici formativi a disposizione, la necessità delle scuole di garantire interventi sull'orientamento e le soft skill (30 ore) hanno facilitato la collaborazione con i MdL. Detto ciò, basta un piccolo sforzo ed anche le scattate più impegnative risulteranno meno faticose per tutti.

ANNO SCOLASTICO 2022/23							
TOTALE ITALIA							
SCUOLE	CLASSI	STUDENTI INCONTRATI	DOCENTI PRESENTI	INTERVENTI	ORE	MdL IMPEGNATI	T-FaD %
669	4.412	80.085	5.888	2.712	6.359	517	2,2%

SPERIMENTAZIONI PIATTAFORME DIGITALI

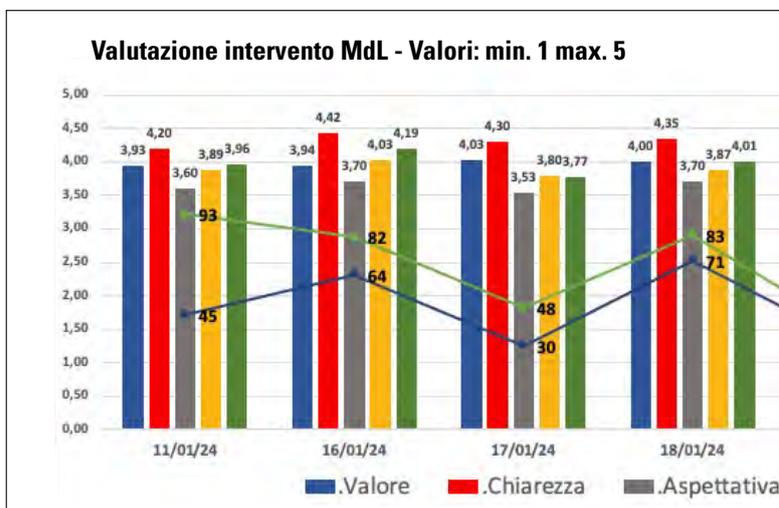
L'avvio della fase sperimentale con l'uso di applicativi digitali, ha comportato un Training formativo ai MdL spontaneamente iscritti. A detta di tutti è stato più facile utilizzarli che studiarli...! La fase di Test è risultata fondamentale per prendere confidenza con gli strumenti, conoscerne le potenzialità e soprattutto segnalare aree di miglioramento per un uso ancora più professionale.

Una prima elaborazione indicativa ci viene fornita dai dati raccolti. Alla fine di febbraio i Consolati che hanno sperimentato la **Valutazione qualitativa della testimonianza**, attraverso l'utilizzo dello smart-phone **QR-Code** sono stati ben **29**, (periodo novembre/febbraio); un numero altamente rappresentativo a conferma della valenza dell'applicativo gestionale adottato, oltre alla possibilità di raccogliere le informazioni in tempo reale, il valore sul gradimento dell'incontro, sia degli studenti e anche degli stessi docenti. Nella tabella seguente sono indicati il numero dei Consolati utilizzatori e il grado di giudizio espresso dai partecipanti. Ci viene riferito la velocità con cui i ragazzi hanno risposto al questionario, ciò è sicuramente un elemento fondamentale sulla facilità d'uso, con una partecipazione al sondaggio pari al 90% dei presenti e un risultato valutativo al di sopra di ogni aspettativa!

Valutazione incontro - questionario QR code				
(vedi specifiche)				
Utilizzo del QR-Code	Consolati	Consolati attivati	Numero Valutazioni	Media Risposta (*)
ITALIA	96	29	13.787	4,14

(*) la Media della risposta è calcolata su una scala da 1 (scasso) a 5 (ottimo)

Un altro strumento applicativo, **Mentimeter** (vedi scheda), a causa delle limitate "licenze d'uso gratuite" non è stato distribuito a tutti i Consolati. Tuttavia, chi ha potuto testarlo riferisce circa la potenzialità dello strumento, la soddisfazione degli studenti quali diretti protagonisti all'interno della discussione. Sorprendentemente, l'uso della piattaforma durante l'incontro facilita il dialogo con la classe, soprattutto gli studenti colgono favorevolmente la possibilità di interagire con i relatori. Il vantaggio de-





L'intervento dei Maestri in una classe dell'Istituto Tecnico e Liceo IIS Jean Monnet di Mariano Comense (CO)

rivato è senza dubbio superiore ad ogni aspettativa, lo stesso lavoro del relatore ne risulta più facilitato e professionale, all'istante si possono correggere o sottolineare aspetti che diversamente resterebbero senza risposta o fuorvianti dalla realtà. Con il nullaosta dei docenti, l'uso da parte degli studenti durante gli incontri dei propri telefonini per uso didattico, ha contribuito ad elevare il livello della Testimonianza Formativa, scusate se è poco!

INSERIMENTO DATI ATTIVITÀ

Ha preso il via, il popolamento dei dati nell'applicazione scaricabile dal sito web della Federazione. La novità introdotta è la gestione separata delle "visite aziendali" rispetto ai parametri da inserire per l'intervento in classe. l'obiettivo è di gestire i dati separatamente ed ottenere un report distinto delle due diverse attività. Raccomandiamo la raccolta delle "referenze" dagli istituti

dove è stata fruita la Testimonianza Formativa, le referenze sono importanti per la Federazione, rappresentano il lavoro svolto, la professionalità messa in campo, il tempo e la passione dei MdL che quotidianamente incontrano i giovani studenti.

Al termine delle sperimentazioni introdotte nell'anno scolastico 2023/24, saranno raccolte le osservazioni dei Consolati e validate le iniziative che diventeranno operative con il prossimo anno scolastico. Raggiungeremo così l'obiettivo di misurare non solo la quantità ma la "qualità" dell'offerta formativa promossa dai MdL, attraverso strumenti collaudati, univoci per tutti, facili da usare e con risultati certificati da presentare alle Istituzioni.

Buon lavoro

CN, Coordinatore Commissione Nazionale Testimonianza Formativa nella Scuola

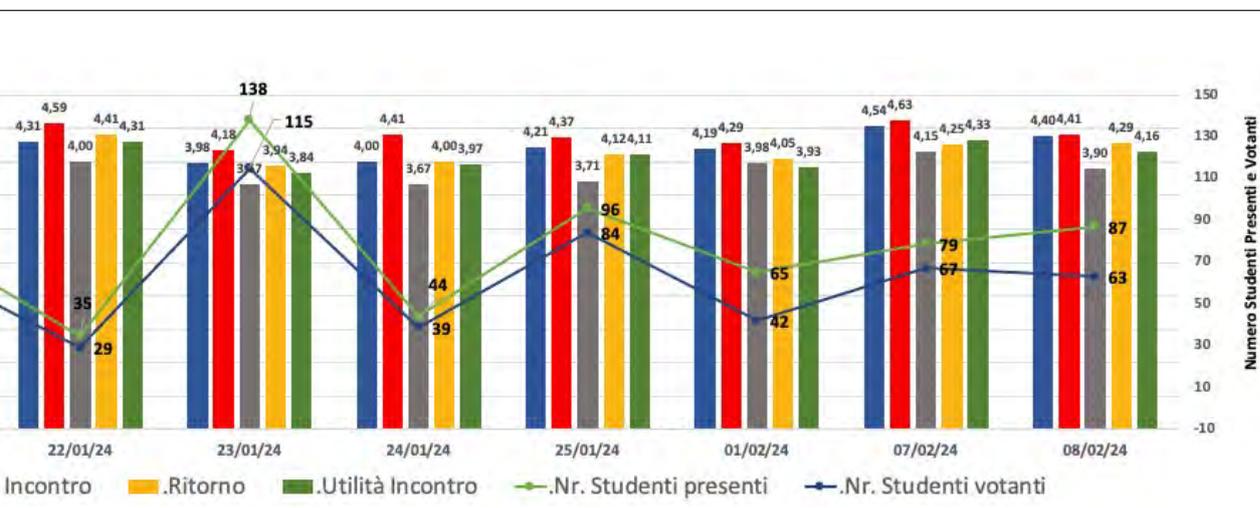


Grafico ottenuto dalla valutazione degli studenti con il questionario QR-Code al termine degli incontri fatti presso la scuola

VALUTAZIONE INCONTRO QUESTIONARIO QR-Code

SCOPO DELLA RACCOLTA

Al termine di ogni sessione (incontro) di testimonianza formativa è importante raccogliere il feedback da parte degli studenti. L'analisi delle risposte può essere utile per calibrare i moduli formativi in termini di contenuto nonché di metodologia di erogazione.

CARATTERISTICHE

- l'app "Valutazione incontro" è stata sviluppata dalla Commissione Nazionale TFS a costo zero, e viene messa gratuitamente a disposizione di tutti i Consolati;
- L'applicativo può essere avviato anche inquadrando un QR Code (specifico per ogni incontro) con la fotocamera dello smartphone o i-pad, gli studenti accedono e rispondono alle 6 domande;
- Il questionario comprende tre domande puntuali sull'incontro e tre generali sul progetto di testimonianza formativa;
- semplice: l'intero questionario è rapido da compilare (max 1/2 minuti) in modalità digitale, se l'uso del telefonino NON è possibile, la raccolta può essere fatta con scheda stampata;
- non riguarda specificatamente l'argomento presentato, per consentire l'aggregazione con i dati raccolti da altri incontri;
- aperto a commenti: è prevista la possibilità di aggiungere commenti liberi;
- anonimo: lo studente deve sentirsi libero di esprimere il suo parere (*)

(*) essendo anonimo ci solleva dagli obblighi di legge relativi al trattamento di dati personali

QUESTIONARIO

Domanda	Risposta
Q1 Qual è il tuo giudizio sul VALORE degli argomenti trattati?	1= poco interessanti 5= molto interessanti
Q2 A tuo parere il TEMPO dedicato agli argomenti è stato...	1= scarso 5= giusto 9= eccessivo
Q3 Qual è il tuo giudizio sulla CHIAREZZA con cui il relatore li ha presentati?	1= scarsa 5= molto buona
R1 L'incontro è stato come te lo aspettavi?	1= ha deluso le mie aspettative 5= ha superato le mie aspettative
R2 Ritieni che l'incontro ti abbia lasciato qualcosa che potrà esserti utile in futuro?	1= decisamente no 5= sicuramente sì
R3 Complessivamente, ritieni utili alla tua formazione gli incontri con i Maestri del Lavoro?	1= decisamente no 5= sicuramente sì

I dati inseriti attraverso l'app "Valutazione incontro" finiscono immediatamente ed automaticamente in un database centrale, ogni Consolato ha le viste locali sui dati raccolti nei propri incontri. L'applicazione genera anche un report con grafici per analisi e statistiche.

LA SCHEDA

COS'È MENTIMETER?

SCOPO DELLA PIATTAFORMA

Mentimeter è una piattaforma che permette di creare presentazioni interattive e di ottenere feedback con gli studenti, con domande, sondaggi, reazioni ed altro. Gli alunni possono utilizzare i loro smartphone per visualizzare ed interagire rispondendo alle domande o ai sondaggi durante la presentazione. Tutti i dati ottenuti dalle risposte e dall'interazione degli studenti possono essere raccolti ed esportati per poi essere analizzati per statistiche ed analisi.

CARATTERISTICHE

- l'app "MENTIMETER" è utilizzata a livello didattico anche dalle scuole perché favorisce, tramite la presentazione, l'integrazione di momenti di interazione con l'intera classe, in tempo reale;
- L'applicativo deve essere avviato tramite smartphone o tablet, una volta terminata la creazione della presentazione, Mentimeter fornisce un **codice da condividere** con la classe;
- Utile per favorire una maggiore attenzione della classe alla presentazione perché dinamica e interattiva;
- Le presentazioni con Mentimeter, sono strumenti didattici ormai consolidati perché è chiaro che favoriscano l'apprendimento e rendano dinamiche le spiegazioni;
- Mentimeter è quindi il tool digitale ideale per fare un passo avanti rispetto alle classiche presentazioni;
- L'applicazione, infatti, rilascia i risultati in tempo reale, con scarti di pochi secondi. Questo fa sì che gli studenti partecipano all'incontro e si sentano davvero coinvolti e parte integrante del gruppo;
- Utile per proporre un quiz alla fine di ogni incontro per **valutare quanto è stato appreso** durante la spiegazione;
- Anonimo: lo studente si sente libero di esprimere il suo parere (*)

(*) essendo anonimo ci solleva dagli obblighi di legge relativi al trattamento di dati personali

ALCUNE DELLE PRINCIPALI FUNZIONI

- Sondaggio a risposta multipla
- Word cloud
- Domande a risposta aperta
- Domanda e risposta corretta/sbagliata
- Domande per ordinare gerarchicamente le risposte
- Porre una domanda
- Inserire delle immagini, testi, FILMATI, etc.

Mentimeter è concesso su licenza, (nella fase sperimentale sono state messe a disposizione 19 licenze gratuite). Ogni Consolato può scaricare i risultati delle varie interazioni per l'utilizzo che ritiene più opportuno.

Nelle scuole della Provincia di Reggio Calabria con gli studenti a parlare di ecologia, ambiente, educazione finanziaria e uso consapevole del denaro, Industria 4.0 e Intelligenza Artificiale come nuova opportunità

Il consuntivo dell'attività di TFS presso l'Istituto Comprensivo di Montebello Jonico-Motta San Giovanni, l'Istituto Professionale IPSIA di Siderno e Locri e l'ITT Panella Vallauri di Reggio

di Nicola Morabito*

Il 15 gennaio 2024 è iniziata l'attività di Testimonianza Formativa dei Maestri del Lavoro del consolato Metropolitano di Reggio Calabria, che ha visto impegnati un gruppo di Maestri coordinati da me come Console Metropolitano e costituito dallo stesso Console e dai Maestri Giofrè Antonio, Sgro' Antonino e Spinella Giuseppe nella funzione di Relatori. Agli interventi in aula hanno partecipato anche i Maestri Minniti Lorenzo, Scordino Lorenzo, Surace Lorenzo del Consolato di Reggio Calabria e Niglio Vincenzo del Consolato di Catanzaro.

E' stata una settimana intensa nel corso della quale i Maestri hanno incontrato i ragazzi della scuola secondaria di primo grado per erogare la loro testimonianza formativa su temi importanti ed attuali che hanno arricchito il già ricco percorso curriculare degli alunni fornendo ulteriori conoscenze, oltre le esperienze lavorative ed i valori dei Maestri. La scuola coinvolta nell'intervento di Testimonianza formativa è stata l'Istituto Comprensivo di Montebello Jonico-Motta San Giovanni con tutte le classi della secondaria di 1° grado.

I Maestri sono stati ospitati nelle strutture di Lazzaro e di Saline proponendo gli stessi percorsi formativi agli alunni di Motta San Giovanni - Lazzaro e di Montebello Jonico - Saline Joniche, accolti dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Margherita Sergi, dalla referente di progetto Prof.ssa Maria Carmela Chilà, dalla referente per la comunicazione Prof.ssa Francesca Rappoccio e dalle Responsabili di Ples-



Il Console Morabito, la Dirigente Sergi, la Referente Chilà, Giofrè, Sgrò, Minniti e due insegnanti

so Prof.ssa Patrizia Vadalà per Lazzaro, prof.ssa Antonia Legato per Motta San Giovanni e Prof.ssa Elvira Tuscano per Saline Joniche, oltre a tutti gli insegnanti curricolari presenti insieme agli studenti.

I Maestri hanno trattato argomenti diversi per classi di appartenenza dei ragazzi, considerando il loro livello scolastico e rispetto alle materie curricolari normalmente seguite. Per le prime classi è stato scelto il modulo "Ecologia ed Ambiente" che, partendo dalla conoscenza del pianeta Terra, ha preso in considerazione i danni provocati dal cattivo comportamento dell'uomo e allo stesso tempo i provvedimenti da adottare nel prossimo futuro per salvare la nostra Terra e consegnare un pianeta migliore alle prossime generazioni.

Per le seconde classi è stato proposto il modulo "Educazione Finanziaria ed uso consapevole del denaro" mediante il quale i ragazzi hanno appreso l'uso del denaro, i prezzi e gli strumenti di pagamento, i bisogni veri e quelli indotti, la gestione del denaro, i rischi di vulnerabilità economica e sociale, le carte elettroniche con i relativi rischi e l'influenza dei social.

Le terze classi hanno affrontato invece il tema "Industria 4.0 e Intelligenza Artificiale come nuova opportunità" riflettendo come con la digitalizzazione si siano superati i concetti classici dell'industria manifatturiera e si stia transitando verso una robotizzazione che presto sostituirà l'uomo in alcune mansioni lavorative. In molti settori l'Intelligenza Artificiale offrirà la possibilità di ricercare nuove opportunità di lavoro ed è proprio in questi settori che i giovani si dovranno impegnare e confrontare.

La presentazione, coadiuvata da una serie di slide, ha comportato l'interazione degli studenti che hanno rivolto ai relatori numerose domande, inoltre, con lo scopo di tenere desta l'attenzione, è stato distribuito ad ogni studente un foglio A4 bianco anonimo, così detto "foglio bianco" con l'impegno di riempirlo con parole, frasi e concetti che riguardavano l'argomento trattato.

In tutti gli incontri l'obiettivo non solo è stato raggiunto al 100 per cento, ma per oltre un 40 per cento i ragazzi hanno utilizzato anche una seconda pagina.

Al termine agli alunni è stato sottoposto il test di gradimento, questionario anonimo a cui hanno risposto. La valutazione è stata: Valore degli argomenti (da 1 a 5) 4,6, il

TESTIMONIANZA FORMATIVA NEL SUD

IN PROVINCIA DI SIRACUSA

Sicurezza sul lavoro per 130 studenti dell'Istituto Ruiz di Augusta

Nei giorni 23 e 24 Febbraio, presso il 2° Istituto di Istruzione Superiore "Arangio Ruiz" di Augusta, si è svolta, nell'ambito del PCTO Logistica nella First Lego League.

Venerdì 23 Febbraio i Maestri del Consolato di Siracusa sono stati chiamati dalla Prof.ssa Tania Rizzotti, respon-

sabile del PCTO, ad una Testimonianza di due ore sul tema Sicurezza a circa 130 alunni di diverse classi 3^a, 4^a e 5^a.

Venerdì 23 febbraio, nell'ambito del progetto Pcto "Logistica nella First Lego League", i Maestri del Lavoro hanno tenuto una lezione informativa sul D. lgs 81/08.

Gli studenti hanno consolidato le loro conoscenze sulla sicurezza nel mondo del lavoro, già acquisite attraverso il corso Miur alternanza scuola lavoro.

Grande riconoscenza ai docenti tutor PCTO che hanno collaborato con passione e dedizione, Rosita Accolla, Alessandra Aloisi, Mimma Giuffrida, Cettina Mallo, Dario Martines, Paolo Trigilio. Grazie alla dirigente scolastica prof.ssa Castorina per la sua disponibilità ad accogliere sempre nuove iniziative.

**MdL Pippo De Sensi,
Console Provinciale di Siracusa**



Nelle foto: alcuni momenti della Testimonianza formativa sulla sicurezza Istituto di Istruzione Superiore "Arangio Ruiz" di Augusta

➔ tempo dedicato agli argomenti (da 1 a 9) 5.3, chiarezza del relatore (da 1 a 5) 4.7, aspettativa (da 1 a 5) 4.3, utilità per il futuro (da 1 a 5) 4.7, utilità complessiva (da 1 a 5) 4.7, mentre nelle note facoltative il 44.7 ha espresso commenti positivi.

La missione dei Maestri del Lavoro è proseguita nel mese di Febbraio e nei mesi di Marzo e Aprile con un fitto calendario d'incontri: con l'Istituto Professionale IPSIA di Siderno e Locri, dove è stato trattato l'interessante argomento della Cultura della Sicurezza e l'Etica del e nel Lavoro rivolto agli studenti del 3 e 4 anno, mentre per gli studenti del 5 anno l'argomento sarà "L'Arte della ricerca del Lavoro, comportamenti e colloqui di lavoro", con l'ITT Panella Vallauri di Reggio Calabria, dove saranno coinvolte le prime, terze, quarte e quinte classi con le seguenti tematiche: "Educazione Finanziaria ed uso consapevole del denaro", "Ecologia ed Ambiente, Economia circolare e Agenda 2030", "Industria 4.0 e Intelligenza Artificiale come nuova opportunità di lavoro" e "L'Arte della ricerca del Lavoro, comportamenti e colloqui di lavoro". Per gli argomenti trattati sono chiesti interventi alle Aziende del territorio per una loro testimonianza.

Il test di gradimento realizzato tramite un server di Internet con un QR-Code finalizzato agli incontri. Agli incontri partecipano, come uditori Maestri anziani per un coinvolgimento ed una loro breve testimonianza.

***MdL Console Metropolitano di Reggio Calabria**



Nelle foto: Maestri ed insegnanti con la Dirigente Margherita Sergi con la referente Maria Carmela Chilà.



FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO

DUE IMPEGNI IMPORTANTI: TESSERAMENTO E 5 PER MILLE

Coinvolti tutti noi Maestre e Maestri

• **Con il tesseramento** ogni Maestro del Lavoro conferma la propria adesione alla Federazione, ne riconferma gli aspetti valoriali che sono propri della “Stella” e si rende disponibile per un’azione di servizio volontario e gratuito verso la comunità che gli è prossima, con particolare riferimento ai giovani.

Il tesseramento quindi, va ben al di là della mera operazione economica del versamento della quota è infatti una manifestazione di intenti, sottesi da una forte componente valoriale che ogni Maestra e Maestro compie nella consapevolezza di poter – unito alla grande Famiglia Magistrale – portare agli altri in particolare ai giovani, la propria testimonianza ricca di sapienza, perizia, etica, esperienza e speranza.

Per coloro che non hanno provveduto al rinnovo entro il 31 marzo scorso, data di scadenza del tesseramento 2024, se ritengono di far parte ancora della Famiglia Magistrale possono recuperare l’iscrizione entro il prossimo settembre.

Confermare la propria adesione alla Federazione, equivale a riconfermare gli aspetti valoriali della “Stella” e rendersi disponibile per un’azione di servizio volontario.

Aderire nella prossima dichiarazione dei redditi al 5X1000 per la Federazione: estendendo l’invito ad amici, parenti e conoscenti, equivale a fornire un contributo (a costo zero per ogni contribuente) erogato dallo Stato in favore della Federazione e dei Consolati Provinciali, Metropolitan e regionali.

• **Con il 5 per MILLE** ogni Maestra e Maestro aiuta il proprio Consolato e la Federazione.

La forza della nostra grande Associazione sta appunto nella consapevolezza dei valori intramontabili che sono legati alla “Stella” e nella libertà che come singolo e come Federazione manifestiamo nelle nostre azioni.

Per rafforzare questa libertà, sul fronte economico, lo Stato ci offre uno strumento importante: il riconoscimento del 5 per mille a fronte dell’indicazione del Codice Fiscale 80044130583 sulla dichiarazione dei redditi che compileremo a breve.

Tale indicazione è completamente a costo zero per ognuno di noi contribuente ma permette alla Federazione di ottenere un corrispettivo economico che cresce proporzionalmente all’adesione di Maestre e Maestri più eventuali amici, parenti, conoscenti. I benefici li abbiamo già constatati con la distribuzione dei contributi ad ogni Consolato, infatti l’introito riveniente dal 5 per MILLE ci consente di liberare somme a bilancio, postate a copertura di spese (es. segreteria, materiali, affitto, etc.) e distribuirle ai Consolati Provinciali, Metropolitan e Regionali.

Certo maggiore è il numero di Maestri del Lavoro che, a costo zero, segnaleranno in dichiarazione dei redditi il Codice Fiscale della nostra Associazione, maggiore sarà il contributo che lo Stato riconoscerà alla nostra Federazione.

Per rafforzare quindi la nostra libertà, per poter svolgere un servizio sempre migliore con passione e determinazione aderiamo nel periodo della dichiarazione dei redditi, ormai prossimo, a questa iniziativa allargandola ad amici, parenti e familiari utilizzando, ritagliandoli, i talloncini che troverete nella pagina seguente.



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583

L'8 Marzo delle Maestre del Lavoro in Italia tra eventi, collegamenti webinar, convegni, concerti, visite ai musei e interventi nelle scuole

Affrontati tanti temi nei Consolati del Nord, del Centro e del Sud: dalla bellezza alla violenza e al mobbing di genere; dai percorsi professionali alla gestione del conflitto nell'ambiente familiare e lavorativo

La Commissione Nazionale Realtà Femminile nella Famiglia Magistrale ha avuto diversi incontri con le Maestre del Lavoro nel corso dei quali è stato condiviso, con entusiasmo e interesse, il progetto di organizzare iniziative territoriali per la Giornata Internazionale della Donna.

Il coinvolgimento emotivo delle Maestre unito alla collaborazione dei Maestri ha permesso la realizzazione di numerosi eventi, anche con collegamenti a distanza, e tanti i successivi articoli pervenuti che abbiamo sintetizzato e suddiviso in "Convegni", "Interventi con le scuole", "Iniziativa varie" che invitiamo a leggere. Buona lettura!

CONVEGNI

CONSOLATO PROVINCIALE DI CROTONE **"Da Zeusi ai nostri giorni: la bellezza in azione"**

L'incontro si è tenuto nella sala della Fondazione Santa Critelli a Crotone ed è stato condotto dalla MdL Lucia Bellassai che ha coinvolto tutti i Maestri del Consolato. Hanno parlato due esperte: Lidia Zoffreo, acconciatrice e barbiera, una delle poche in Italia, e Giusy Rizzo, make-up artist. Ha fatto seguito un breve dibattito sull'opportunità di aprire o riaprire le antiche botteghe artigianali e innovare i vecchi mestieri per creare opportunità lavorative per i più giovani.

CONSOLATO METROPOLITANO DI REGGIO CALABRIA

"Violenza e mobbing di genere: gestione del conflitto nell'ambiente familiare e lavorativo"

Una videoconferenza giovedì 7 marzo 2024 alla presenza di Roberto Baucò, Vice Presidente Nazionale per



il Sud e le Isole, del Consolo Regionale Saverio Capria, del Consolo Metropolitano Nicola Morabito, della MdL Alessandra Castelvetti coordinatrice della Commissione Nazionale Realtà Femminile nella Famiglia Magistrale, che ha introdotto il Webinar, e MdL collegati da varie regioni italiane con Francesca Giglietta coordinatrice. Il mobbing nell'ambiente lavorativo e familiare è stato trattato dalla Psicologa e Psicoterapeuta Laura Conti che con slide e spezzoni del film "Mi piace lavorare"(2003), per sottolineare l'importanza di un sostegno legale burocratico delle donne. Ha inoltre illustrato la tecnica di comunicazione (DEAR MAN) per una mediazione o a una risoluzione dei conflitti.

CONSOLATO REGIONALE VAL D'AOSTA **"Inediti percorsi professionali: oltre gli stereotipi del lavoro femminile"**

Partendo dal tema: "La prima donna che...", nell'Ateneo della magna dell'Università della Valle d'Aosta, sono state presentate da insigni relatori la storia di quattro importanti donne: Clara Schumann una delle più importanti musiciste dell'Ottocento, Emma Strada la prima donna laureata in ingegneria civile in Italia, Lidia Poëte una delle prime donne in Italia a laurearsi in giurisprudenza e Maria Montessori pedagogista, educatrice e medica italiana, nota internazionalmente per il metodo educativo che prende proprio il suo nome.

CONSOLATO PROVINCIALE DI PISTOIA **"L'Eco delle donne"**

Grande la partecipazione all'iniziativa voluta dalle Maestre del Lavoro di Pistoia in collaborazione con l'Associazione Angeli del Bello e con la presenza del Vicesindaco, Anna Maria Celesti. Il titolo "L'Eco delle donne" come metafora dell'impegno delle donne per essere ascoltate e rispettate. Sono state raccontate le vite di donne come Artemisia Gentileschi, Margherita Hack, Luisa Spagnoli e letti alcuni articoli della Costituzione Italiana riguardanti il mondo femminile; è stata intervistata l'avvocato divorzista Chiara Margelli che ha illustrato le problematiche che una donna deve affrontare quando avvia il percorso della separazione e del divorzio.

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

➔ INTERVENTI CON LE SCUOLE

CONSOLATO PROVINCIALE DI AVELLINO “Donna”

A Bonito di Avellino, presso il Convento di Sant'Antonio si è svolto un incontro con gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Guarini di Mirabella Eclano. Partendo dalla poesia “Donna” di Madre Teresa di Calcutta, i MdL hanno condiviso con i ragazzi riflessioni sulle tematiche di genere, sulle differenze che persistono tra uomini e donne nel mondo del lavoro.

CONSOLATO PROVINCIALE DI FERRARA “Con i Maestri del Lavoro un 8 marzo speciale”

Un 8 marzo particolare quello celebrato dai MdL di Ferrara che hanno incontrato alcune classi dell'istituto professionale (IAL) che ai suoi 220 allievi offre tre corsi specialistici in ristorazione e turismo, acconciatura e trattamenti estetici. Quattro le relatrici: Silvia Caldari, Giulia Schito e due MdL Sabina Celio e Marianna Suar. L'incontro che ha presentato numerosi spunti di riflessione è stato presentato dal console Cova e coordinato dal vicepresidente dell'Ordine dei giornalisti dell'Emilia-Romagna, MdL Alberto Lazzarini, alla presenza di molti MdL della provincia. Interessante il dibattito sui risultati di un questionario somministrato agli studenti dal quale emerge il forte interesse per la scuola e per le sue proposte formative.

CONSOLATO METROPOLITANO DI BOLOGNA “Le Maestre del Lavoro di Bologna insieme agli studenti dell'I.I.S. E. Majorana”

Le Maestre del Lavoro del Consolato Metropolitano di Bologna, in collaborazione con il Comune di San Lazzaro di Savena, hanno incontrato gli alunni di due classi IV dell'I.I.S. E. Majorana ed insieme hanno tinteggiato e pitturato di verde con mimose due panchine del vicino



Parco sulle quali hanno riportato dei loro pensieri dedicati alle donne. La MdL Alessandra Castelvetti, Console Regionale Emilia Romagna, alla presenza del Vice Sindaco Benedetta Simon, ha invitato a riflettere sulle conquiste delle donne per ottenere parità di diritti e chiedere nuovi cambiamenti. Due studenti hanno raccontato l'esperienza di lavoro svolto e Daniela di Elettronica ha evidenziato il timore delle ragazze a scegliere elettronica e meccanica, anche se interessate, perché è un ambiente maschile. La sua frase: “Il bello delle donne è che hanno paura, ma alla fine hanno il coraggio di fare tutto” è un incoraggiamento a queste ragazze.

INIZIATIVE VARIE

- Concerto d'organo con incasso nel Consolato di Forlì-Cesena il cui ricavato è stato destinato alla Casa Rifugio del Comune di Forlì che ospita donne e madri con figli, vittime di violenza.



GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA



Nelle foto: alcune delle iniziative dei Consolati svoltesi a Reggio Calabria, a Bologna e in Piemonte

- Musica, poesia, riflessioni nel Consolato di Firenze.
- Momenti musicali cantati e recitati nel Consolato di Siena.
- Poesia a Trento e Pavia.
- Visite ai Musei Reali per le Maestre piemontesi e visita al Museo della seta di Como e agli Archivi storici dell'Istituto Carcano "Setificio" per le Maestre dei Consolati di Como e Lecco
- Momento conviviale e d'amicizia con dono della mimosa a Teramo.
- Raccolta di esperienze, aspetti culturali e di vita da condividere nel Consolato di Mantova e nel Consolato di Caltanissetta.
- Un augurio a tutte le Maestre del Lazio è stato invia-

to dal Consolato regionale ed una lettera aperta a tutte le Maestre siciliane dalla Console regionale: la memoria storica per ricordare, la consapevolezza del presente, quanto resta da fare, come contribuire al cambiamento.

- Le Maestre del Lavoro di Perugia si sono ritrovate a teatro ed a seguire un momento conviviale.

MdL Alessandra Castelvetri,
Coordinatrice Commissione Nazionale Realtà
Femminile nella Famiglia Magistrale

MdL Luisa Di Gasbarro,
Segretaria della Commissione Nazionale Realtà
Femminile nella Famiglia Magistrale

IL DOCUMENTO

La Commissione "Realtà femminile nella Famiglia Magistrale" ha predisposto un documento per fornire un contributo alla riflessione sul tema della parità di genere. L'argomento è all'attenzione da tempo nel dibattito e nelle azioni della Federazione dei Maestri del lavoro e la Commissione Nazionale coordina e promuove iniziative e Convegni sul tema investendo tutti i Territori dove c'è la presenza della Realtà Magistrale.

Pubblichiamo il documento per incentivare la riflessione sul tema della parità di genere e il rispetto della dignità dell'altra o dell'altro.

8 MARZO 2024

"Le donne di tutti i paesi civili hanno scelto una data per celebrare unite la Festa della Donna: l'8 marzo. In questa giornata la donna pone tutte quelle rivendicazioni che sino ad oggi non ha ancora ottenuto e la cui conquista è indispensabile per la valorizzazione della sua personalità e per il progresso dell'umanità intera" (testo riportato in un volantino del 1948).

A distanza di 76 anni il testo è quanto mai attuale; oggi come allora la ricorrenza dell'8 marzo costituisce un momento per riflettere sul percorso di emancipazione femminile tutt'altro che concluso e ricordare il coraggio di quelle donne che dal dopoguerra in poi hanno combattuto per i diritti sostanziali sui quali l'attenzione è alta perché nessun diritto è scontato, nessun diritto è per sempre.

Il mondo ha fatto notevoli progressi in diversi ambiti, ma nessun Paese ha raggiunto ancora la completa parità di genere. La questione femminile resta centrale; molto ancora resta da fare anche solo per soddisfare l'Obiettivo n. 5 dell'Agenda ONU 2030 incentrato sull'uguaglianza di genere e sull'empowerment delle donne e delle ragazze.

L'attuazione degli obiettivi strategici richiederà tempo: la parità di genere conviene a tutti ma il percorso normativo da solo non basta è necessario realizzare un cambiamento radicale di carattere culturale.

La Commissione Nazionale Realtà Femminile nella Famiglia Magistrale ha favorito nelle diverse realtà locali vari eventi per ricordare l'importanza della giornata, per rimarcare e valorizzare il potenziale femminile e la presenza delle donne nella società dove sono fermento attivo, dove offrono contributi quotidiani nuovi per rendere il mondo libero, accogliente, in pace e rispettoso delle diversità.

La Commissione Nazionale Realtà Femminile nella Famiglia Magistrale

Il Catalogo delle 305 opere d'arte pervenute in Federazione sarà pubblicato al Convegno Nazionale di Garda a settembre

In quattro anni sono arrivate in Federazione le foto di 305 opere complete di biografie ed illustrazioni di 75 Maestri e Maestre appartenenti a 53 Consolati Provinciali

Delle opere pervenute 115 sono pittoriche (oli, acquarello, affresco, disegno, xilografia), 127 fotografiche, 42 scultoree (bassorilievi, oreficeria, ceramiche), 21 di materiale vario (mosaici, composizioni di materiali plastici, ferro battuto)

Un Gruppo di Lavoro sta selezionando le opere con due coordinatori che si sono succeduti, Gianfranco Giorgini e Lando Arbizzani, unitamente all'altro componente Roberto De Napoli

di Antonio Consalvo*

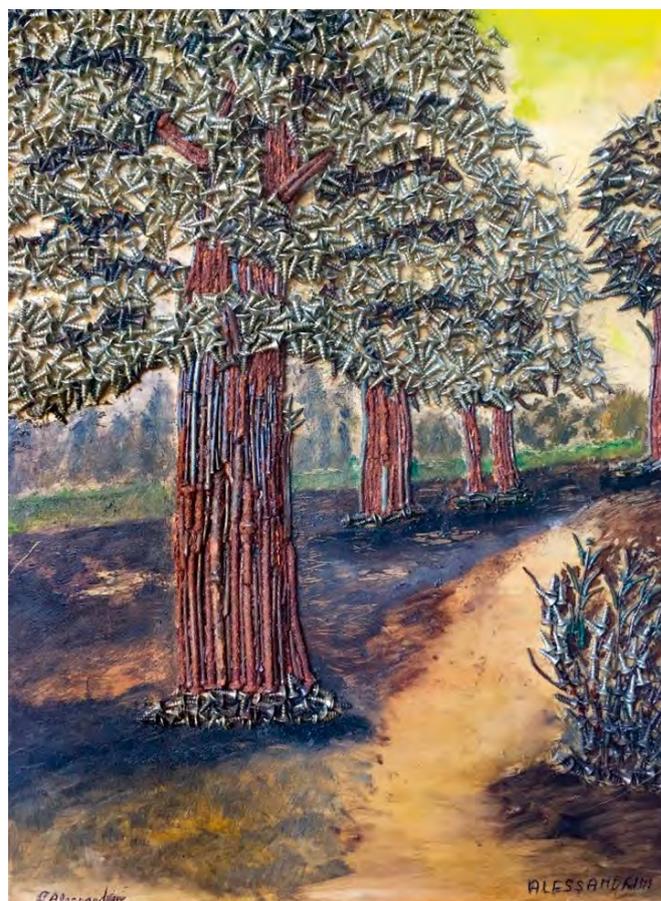
Sfogliare il numero 2 del settembre 2020 di questa Rivista richiama alla memoria uno scenario drammatico: l'intero numero era dedicato al Covid-19 con testimonianze dirette dei Maestri e delle Maestre che avevano lottato contro il virus, che si erano impegnati come volontari, che avevano organizzato iniziative di solidarietà, che avevano continuato in video conferenza il rapporto Scuola-Lavoro con gli studenti.

Una nota di speranza arrivava dal Maestro Rino Rappuoli, massimo esperto al mondo di vaccini, che annunciava il prossimo arrivo di un efficace contrasto al mortifero virus.

Eppure nell'ultima pagina di quella Rivista, qua-



Fiorenzo Milone, *Bimba indio che fa il bagno*, fotografia



Giorgio Alessandrini, *Vecchia quercia*, composizione con chiodi e viti



Rita Turriziani Colonna, *Leggerezza*, argilla refrattaria con ingobbi e smalti



Pierangela Suardi, *Torri e cupole di Bergamo Alta*, acrilico

si un azzardo nel contesto del momento, la Federazione lanciava una nuova iniziativa: “Il lato artistico del Maestri” ...*per dare “ali” alla passione, alla fantasia e ai talenti su quattro filoni: fotografia, pittura, scultura e riciclo creativo per una Mostra a Roma in una sede idonea e di prestigio.*

L’iniziativa, come si poteva leggere nel seguito, intendeva individuare un ristretto numero di soci per Regione in grado di proporre proprie creazioni in uno dei filoni sopra menzionati per una possibile futura esposizione.

Ai Consoli regionali si affidava il compito di raccogliere i nominativi dei Maestri e delle Maestre “Artisti”, costituendo una commissione per promuoverne e valorizzarne le opere.

Ai soci si rivolgeva l’invito a far pervenire foto e titoli delle loro creazioni corredate di brevi commenti delle opere proposte e note biografiche.

La Federazione Nazionale, dal canto suo, si faceva carico di promuovere un contatto con il Ministero dei Beni Culturali per ricercare il patrocinio dell’iniziativa ed organizzare una mostra *ad hoc*, predisporre un catalogo, individuare *location* ed eventuali *partners*.

In questi quattro anni sono pervenute in Federazione le foto di 305 opere complete di biografie ed illustrazioni di 75 Maestri e Maestre appartenenti a 53 Consolati Provinciali (altri 19 Maestri hanno risposto inviando solo le loro opere o solo le loro biografie e 4 hanno inviato opere letterarie non attribuibili alle sezioni considerate dall’iniziativa).

Delle 305 opere considerate, 115 sono pittoriche (oli, acquarello, affresco, disegno, xilografia), 127 fotografiche, 42 scultoree (bassorilievi, oreficeria, ceramiche), 21 di materiale vario (mosaici,

composizioni di materiali plastici, ferro battuto).

Il ritorno alla normalità, dopo la drammatica esperienza della pandemia, ci consente di riprendere il percorso tracciato nel lancio dell’iniziativa.

L’obiettivo a tendere rimane l’allestimento di un’esposizione - a carattere nazionale - delle opere dei nostri soci in un luogo consono ma a tempo debito. Una iniziativa del genere richiederà un approccio selettivo in grado di distinguere la produzione artistica da quella artigianale con il coinvolgimento del Gruppo di Lavoro appositamente costituito i cui componenti qui corre l’obbligo di ringraziare nelle persone dei due coordinatori che si sono succeduti, Gianfranco Giorgini e Lando Arbizzani, unitamente all’altro componente Roberto De Napoli.

Un primo passo, a portata di mano, è pubblicare un catalogo delle opere sollecitate e pervenute in Federazione negli anni scorsi corredate delle note biografiche ed artistiche a suo tempo richieste. L’intento del catalogo è quello di documentare semplicemente, senza alcuno spirito critico, la spinta creativa dei nostri Maestri.

L’occasione per la pubblicazione potrebbe essere il nostro Convegno Nazionale che si terrà a Garda il prossimo settembre.

Al solo fine di dare conto del materiale arrivato in Federazione in questi anni, casualmente, senza alcun giudizio di valore si propongono di seguito alcuni “assaggi” di quanto saremo in grado di riprodurre nel catalogo in lavorazione, dove verranno pubblicate le foto delle 305 opere pervenute in Federazione.

***Staff Federazione Nazionale
Maestri del Lavoro**

Con i fondi raccolti tra i Maestri del Lavoro in Italia Sarà donata alla Provincia di Forlì-Cesena una workstation ad alte prestazioni ottimizzate per le applicazioni di fotogrammetria

La workstation permetterà all'Amministrazione Provinciale la drastica riduzione dei tempi di rilievo, restituzione digitale e progettazione di interventi di ripristino in aree impervie o pericolose colpite da frane e fornirà la capacità di perfezionare le ispezioni di ponti e strutture altrimenti inaccessibili

di Massimo Marescalchi*

Nel corso del Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna, tenutosi il 25 settembre 2023, il Presidente MdL Elio Giovati comunicò che l'importo raccolto per l'alluvione in Emilia Romagna ammontava a 15.000,00 euro. Precisò inoltre che, anche se diverse zone della Regione erano state colpite dall'alluvione, i territori maggiormente danneggiati erano quelli delle provincie di Ravenna e di Forlì-Cesena e pertanto destinati in pari importo (7.500,00 euro) dei fondi raccolti.

Si decise inoltre di individuare possibilmente un intervento "concreto" a favore di tutta la collettività dei due territori. Sulla scorta di tali indicazioni, come Consolato di Forlì-Cesena, si decise di individuare uno strumento, un'opera o del materiale da donare alla Provincia (quale ente di tutto il territorio) che potesse essere utile ad aiutare per il risanamento di quanto accaduto (frane, allagamenti, ecc.) e che potesse anche essere utilizzato per poter evitare, in futuro, quanto accaduto.

Dopo diverse ipotesi abbiamo chiesto alla Provincia di Forlì se potesse essere utile un DRONE per l'osservazione del territorio. In un incontro con l'Amministrazione Provinciale è scaturito che i drammatici eventi del maggio del 2023, si erano dimostrati il più imponente stress test a cui gli enti territoriali siano mai stati sottoposti ed avevano dimostrato tra l'altro quanto fosse importante la capacità di analisi degli eventi, con l'obiettivo di individuare misure utili ad affrontare l'eventuale situazione di rischio.



Due immagini del terribile alluvione che ha sconvolto la provincia di Forlì e Cesena nel maggio del 2023

Si erano rivelati di massima utilità i SAPR, acronimo di Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto, cioè i DRONI.

Con un semplice volo del drone si è in grado di monitorare il dissesto del territorio, raggiungere aree inaccessibili volando ad un'altitudine molto più bassa rispetto ai velivoli con equipaggio umano.

Pertanto la Provincia di Forlì-Cesena si era appena dotata di un drone, e nel perseguire le finalità di efficientamento intendeva sviluppare tutte le potenzialità del drone, vantaggioso nel campo dei rilievi fotogrammetrici. Con un SAPR è infatti possibile effettuare rilievi topografici con raccolta di grandissime quantità di dati di eccellente qualità e impiegando molto meno tempo per compiere il lavoro rispetto ai metodi tradizionali.

Tuttavia, il punto debole di questa catena di operazioni è l'elaborazione in post-produzione di questa enorme massa di dati per la gestione dei quali occorrono software e hardware specifici, di cui la Provincia non dispone. Un moderno personal computer da ufficio, ottimo per usi desktop, non possiede la potenza di calcolo sufficiente a completare operazioni di tale entità.

Per questo la fotogrammetria richiede computer potenti per gestire l'elaborazione complessa e l'analisi dei dati richiesti sul campo. Una workstation ad alte prestazioni ottimizzate per le applicazioni di fotogrammetria, per elaborare rapidamente set di immagini sia grandi che piccoli è in grado di gestire facilmente i progetti complessi. Sulla scorta di ciò, come Consolato abbiamo pensato di renderci disponibili all'acquisto dell'hardware necessario.

Pertanto il nostro contributo permetterà all'Amministrazione Provinciale, quale Servizio Pubblico, il raggiungimento dell'obiettivo di drastica riduzione dei tempi di rilievo, restituzione digitale e progettazione di interventi di ripristino in aree impervie o pericolose colpite da frane e fornirà altresì la capacità di perfezionare le ispezioni di ponti e strutture altrimenti inaccessibili. Tale operatività andrà a beneficio di tutta la collettività dell'intera Provincia, per cui si ritiene di aver centrato l'obiettivo che ci si era dato.

***MdL Console Provinciale Forlì-Cesena**

Al Conservatorio Verdi di Milano la consegna delle Stelle al Merito a 155 Maestri del Lavoro delle province lombarde insigniti nel 2023

Sabato 24 febbraio 2024 Al Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano sono state consegnate a 155 lombardi le Stelle al Merito del Lavoro del 2023.

Il nuovo Prefetto di Milano, Claudio Sgaraglia, ha consegnato, assieme ai Prefetti delle province lombarde, le Stelle alle neo Maestre ed ai neo Maestri del Lavoro insigniti il Primo maggio 2023 dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Per il nuovo Prefetto di Milano che si è insediato a inizio dicembre, è stato anche un modo per manifestare al folto pubblico presente “l’apprezzamento per quanto fanno i Maestri del Lavoro in un settore cruciale e critico come quello del collegamento tra scuola e mondo del lavoro”.

Sono intervenuti molti rappresentanti delle istituzioni lombarde.

Patrizia Muscatello, Capo dell’Ispettorato Interregionale del Lavoro Nord;
 Aram Manoukian, Vice Presidente del Gruppo Lombardo della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro;
 Elena Buscemi, Presidente del Consiglio del Comune di Milano;
 Marco Griguolo, Consigliere delegato di Città Metropolitana di Milano;
 Marco Alparone, Vicepresidente e Assessore al Bilancio e Finanza;
 Maurizio Marcovati, Console Regionale della Lombardia della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro.

Nel corso dell’intervento del Console Marcovati è stato trasmesso il video che la Federazione ha preparato



in occasione del Centenario della Stella al Merito del Lavoro.

Il video è stato accolto con piacere dal pubblico e dalle autorità perché’ comunica in modo efficace e piacevole i concetti principali che ispirano la Federazione ed i Maestri che ne fanno parte.

Ogni neo Maestra e neo Maestro ha ricevuto la stella dalle mani del Prefetto della Provincia di residenza:

- Giuseppe Forlenza - Prefetto di Bergamo
- Maria Rosaria Laganà - Prefetto di Brescia
- Andrea Polichetti - Prefetto di Como
- Gianpaola Modolo - Vice Prefetto Vicario di Cremona
- Marcella Nicoletti - Vice Prefetto Vicario di Lecco
- Enrico Roccatagliata - Prefetto di Lodi
- Giorgio Spezzaferri - Vice Prefetto Vicario di Mantova
- Beaumont Bortone - Vice Prefetto Vicario di Monza Brianza
- Francesca De Carlini - Prefetto di Pavia
- Roberto Bolognesi - Prefetto di Sondrio
- Salvatore Rosario Pasquariello - Prefetto di Varese
- Claudio Sgaraglia - Prefetto di Milano

Oltre 750 persone, tra insigniti, famigliari ed amici, hanno presenziato alla Cerimonia.

Numerosi sono stati i momenti di partecipazione del pubblico che ha applaudito i neo Maestri e in alcuni casi si è anche espresso con saluti e grida di approvazione.

La fattiva collaborazione dei Maestri di tutta la Lombardia è stata essenziale per garantire il corretto svolgimento della manifestazione la cui partecipazione in termini numerici ha stupito anche gli addetti del Conservatorio.

Consolato Regionale di Lombardia

Nelle foto: la sala del Conservatorio Verdi di Milano gremita di maestri e loro familiari, le autorità lombarde, i prefetti di tutte le province e il Prefetto di Milano Claudio Sgaraglia

Importanti cambiamenti ci porteranno su una strada di mutamento delle nostre modalità di vivere, verso una condizione “postumana”

Nei prossimi venti anni, radicali trasformazioni nella nostra vita indotte da una travolgente evoluzione dell'Intelligenza Artificiale. Ognuno di noi farà progressive esperienze con il proprio Gemello Digitale (Digital Twin), sia indirette attraverso l'utilizzo di terze persone (medico, assicuratore, consulente finanziario, ecc.) della raccolta sempre più ampia delle informazioni sul nostro vivere, sia dirette attraverso la consultazione delle stesse per le proprie ricerche ed i propri obiettivi

di Fulvio Sbroiavacca*

Umano e IA lavorano in modi molto diversi. L'IA richiede molti più dati rispetto a quanti ne servono all'umano, ma utilizzando i big data può ottenere prestazioni nettamente migliori dell'umano per un determinato compito. Un algoritmo addestrato su moltissime informazioni è in grado di individuare correlazioni tra i dati, troppo sottili o complesse da comprendere per l'umano.

Il ragionamento che porterò alla vostra attenzione al Convegno Nazionale di settembre a Garda parte da una visione del futuro che vedrà, nei prossimi venti anni, radicali trasformazioni nella nostra vita indotte da una travolgente evoluzione dell'Intelligenza Artificiale.

Ognuno di noi farà progressive esperienze con il proprio Gemello Digitale (Digital Twin), sia indirette attraverso l'utilizzo di terze persone (medico, assicuratore, consulente finanziario, ecc.) della raccolta sempre più ampia delle informazioni sul nostro vivere, sia dirette attraverso la consultazione delle stesse per le proprie ricerche ed i propri obiettivi.

Questi importanti cambiamenti ci porteranno su una strada di mutamento delle nostre modalità di vivere, verso una condizione “postumana”, che da alcuni sarà rifiutata e per molti diventerà una realtà necessaria, spesso assimilata in modo silente e graduale. Si tratta di sfide importanti che riguarderanno tutto il nostro sistema di



Intelligenza artificiale

vita, le nostre credenze, le nostre prospettive, il nostro modo di affrontare le vicende quotidiane.

Nel campo dell'Intelligenza Artificiale il Deep Learning (apprendimento profondo) ha scatenato l'entusiasmo a partire dal 2016 quando ha vinto una partita contro l'umano a Go, il gioco da tavolo. Si basa su reti neurali artificiali organizzate in moltissimi livelli (da ciò l'aggettivo “deep”) che vanno dal livello di input, al quale vengono forniti i dati (esempi di un dato fenomeno), attraverso una funzione obiettivo, fino al livello di output dal quale emerge il risultato. La rete che sta tra l'input e l'output può essere “addestrata” a massimizzare la probabilità di ottenere la risposta corretta dopo aver ricevuto moltissimi input.

Nel 2017 AlphaZero, un algoritmo di intelligenza artificiale sviluppato da Google DeepMind, ha sconfitto Stockfish, fino ad allora il software di scacchi più potente al mondo, basato sulla superiore potenza di elaborazione che permette di valutare un notevole numero di opzioni in un tempo ristretto. Al contrario AlphaZero non opera in base a mosse, segue una logica propria, plasmata dalla capacità di riconoscere modelli di mosse in una vasta serie di possibilità che la mente umana non

LA SCHEDA

Fulvio Sbroiavacca ha una vasta esperienza nella direzione e gestione di aziende ICT, nella trasformazione organizzativa, nel change management, nella predisposizione di piani industriali, nello scorporo, fusione, vendita e privatizzazione di aziende ICT. Ha ricoperto vari incarichi nei gruppi ICT Finsiel, STET, Telecom, è stato Amministratore di Insiel Mercato che ha sviluppato con successo a livello nazionale, ha diretto un'azienda ICT inhouse regionale. Ritiene le persone unitamente alle tecnologie siano gli elementi indispensabili da integrare nel processo innovativo per creare le migliori condizioni di attuazione sostenibile del cambiamento positivo, ha avviato un'attività di consulenza strategica nel phygital design.

L'Intelligenza Artificiale e gli studenti: come opportunità e minaccia

Fornire ai ragazzi delle scuole una bussola per orientarsi nel mondo della cosiddetta quarta rivoluzione industriale dove quasi ogni aspetto della realtà produttiva (e non) ha il suo "Avatar" operante nel mondo dell'IA

di Ennio Picarelli*

L'impatto a breve termine dell'IA dipende da chi la gestisce, l'impatto a lungo termine dipende invece dalla possibilità o dall'impossibilità di gestirla.

(Steven Hawking)

L'intelligenza artificiale (IA) come opportunità e minaccia è il tema che da due anni rappresento alle scuole secondarie di secondo grado di Roma. La mia pluriennale esperienza professionale, maturata sul tema nel corso della mia vita lavorativa presso un'azienda leader nel mondo della tecnologia informatica, unitamente al privilegio di essere Maestro del Lavoro mi consentono di fornire ai ragazzi una bussola per orientarsi nel mondo della cosiddetta quarta rivoluzione industriale dove quasi ogni aspetto della realtà produttiva (e non) ha il suo "Avatar" operante nel mondo dell'IA.

Un tema funzionale a quello dell'IA è quello delle tecnologie di Machine Learning che sono oggetto di un altro modulo PCTO orientato all'analisi dei dati nel quale si discutono, in maniera commisurata alle com-

petenze dei ragazzi, temi che riguardano i modelli matematici previsionali più usati nel "mestiere" del Data Scientist.

Recentemente ho trattato questi ultimi temi, sempre in veste di Maestro del Lavoro, nell'ambito di un Master in Project Management presso il Politecnico di Milano, davanti a studenti tra i 26 anni e i 35 che hanno terminato

gli studi universitari e vogliono intraprendere la carriera di project manager o stanno lavorando e vogliono migliorare le loro capacità della gestione dei progetti o cambiare ruolo.

L'intervento di IA era integrato in un modulo orientato al miglioramento dei processi aziendali (continuous improvement data analyst) secondo le tecniche Lean e Six Sigma che comprendono un approccio quantitativo. Abbiamo discusso di Regressioni, Classificazioni, Reti neurali e tecnologie di deep learning nell'ambito di Machine Learning di tipo Supervisionato, non Supervisionato e di Reinforcement Learning arrivando a discutere delle principali tecnologie alla base del cosiddetto "Deep Learning".

La presenza di studenti più grandi e con competenze di tipo scientifico ha consentito di affrontare questi temi in maniera più organica e dettagliata con un riscontro nella platea molto partecipato e stimolante.

Ringrazio il Consolato Provinciale dell'Area Metropolitana di Roma e, in particolare, il Coordinatore Provinciale TFS per l'opportunità fornitami e spero di avere modo, anche per il futuro, di continuare in questo percorso virtuoso di testimonianza formativa finalizzato alla crescita delle nostre giovani menti.

***MdL, Consolato Provinciale area metropolitana di Roma**



il Maestro Picarelli che da due anni parla di Intelligenza Artificiale agli studenti di Roma

➔ è in grado di assimilare ed utilizzare. I migliori giocatori del mondo iniziarono a guardare ed imparare.

Nel 2020 i ricercatori del MIT scoprirono un nuovo antibiotico capace di uccidere batteri che si erano dimostrati resistenti agli antibiotici già noti. I ricercatori avevano fornito all'IA un "set di addestramento" di duemila molecole note, con diversi dati su ognuna di esse (peso atomico, tipi di legami, capacità di inibire la crescita batterica), da questo set l'IA individuò caratteristiche che non erano state inserite tra i dati, sfuggite alla concettualizzazione e classificazione degli esseri umani. Tra 61.000 molecole l'IA selezionò una sola molecola efficace. Venne chiamata poi halicina, alludendo al computer Hal di "2001: Odissea nello spazio".

OpenAI ha presentato GPT-3, che sta per trasformatore generativo preaddestrato di terza generazione, un modello di IA che in risposta ad uno stimolo è in grado di produrre un testo che sembra sorprendentemente umano, ma che in certi casi risulta privo di senso oppure

una chiara ripetizione meccanica di frasi umane.

Molti conoscono GPT3,5, pochi ancora BARD (oggi GEMINI), un modello di linguaggio fattuale, mentre ChatGPT è un modello di linguaggio generativo. Ciò significa che Bard è migliore nel fornire informazioni accurate e pertinenti, dunque, è particolarmente utile quando si tratta di rispondere a domande specifiche o di fornire informazioni basate sui fatti, Bard si concentra sulla precisione dei risultati, cercando di fornire risposte corrette e affidabili.

Stiamo entrando in una nuova era, l'era dell'IA, si sollevano problemi profondi, chi gestirà l'IA?

Già oggi una parte della nostra vita si svolge su piattaforme di rete gestite dall'intelligenza artificiale. Quali persone o istituzioni dovrebbero definire il ruolo della tecnologia? Quali ruoli dovrebbero svolgere le persone che sviluppano l'intelligenza artificiale? E le aziende che la producono? E i governi delle società che la impiegano?

***MdL, Consolato di Trieste**



Giorgio La Pira: amare le città per costruire la vera Pace Il suo pensiero per decifrare le nuove guerre di oggi

Sindaco di Firenze, mistico, politico e instancabile costruttore di pace: "Se in tutte le città del mondo si ponesse fine a ogni discriminazione di razza, di classe, di ideologia, di religione e si favorisce la fioritura in esse di quel pluralismo che rende libera, sincera e lieta la coscienza degli uomini... anche gli Stati non potrebbero che crescere nella pace".

Oggi La Pira è un "Padre" riconosciuto da credenti e non credenti. Il "Sindaco Santo" per acclamazione popolare. Un pater-patrono a cui manca solo il riconoscimento ufficiale. E' nei fatti il Sindaco dei Sindaci d'Italia, potrebbe esserne il buon Patrono

Siamo discendenti di Caino e ne sportiamo il marchio. La storia umana è segnata da una lunga scia di sangue. Pensavamo di aver raggiunto l'apice della bestialità nel '900 con la Seconda guerra mondiale, l'Olocausto e le bombe atomiche. Ora possiamo fare peggio: eliminare l'intera umanità. Ancora si giustificano aggressioni e massacri in nome di Dio come nei conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese.

Siamo esseri spirituali e le religioni non si possono cancellare dalla trama umana, ma esse vanno dipanate e depurate dai fondamentalismi e dalle strumentalizzazioni politiche ed economiche. Per abolire la violenza occorre disarmare i cuori e il confronto tra le fedi è fondamentale per intrecciare le tensioni unitive. La coscienza

non può sfuggire alla domanda "Caino cosa ne hai fatto di tuo fratello?".

Giorgio La Pira Sindaco di Firenze, mistico, politico e instancabile costruttore di pace, il 28 giugno 1952 nel Convegno internazionale sul tema -Civiltà e pace- asseriva: "Noi l'abbiamo sempre detto: l'edificio della pace esige, anzitutto, la pace dei popoli con Dio. Ecco perché è una premessa negativa ed un ostacolo di immensa portata il fatto che alcuni Stati facciano dell'ateismo la loro struttura culturale esclusiva e come la finalità fondamentale della loro stessa esistenza. Questo non è un punto accessorio dell'edificio della pace: è il fondamento medesimo su cui esso si erige". La Pira che era un profeta con un piede in cielo e uno in terra, era consapevole che per costruire la pace occorreva recuperare un legame organico fra rivelazione e cultura.

Si doveva ritrovare il nesso fra la speranza teologale e la realtà sociale per poter dare soluzioni alle ingiustizie e disuguaglianze fautrici di conflitti. La causa essenziale della crisi di quel tempo, come oggi del resto, era individuata nel dualismo tra homo religiosus e homo oeconomicus. Nel convegno tracciava un percorso:

- Pace col lavoro: che significa benedizione efficace sull'azione creatrice della persona: che significa immisione nel processo storico attuale dell'immenso apporto delle forze del lavoro, con le quali si viene sempre più saldamente costituendo la città nuova dell'uomo.

- Pace con la libertà: che significa ri-



Giorgio La Pira, famoso sindaco di Firenze

spetto di quel processo di creazione spirituale che si elabora nell'intimità dell'uomo e che si esprime al di fuori - nella vita economica, politica, sociale, culturale e religiosa - con la possibilità di una scelta e di una totale sincerità.

- [...] Pace che desidera vedere fraternamente convivere tutti i popoli la cui storia spirituale risale ad Abramo, padre dei credenti: popoli d'Israele, popoli dell'Islam, popoli della cristianità: e con essi tutti i popoli della terra ci accomuna la stessa divina discendenza dal comune Padre Celeste.

Per La Pira l'edificazione della pace passava dalla città: "Ogni città racchiude in sé una vocazione ed un mistero: voi lo sapete: ognuna di esse è da Dio custodita con un angelo custode, come avviene per ciascuna persona umana. Ognuna di esse è nel tempo una immagine lontana ma vera della città eterna. Amatela, quindi, come si ama la casa comune destinata a noi ed ai nostri figli. Custoditene le piazze, i giardini, le strade, le scuole; [...] fate che il volto di questa vostra città sia sempre sereno e pulito. Fate, soprattutto, di essa lo strumento efficace della vostra vita associata; sentitevi, attraverso di essa, membri di una

stessa famiglia: non vi siano tra voi divisioni essenziali che turbino la pace e l'amicizia: ma la pace, l'amicizia, la cristiana fraternità fioriscano in questa città vostra come fiorisce l'ulivo a primavera!".

Oggi La Pira è un "Padre" riconosciuto da credenti e non credenti. Il "Sindaco Santo per acclamazione popolare. Un pater-patrono a cui manca solo il riconoscimento ufficiale. È nei fatti il Sindaco dei Sindaci, potrebbe esserne il Patrono.

Ancora a Parigi nel 1967 La Pira prese parte al Congresso della Federazione Mondiale delle Città Gemellate divenendone Presidente, qui argomentò che era necessario Unire le città per unire le nazioni: *"Cioè creare un sistema di ponti, scientifici, tecnici, economici, commerciali, urbanistici, politici, sociali, culturali e spirituali che unisca le une alle altre, in modo organico, le città grandi e piccole del mondo intero" .. "Se in tutte le città del mondo si ponesse fine a ogni discriminazione di razza, di classe, di ideologia, di religione e si favorisce la fioritura in esse di quel pluralismo che rende libera, sincera e lieta la coscienza degli uomini... anche gli Stati non potrebbero che crescere nella pace"*.

L'umanità ha davanti a sé o l'autodistruzione o la pace profetizzata da Isaia (2,24): *"Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra."* Utopia? l'impietosa realtà dimostra che è l'unica via praticabile per evitare l'apocalisse.

Senza questo strenuo impegno, sosteneva La Pira, gli uomini rimangono conflittuali e la storia rischia di restare solo il "il bancone del macellaio", evocato dalla similitudine hegeliana. Se in altri tempi si affermò il motto "Libertà o morte", quello di oggi potrebbe essere "Pace o morte".

***MdL, Consigliere Nazionale della Federazione**

LA SCHEDA DEL LIBRO

IL PERCORSO UMANO, RELIGIOSO E POLITICO DI LA PIRA

I testi pubblicati nel libro curato da Alberto Mattioli "FEDE, POLITICA e PROFEZIA - L'attualità di Giorgio La Pira in un mondo in cerca di pace" tracciano idealmente il percorso umano, religioso e politico di Giorgio La Pira, uomo di eccezionale cultura e di profonda vita spirituale, che fu membro dell'Assemblea costituente, deputato nella prima Legislatura, sottosegretario al ministero del Lavoro e sindaco di Firenze.

In un XXI secolo dominato dalle guerre anche in Europa - i suoi interrogativi e le sue prospettive assumono un interesse nuovo. La freschezza e la forza della sua testimonianza sono un'utile bussola per tutti noi che abbiamo bisogno di orientamento per la nostra vita personale e di cittadini. Con testi di La Pira e contributi di Patrizia Giunti (presidente Fondazione Giorgio La Pira), Giovanni Spinoso e Claudio Turrini, Padre Gianni Festa, Piero Meucci e Mario Primicerio, Andrea Riccardi, Agostino Giovagnoli.



LA PRESENTAZIONE

A MILANO A PALAZZO MARINO, NELLA SALA ALESSI

Nella Sala Alessi di Palazzo Marino si è tenuta la presentazione del nuovo volume "Fede, politica e profezia. L'attualità di Giorgio La Pira in un mondo in cerca di pace" di Alberto Mattioli, edito da In Dialogo. Sono intervenuti Patrizia Giunti (Presidente Fondazione Giorgio La Pira), Andrea Villa (Presidente provinciale delle Acli milanesi), Agostino Giovagnoli (storico e docente presso l'Università Cattolica), Marco Tarquinio (editorialista di *Avvenire*) e l'autore del volume Alberto Mattioli.

Giorgio La Pira, uomo di ardente fede, profeta di pace, politico, è stato un mistico prestatò alla politica e di cui il 9 gennaio 2024 ricorrono i 120 anni dalla nascita a Pozzallo, nel sud della Sicilia. Nel luglio 1918 papa Francesco ha concesso l'autorizzazione alla Congregazione delle cause dei santi per promulgare il decreto sulle sue virtù eroiche di servo di Dio.





Rating: il Giudizio che condiziona gli Investimenti

È lo strumento di valutazione della solvibilità di una società o di uno Stato che emette titoli. Le agenzie di rating più importanti sono Standard & Poor's, Moody's e Fitch (le "tre sorelle" statunitensi). Le agenzie di rating elaborano modelli di valutazione che prendono in considerazione i principali fattori di rischio

Che cosa è il rating

Rating: strumento di valutazione della solvibilità di una società o di uno Stato che emette titoli.

È la definizione di uno dei termini più usati nel mercato finanziario; una specie di pagella rilasciata dai "professori della finanza" agli "allievi".

Nel corso degli anni l'utilizzo del rating si è diffuso notevolmente, e sono state create apposite istituzioni (le agenzie di rating) specializzate nell'emettere i loro giudizi sui debitori; giudizi che sono in grado di influenzare, in positivo o in negativo, gli andamenti delle quotazioni dei titoli e di condizionare anche il costo dell'emissione dei titoli, perché un giudizio elevato (sinonimo di sicurezza dell'investimento) consente all'emittente di offrire tassi d'interesse inferiori rispetto a chi gode di un giudizio basso. Ecco perché le agenzie specializzate sono temute, ed i loro giudizi sono attesi con ansia ad ogni occasione di rinnovo.

Le principali agenzie di rating

Le agenzie di rating più importanti sono Standard & Poor's, Moody's e Fitch (le "tre sorelle" statunitensi).

La prima ad operare fu Standard & Poor's, che nel 1860 raccolse le valutazioni di credito delle compagnie ferroviarie statunitensi.

Seguì Moody's nel 1909 che classificò tutte le obbligazioni quotate negli USA. E per finire Fitch venne fondata nel 1913 e nel 1924 introdusse il sistema del giudizio basato sulle lettere, adottato poi da tutte le agenzie.

Come funziona il rating

Le agenzie di rating elaborano modelli di valutazione che prendono in considerazione i principali fattori di rischio.

Per le società si valutano la redditività dell'azienda, il livello complessivo dell'indebitamento, i flussi di cassa, i ratios finanziari, l'andamento del settore produttivo, l'affidabilità del management e così via. Per gli Stati si valutano il PIL, l'indebitamento pubblico e la sua compatibilità e sostenibilità, il volume delle entrate (in particolare di quelle fiscali), la stabilità politica eccetera.

L'insieme delle informazioni raccolte è sintetizzato in un giudizio finale che generalmente è indicato con lettere, dal massimo livello di "sicurezza" (triplo A), al livello di "spazzatura" (D).

Per gli investitori istituzionali e per i privati in genere si accetta come limite per l'investimento la "triplo B"; i titoli con giudizi da doppia B in giù sono bollati come "speculativi", quindi inadatti per far parte di un portafoglio orientato ad abbinare redditività e sicurezza entro parametri ragionevoli.

L'autorevolezza del rating

Per decenni, come accennato, i giudizi delle "tre sorelle" hanno segnato le sorti dei titoli obbligazionari, grazie all'indipendenza di giudizio che le agenzie garantivano. Ma gli eventi del 2008, culminati nel fallimento della banca Lehman Brothers hanno gettato ombre sulla loro effettiva indipendenza. Si pensi che il venerdì prima del tra-

gico 15 settembre la grande banca godeva di un ottimo A, ed alcune sue obbligazioni erano addirittura fregiate della tripla A!

Conclusioni

Un parere equilibrato sulla validità del sistema di giudizio e sull'imparzialità delle agenzie è difficile, perché la realtà è molto complessa: certamente il fallimento Lehman ha fatto emergere un fatto problematico, cioè le interferenze (addirittura conflitti d'interesse) tra i giudicanti ed i giudicati. Spesso alcuni giudizi sembrano eccessivamente prudenti o eccessivamente generosi. Resta il fatto che la funzione svolta dalle agenzie è utile e, senza esaltarne il ruolo, va accettata; magari criticamente, senza essere ciechi e totalmente fiduciosi. Pensiamo al caso dell'Italia.

Attualmente il paese ha uno stiracchiato sei in pagella (triplo B, con outlook positivo), dovuto principalmente all'elevato rapporto debito/PIL (oltre 140%); una situazione ai limiti della "spazzatura".

Eppure i tassi d'interesse sui BTP non sono lontani da quelli americani (che hanno doppia A e sono considerati "bene rifugio"). Il fatto è che il mercato valuta anche altri fattori, come la durata del debito che in Italia è attualmente lunga, e mette al riparo il governo da tensioni di mercato, potendo contare su un capitale "consolidato". Negli anni '90 la durata media del debito era di 3 anni, oggi è di 7 anni, ed il costo del debito è molto basso grazie agli anni di tassi prossimi a zero di cui l'Italia ha beneficiato. Insomma, per fortuna i mercati guardano i giudizi, ma poi ragionano per conto loro. Ricordiamoci l'osservazione di Mario Draghi, che disse: "Bisognerebbe imparare a vivere senza le agenzie di rating!"....

***MdL, Consolato Metropolitan di Torino**



Una storica pagella di una agenzia di rating

“Altre Vite” di Angelo Verrando per recuperare la memoria storica familiare della famiglia originaria di Pigna sulle Alpi Liguri

Storie minime – e vere – che l’Autore, Angelo Verrando, Amico dei Maestri del Consolato di Savona, ha raccolto nel tempo, grazie a significative testimonianze orali a rischio di finire nell’oblio.

Per raccontare la grande semplicità, l’impegno sociale dei protagonisti e la chiarezza dei loro obiettivi.

Concetti spesso difficili da trasmettere. Ma importanti per recuperare un po’ di memoria storica familiare che faccia ricordare da dove veniamo e, forse, per capire dove stiamo andando.

Il racconto ruota attorno a una famiglia di Pigna, borgo medievale e agricolo sulle Alpi liguri: si svolge tra il 1940 e il 1955 tra grandi sacrifici, stenti e sofferenze, ma anche strenua lotta di riscatto per la forte determinazione di Irene, moglie di Pi’ d’Orazio e madre di Luigi e Gelin.

Il periodo è quello della Seconda guerra mondiale e di un dopoguerra segnato da povertà e disperazione, in attesa di una ripresa e una ricostruzione che stentano. E, a superare ogni ostacolo, arriva la volontà della donna che, con le sue idee di futuro e di speranza porterà a importanti e positivi cambiamenti per tutti.

Una figura femminile senza tempo che si comprende in una sua risposta più che sbalorditiva.

Irene e Pi’ decidono di sposarsi nel 1940 dopo un breve fidanzamento. Qualcuno obietta: “Ma siete matti? Non sapete che ci sarà la guerra?”. E la donna di rimando, decisa: “Certo. Ma bisogna comunque farsi una famiglia”. Più che una risposta, un insegnamento. Ecco chi è questa giovane di umili origini, originaria di un poverissimo paese del Padovano, emigrata nel Varesotto e successivamente nell’Astigiano.

Sempre a cercar fortuna, diceva. In una continua, strenua battaglia per la sopravvivenza. E poi ancora a Pigna dopo aver sposato il suo amato Pi’, lui così schivo, taciturno, legato quasi morbosamente alla sua terra dai frutti avari, ma che si affida ciecamente alla moglie tanto energica. Anche se l’uomo non si sottrae alla sua parte di lotta, scontando tra l’altro 28 mesi di campo di lavoro nella Germania nazista per aver rifiutato la tessera del Fascio, la svolta profonda che

Nelle foto: la copertina del libro “Altre Vite” e un disegno di Roby Ciarlo in cui viene raffigurata Irene mentre aiuta il Parroco del paese a nascondere il prezioso Polittico del Canavesio dalle razzie naziste durante la Seconda guerra mondiale. È un’importante opera d’arte e patrimonio devozionale della comunità di Pigna, ancora oggi sull’altare della parrocchia di San Michele: finirà nel fienile nella stalla della donna e sarà così sottratto alle mani sacrileghe degli occupanti. Un importante gesto che poteva costare la vita, rimasto sconosciuto per molti anni



Irene intende imprimere alla vita familiare, rischia di scavare un profondo solco tra i due coniugi.

Con lui ripiegato su se stesso, povero dentro e povero fuori, svuotato di ogni speranza diversa da quella di fare il misero contadino a vita. E lei che invece intravede nella migrazione di poche decine di chilometri una nuova vita, pensando a sé e al marito ma, soprattutto ai figli, cioè a un futuro migliore.

Il racconto è impreziosito dai mirabili disegni di Roby Ciarlo, di grande efficacia espressiva a sostegno dell’intera narrazione.

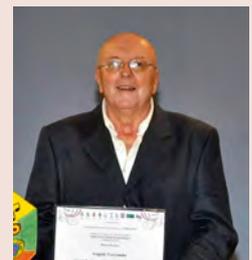
Con il titolo “Lo scavo e il solco” e con il testo ridotto come da Regolamento, “Altre Vite” ha conquistato il secondo posto al Premio Letterario promosso dal Congresso Nazionale dei Maestri del Lavoro svoltosi a Tropea nel maggio 2022.

Informazioni e-mail hugoverrando6@gmail.com

V. C.

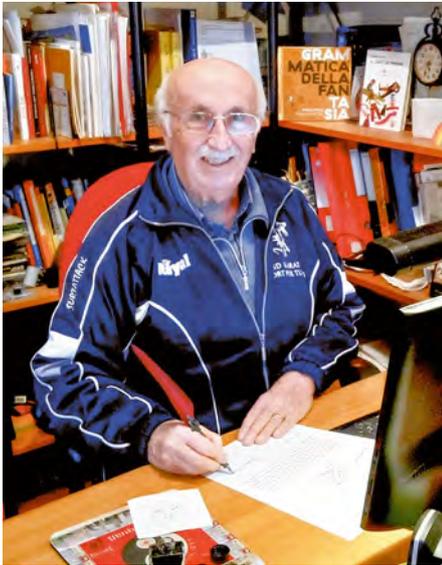
LA SCHEDE/ GLI AUTORI

Angelo Verrando è nato a Pigna a Natale del 1951. Da giornalista ha lavorato per Il Secolo XIX, La Stampa e altre testate radiofoniche e online. È Amico dei Maestri del Lavoro del Consolato di Savona. Cultore di Storia Medievale e di Storia della Liguria, con questo racconto esordisce nella narrativa frutto di preziose testimonianze orali. Storie minime da trasmettere ai più giovani. Grande semplicità, ma anche precisione nei dettagli, impegno sociale e chiarezza negli obiettivi. Questi gli elementi che hanno appassionato l’autore in un racconto molto sintetico per una vicenda familiare veramente accaduta, assolutamente da non dimenticare. Dedicato soprattutto a chi legge poco.



Roby Ciarlo, classe 1950, è un disegnatore amatoriale che nel tempo ha sviluppato progetti di grande impegno e professionalità, al pari delle matite dei cartoonist più noti. Letto il manoscritto “Altre vite”, si è appassionato al testo eseguendo con grande sensibilità e particolare cura le stampe del racconto, come a legare alla narrazione le sue immagini inedite di grande effetto. In un tratto asciutto ed essenziale che confermano l’autore ai vertici dell’illustrazione contemporanea.

Io nonno e Maestro del Lavoro scrivo e leggo favole dedicate ai bambini delle scuole per coinvolgerli nella lettura



Il MdL Carlo Marchesano nel suo laboratorio e in costume per simulare il merlo nero Kiù e la moglie del MdL Carlo Marchesano nei panni di Madre Natura nella rappresentazione della favola nella Ludoteca Piccole Canaglie di Savona

Uscito il primo racconto dal titolo “Sfida all’Ultimo Colore” illustrato dalla scrittrice e attrice di Teatro Alberta Greco. Poi è nato il Progetto Arcobalinea che, aggiornato di altre 5 favole e con due nuovi personaggi viene proposto nelle ludoteche, nelle scuole dell’infanzia e nelle scuole primarie

Lo scopo è quello di coinvolgere i bambini nell’amore per la lettura delle favole, in modo da incrementare la loro fantasia, e per ideare nuovi giochi

di Carlo Marchesano*

Da sempre ho avuto il desiderio di scrivere favole per bambini ma prima ero impegnato in un lavoro che non lasciava certo spazio alla fantasia (più di 19 brevetti e articoli scientifici in chimica fotografica sia a Colori che Bianco e Nero) così, all’inizio del nuovo millennio, arrivata finalmente la pensione dopo 35 anni di Laboratorio in Ricerca Industriale, mi sono potuto dedicare interamente alla mia passione originaria, quella cioè di scrivere favole da dedicare ai bambini; perché i bambini sono il nostro presente e il nostro futuro e ...“Alzi la mano chi non ha mai letto una favola”!

Nel 2015, sostenuto anche dalla grande saggezza del noto proverbio africano di autore ignoto: “Da soli si corre

veloci, insieme si va lontano”, recentemente citato anche dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella - Tg2 delle ore 13 del 29 gennaio 2024, è finalmente nato il primo racconto dal titolo **“Sfida all’Ultimo Colore”** illustrato dalla nota scrittrice e attrice di Teatro Alberta Greco.

Si tratta di una favola originale che narra di merli bianchi che vivevano in un Bosco Incantato sopra una montagna ai confini del mondo, delle Montagne Arcobaleno e di un Arcobaleno di Fuoco e di una incredibile sfida che durò solo un giorno: l’ultimo giorno dei tre giorni della Merla!

Ovunque nella favola, vincitrice del primo premio al concorso Internazionale di letteratura 2015: Premio Enrico Bonino di Albisola Marina, nonché del trofeo: Domenico Fiasella al V Premio Letterario Internazionale di Poesia e Narrativa Città di Sarzana del 2017, s’irradiano i colori delle stagioni, della flora e della fauna per ricordare ai piccoli e ai grandi che sulla Terra tutto ha un suo posto e che nulla è lasciato al caso, né il nero che ammantava i merli, né l’Iride dell’arcobaleno che ammalia gli uomini.”

A seguito di questo primo racconto si sviluppa poi il Progetto Arcobalinea che, attualmente aggiornato di altre 5 favole e con due personaggi nuovi, viene proposto nelle ludoteche, nelle scuole dell’infanzia e/o primarie.

Lo scopo è quello di coinvolgere i bambini nell’amore per la lettura delle favole, in modo da incrementare la loro fantasia per ideare sia nuovi giochi che nuove storie o anche altre chiavi per entrare nella realtà attraverso strade nuove, per esempio nell’amore per la recitazione quando si rappresentano con costumi anche improvvisati sul momento, i vari dialoghi che fanno interagire fra loro questi personaggi da favola... ma non sempre decisamente da favola, perché, a volte, sembrano agganciati anche alle nostre realtà.

***MdL, scrittore, Consolato Savona**

Per iniziativa dei Maestri del Lavoro e dell'assessorato alla Pubblica Istruzione celebrata nelle scuole la Giornata Mondiale delle Malattie Rare



Al cinema Odeon 140 studenti delle prime e seconde classi del Liceo Scientifico "Orsini" hanno partecipato alla Giornata Mondiale delle Malattie Rare

140 studenti delle prime e seconde classi del Liceo Scientifico "Orsini" di Ascoli Piceno hanno partecipato con attenzione alla proiezione del film del film "Ancora volano le farfalle" ispirato alla storia vera di Giorgia Righi, giovane pesarese affetta da una malattia genetica rara e degenerativa "l'Atassia di Friedreich"

Con la proiezione del film "Ancora volano le farfalle" con Giorgia Righi e Giorgia Fiori. Per la prima volta, martedì 27 febbraio, si è celebrata ad Ascoli Piceno la giornata mondiale delle Malattie Rare che appunto si rinnova annualmente nel mondo ed anche in tante città italiane, per incentivare la ricerca e sensibilizzare e promuovere l'equità socio-sanitaria e l'accesso alle diagnosi e alle terapie per le persone che vivono con una patologia rara e spesso senza possibilità di cure.

L'iniziativa proposta dal Consolato dei Maestri del Lavoro di Ascoli Piceno e Fermo è stata subito raccolta, con entusiasmo, dalla locale amministrazione comunale ed in particolare dall'Assessore alla pubblica istruzione Donatella Ferretti che per l'occasione ha voluto coinvolgere nella celebrazione alcune scuole di secondo grado della città, invitandole a partecipare alla proiezione del film "Ancora volano le farfalle" di Joseph Nenci, in concorso per il David di Donatello 2024 e liberamente ispirato alla storia vera di Giorgia Righi, giovane pesarese affetta da una malattia genetica rara e degenerativa "l'Atassia di Friedreich" che con la propria forza di volontà è riuscita a convivere, superando tutte le difficoltà, senza mai arrendersi e raccontando le sue emozioni nel libro "Vivere Volando", a cui poi si è ispirato lo stesso regista.

La mattinata ha visto quindi al cinema Odeon ben 140

studenti delle prime e seconde classi del Liceo Scientifico "Orsini" partecipare con attenzione e composto silenzio alla proiezione del film, a cui hanno anche presenziato la stessa Giorgia Righi con il regista, l'attore Massimo Fradelloni, il produttore e l'autore della colonna sonora e quindi l'Assessore Donatella Ferretti ed il console Giorgio Fiori. Quest'ultimo dopo il saluto dell'assessore che ha ricordato l'importanza della giornata di celebrazione, ha evidenziato ai ragazzi l'impegno dei "Maestri" nei confronti delle nuove generazioni e la partecipazione del Consolato alle principali iniziative di interesse sociale, sia nazionali che internazionali, qual è appunto la giornata delle Malattie Rare.

La proiezione del film è stata aperta in serata a tutti ed ha visto la sala grade dell'Odeon quasi al completo, con gli intervenuti che hanno potuto visionare un film davvero bello e toccante e quindi partecipare all'introduzione e al commento finale che ancora una volta hanno visto la presenza del console Giorgio Fiori, dell'assessore Donatella Ferretti, del regista Joseph Nenci, dell'attore Massimo Fradelloni e quindi dell'attrice ascolana Giorgia Fiori che ha avuto un ruolo primario nella pellicola e che nel corso del suo intervento ha circostanziato come sia rimasta particolarmente coinvolta nel ruolo impegnativo interpretato, della sorella maggiore della protagonista.

L'ultimo commento e saluto è stato riservato a Giorgia Righi che ha ribadito la sua gran voglia di vivere, nonostante le mille intuibili difficoltà e come sia sistematicamente impegnata a portare la sua testimonianza in tutta Italia per raccogliere fondi in favore della ricerca e soprattutto per lanciare il messaggio che leggerezza e determinazione sono appigli fondamentali per riconoscere la preziosità di ogni singola vita.

Per la ricorrenza mondiale il Comune di Ascoli Piceno ha illuminato la torre del Palazzo dei Capitani per il periodo 27-29 febbraio, con i colori azzurro, fucsia e verde, della giornata delle Malattie Rare.

Consolato Provinciale di Ascoli Piceno

Fotografare l'invisibile

di Lando Arbizzani*

Le nuove tecnologie hanno reso più agevole la realizzazione di fotografie assolutamente impossibili fino a qualche decennio del recente passato.

L'avvento del digitale, con l'immediatezza della visione dei risultati ed il costo estremamente ridotto limitato ad eventuali stampe ha portato ad uno sviluppo senza confini della ricerca in ogni campo della fotografia. Appassionato da sempre della "scrittura con la luce", avendo raggiunto l'età nella quale il tempo libero lo consente ho dato libero sfogo alla mia curiosità iniziando sperimentazioni con hardware e software.

Nel 2005 datano le prime foto al microscopio per una serie di video sui microrganismi acquatici, con l'uso di una Nikon Coolpix, arrivando ad immagini di batteri e pollini presenti in campioni prelevati da corsi d'acqua della zona.

Passaggio successivo, dopo qualche anno, la modifica di una reflex con l'utilizzo di un anello adattatore al quale montavo obiettivi da microscopio (*vedi foto n°1*).

È stata la scoperta della bellezza nelle piccole cose, del fascino di un mondo normalmente invisibile, il tutto a disposizione fuori dall'ambito di uno studio/laboratorio. E finalmente un pomeriggio del 2013, tornando dalla passeggiata ad Eraclea mare, vedo alcune piccole formiche entrare in un fiore di Ibisco, accesa la mia Canon Eos 500D con l'attrezzatura micro mi avvicino fino ad entrare con l'obiettivo nel fiore, scoprendo che le piccole formiche si stanno nutrendo del polline.

Una serie di foto (*es. Foto n°2*) spettacolari, da esse ho scelto quella che ancora oggi è la più premiata nel Contest USA al quale ho aderito nel 2016.

Altre foto scattate sempre nel 2013 su alcuni campioni di Ambra della mia collezione (*vedi foto n°3*) illustrano dettagli quali gli ommatidi di una mosca e le delicatissime strutture di una piuma all'interno della resina fossile, scatti irrealizzabili se non con l'uso potenti Led e la opportuna angolazione della luce.

Anni dopo, nel 2018, ho seguito nel mio piccolo giardino una colonia di formiche che in una succulenta coltivava una colonia di afide per trarne nutrimento.

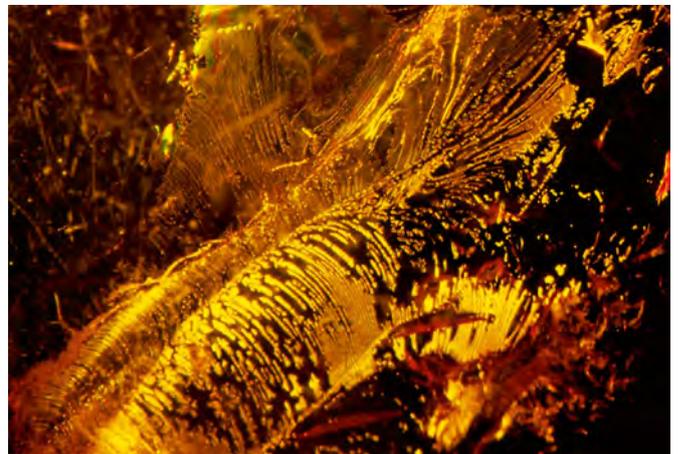
Tra le altre numerose foto ho scelto questa nella quale due di esse si scambiano un po' di liquido ricco di zuccheri, di colore rosso, appena estratto da un afide (*vedi foto n°4*).

Non è semplice come sembra praticare questa disciplina: si perde l'automatismo ed occorre lavorare in manuale agendo sulla sensibilità, cercando di stare su quella più bassa possibile per non avere noiose quantità di disturbo nella foto, tenendo presente che per certe foto non è possibile usare il cavalletto, occorre seguire i soggetti che spesso si muovono in modo frenetico. Occorre tenere presente che, anche se durante la redazione dell'immagine oggi con l'A.I. si ottengono notevoli risultati, se la foto non è buona la tecnica non può fare miracoli.

MdL, CN, fotografo



La mitica macchina fotografica Canon Eos Nikon Coolpix e spettacolari 4 foto micro





“L’Ultima volta che siamo stati bambini” opera prima di Claudio Bisio come regista: storia della persecuzione antisemita nella Roma del “sabato nero” dell’ottobre 1943

Anche Claudio Bisio si cimenta nel corso del 2023 nel ruolo di regista, come avvenuto in maniera assai fortunata per la sua cara amica artistica e personale Paola Cortellesi.

L’opera prima di Bisio, *L’ultima volta che siamo stati bambini*, si prende il gravoso onere di trattare le tragiche vicende della persecuzione antisemita in una Roma sotto i bombardamenti, a seguito del noto “sabato nero” del 16 ottobre 1943 in cui il ghetto romano venne rastrellato e vennero deportate famiglie intere di Ebrei verso i campi di concentramento.

I protagonisti del film sono 3 bambini, Vanda, Italo e Cosimo, amici che vivono nella borgata romana giocando quotidianamente alla guerra.

Quando il rastrellamento porta loro via l’amico Riccardo, amico ebreo “ariano” a detta loro poiché alto, biondo e con gli occhi azzurri, decidono di partire per liberarlo. La piccola truppa è assai eterogenea: Vanda è orfana, abbandonata dai genitori presso un convento in cui vive e da cui fugge quotidianamente con il bene placito di Suor Agnese per giocare con gli amici; Italo, figlio del Generale Fascista Barocci, sogna di diventare un eroe della patria fascista e un grande militare come il padre e il fratello, ma al momento è solo ritenuto in famiglia un paffuto “cacasotto”; Cosimo, figlio di borgata e



seguace di Italo, vive di stenti con il nonno e il fratellino dopo la morte della madre e la sparizioni del padre sovversivo antifascista. Con un piano segreto, raccolgono quel che hanno, ognuno secondo la propria condizione sociale, e si dirigono verso una non meglio identificata Germania per liberare l’amico, mettendosi in cammino lungo i binari del treno.

Alla loro scomparsa, il fratello di Italo, in congedo temporaneo per una ferita di guerra, e suor Agnese si mettono sulle tracce dei ragazzi. Claudio Bisio, pur non riscuotendo il medesimo successo della Cortellesi, centra l’obiettivo e lo fa con un’opera originale che, pur prendendo spunto da altre opere ben note nello schema tragicomico di approccio a temi così tragici, riesce ad essere decisamente incisivo, in modo assai più profondo di quanto potrebbe apparire.

Il regista porta lo spettatore attraverso un’opera che sovverte quanto la platea è abituata a vedere in questi scenari: per una volta, i protagonisti della vicenda narrata non sono i perseguitati, ma sono i persecutori, o presunti tali, che partono alla ricerca dei prigionieri, per liberarli.

E lo fa infarcendo le vicende con le credenze fantastiche di bambini di dieci anni, cui somma le sovrastrutture del mondo degli adulti e del credo ideologico, con un risultato che, in maniera spesso ironica o altrettanto tragica, mette in evidenza quanto l’uomo possa arrivare a punti di orrore, basandosi su “storie” che, al pari dei bambini, vengono raccontate fino a renderle vere e reali.

Bisio compie un processo eccellente di messa a nudo dell’idiozia umana attraverso l’ingenuità di bambini che, ancora forti della loro purezza, non possono che vivere anche quella del Fascismo come una delle tante

storie “raccontate dai grandi”.

Il film passa con velocità, figlio anche di una durata corretta senza dilungamenti non necessari. Il registro è adeguato alla narrazione, ma è anche evidentemente legato all’azzardata e coraggiosa scelta artistica di lasciare la quasi totalità del girato in mano a tre protagonisti giovanissimi che, tuttavia, riescono ad essere sempre all’altezza del loro ruolo. Non tutto è perfetto dal punto di vista cinematografico, ma è evidente che Bisio non voglia fare il regista affermato quanto piuttosto il narratore, a modo suo, di una storia assai triste, così come ci aveva condotti a fare Roberto Benigni ne *La vita è bella*, sovvertendone però il paradigma.

Il film riesce a svilire i costrutti machiavellici di un periodo storico che ha reso tutti noi, il genere umano, più piccolo, più mediocre, mettendo in evidenza quanto di assurdo potesse esserci allora e quanto di assurdo c’è ancora oggi dietro ideologie di ogni credo politico e razziale che riescono a sprigionare l’aspetto più animale e ignorante che portiamo atavicamente dentro di noi.

Emblematico e poetico, il titolo del film è la summa più centrata del significato profondo dell’opera. L’ultima volta che siamo stati bambini, come a dire l’ultima volta in cui siamo stati innocenti, puri e felici. Un’ultima che ormai abbiamo abbandonato e di cui dovremmo avere ben impresso l’insegnamento. Eppure, leggendo i giornali di oggi, pare che la lezione non sia stata compresa.

L’ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI

Italia, 2023 - Homevideo
Le nostre valutazioni 3,5
Apprezzabile
*****1/2**

Le nostre valutazioni: ★★★★★ Capolavoro

★★★★★ Da non perdere

★★★ Apprezzabile

★★ Mediocore

★ Invedibile

Il bello della vita: noi Maestri del Lavoro ci occupiamo del sociale portando la nostra esperienza nelle scuole

“Alle elementari ci poniamo al loro livello, ci sediamo tra i banchi assieme a loro. I ragazzini ci accolgono incuriositi, due generazioni a confronto. Loro senza esperienza noi ansiosi di spiegarli la nostra ...di esperienza. Di metterli al corrente dei rischi e dei pericoli che si incorre in un ambiente lavorativo ma in primis pei i più piccoli nell'ambiente casalingo, nella scuola e altro”

di Lilla Bottiglieri*

Seduta su una panchina del lungomare Salerno, annoiata, senza interesse alcuno, tant'è che neanche l'aria soleggiata e calda mi rinfranca, seguo con lo sguardo il volo libero dei gabbiani ...potessi spiccare il volo.

Da quando sono in pensione non riesco a trovare interessi per una nuova dimensione.

Un vociare festoso di uomini mi distoglie, avanzano verso di me quattro uomini di mezza età, chi con la borsa a tracolla, chi con una cartella uno con lo zaino tutti sorridenti e allegri.

Nel salutarmi si fermano, come a dire ...cosa fai tutta sola.

Noto tra di loro una donnina di mezza età minuta ma con una gioia dentro che quasi mi fa invidia.

Rispondo al loro saluto, la piccolina mi si avvicina e senza mezzi termini mi chiede: signora come mai così triste! Iniziamo a parlare sono curiosa di sapere chi sono e loro di buon grado rispondono.

Siamo Maestri e Amici dei Maestri del Lavoro sedendosi accanto a me.

Sono basita ignoro questa categoria di persone.

Dicono, le diamo noi delucidazioni, così mi spiegano chi sono i Maestri del Lavoro.

Siamo insigniti di questo titolo dal presidente della Repubblica, ognuno di noi ha svolto un lavoro diverso.

Oggi ci occupiamo del sociale portando la nostra esperienza lavorativa nelle scuole di ogni ordine e grado, ora torniamo dall'istituto Barra e, domani saremo al



Il bel Lungomare di Salerno

Galilei Di Palo incuriosita chiedo e nell'elementare come vi approcciate? Ci poniamo al loro livello, ci sediamo tra i banchi assieme a loro. I ragazzini ci accolgono incuriositi, due generazioni a confronto.

Loro senza esperienza noi ansiosi di spiegarli la nostra ...di esperienza.

Di metterli al corrente dei rischi e dei pericoli che si incorre in un ambiente lavorativo ma in primis pei i più piccoli nell'ambiente casalingo, nella scuola e altro.

Parliamo del territorio dove abitiamo, del clima, e altro.

La mattina dopo incuriosita mi reco nei pressi del Galilei Di Palo, li vedo arrivare e sempre sorridenti salgono le scale dell'istituto, baldanzosi come ragazzi che vanno a scuola, vedo il Dirigente che li accoglie con rispetto, li aspetto all'uscita e li avvicino io questa volta.

La signora mi prende sottobraccio incamminandoci, mi parla del suo ruolo nell'Associazione rammaricandosi dell'assenza delle donne.

Vedi mi dice guardando il mare sono una goccia d'acqua in questo mare immenso sono sola in mezzo a questi baldi giovanotti di mezza età.

Vorrei più donne attive, che mi aiutassero nel portare avanti un progetto a noi caro ...La vita indipendente senza distinzione di etnia e di genere.

Siamo tanti ognuno col proprio bagaglio di esperienza ma come ti ho detto siamo pochissime donne.

Sono una goccia d'acqua in questo mare immenso.

Siamo tanti e tutti accomunati in una grande famiglia, con a capo il nostro Console Giovanni.

Dico tra me solo chi resta bambino nell'animo può gioire nella maturità.

Azzardo, potrei fare parte di voi, sono una ragioniera e sono brava come fotografa.

La piccolina mi abbraccia sussurrandomi a voce alta ...ne trovassimo tante come te sono tutti contenti prendono i miei dati dicendo se Dio vorrà farai parte di noi.

Si allontanano penso forse ho trovato la mia nuova strada.

Amici come questi sono rari da trovare.

***Amica dei MdL,
Consolato provinciale di Salerno**

Visita dei vertici della Federazione al Prefetto di Roma Giannini: illustrate da Giovati le attività dei Maestri del Lavoro

Giovedì 22 febbraio scorso il Presidente Elio Giovati, accompagnato dal Segretario Nazionale Lino Piacentini e dal Segretario del Consiglio e della Giunta Silvio Manfredi, è stato ricevuto a Palazzo Valentini, Sede della Prefettura di Roma, dal Dott. Lamberto Giannini, Prefetto della Capitale.

Il Dott. Giannini – dopo un brillantissimo percorso professionale che l’ha visto ricoprire prestigiosi incarichi nell’Amministrazione degli Interni fino a Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza dal 2021 al 2023 – riveste l’importante incarico di Prefetto di Roma dal maggio 2023.

Nel corso dell’incontro, in un clima di grande cordialità, dopo aver ringraziato il Prefetto Giannini della sua partecipazione alla cerimonia di celebrazione del Centenario della “Stella al Merito del Lavoro” davanti al monumento alle vit-



il Prefetto di Roma, Lamberto Gianni con il presidente Elio Giovati, e il Segretario Nazionale Lino Piacentini e il Segretario del Consiglio e della Giunta Silvio Manfredi

time sul lavoro presso la Sede centrale INAIL in Roma Euro lo scorso 5 dicembre 2023, sono state illustrate al Prefetto Giannini le molteplici attività che i Maestri del Lavoro aderenti alla Federazione svolgono sull’intero territorio nazionale attraverso la “Testimonianza Formativa” nelle Scuole per trasmettere ai più giovani, quali sinceri alleati delle Istituzioni e del corpo docente, l’esempio di dedizione al lavoro ed i valori civici che sono alla base della vita della Nazione.

Particolarmente apprezzato da parte dell’illustre Interlocutore l’impegno della Federazione Nazionale nel trasmettere nei più giovani il senso della cultura della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché domestici e di svago, tema che acquista sempre di più centralità nei programmi scolastici.

Al termine dell’incontro è stata auspicata la possibilità di una più intensa collaborazione tra la Federazione e le Istituzioni dello Stato - e quindi nello specifico tra il Consolato Metropolitano di Roma e la Prefettura di Roma - da individuare insieme, trovando fin d’ora da parte della nostra realtà pronta e solerte disponibilità.

Erminio Gambato nominato da Giovati Vicepresidente Vicario della Federazione Nazionale

Il Presidente Elio Giovati ha comunicato che nel mese di gennaio ha provveduto “a conferire, in virtù dell’art. 9 comma d) dello Statuto, la qualifica di Vicepresidente Vicario al Vicepresidente Erminio Gambato”.

Del conferimento Giovati ne ha fatto partecipe “i Vicepresidenti che hanno condiviso con me tale decisione”. Il conferimento di questo incarico, scrive il Presidente Giovati in una nota, “faciliterà anche le non poche attività preparatorie del Convegno Nazionale a Garda del settembre prossimo, per il quale sottolineo la necessità di una vostra azione di sensibilizzazione sul territorio perché i nostri soci formalizzino la partecipazione”.

Erminio Gambato è stato insignito della Stella al Merito del Lavoro il Primo maggio 2007 (brevetto n. 46830), ha partecipato alle attività di Scuola-Lavoro nel Consolato Provinciale di Padova dal 2008 al 2016, poi

È stato Vice Segretario del Consolato Provinciale di Padova nel 2009, Segretario del Consolato Provinciale di Padova dal 2010 al 2013. Membro del direttivo del Consolato Provinciale di Padova dal 2010 e riconfermato anche per il triennio 2016-2018 dimessosi il 3 luglio 2016 per elezione a Console Regionale; Vice Console Provinciale del Consolato di Padova dal 2013 al 2015; Coordinatore del Consolato Provinciale del progetto Scuola-Lavoro presso gli Istituti Superiori Industriali e Professionali di Padova e provincia dal 2013 al 2015; Partecipazione attiva nel 2014 - 2015 - 2016 a Job & Orienta di Verona.

Segretario del Consolato Regionale Veneto dal 2010 al 30 giugno 2016, Eletto Console Regionale del Veneto il 1 luglio 2016, Consigliere Nazionale dal 1 luglio 2016; nel 2018 membro della Commissione per la ripartizione del 5 per mille; Rieletto Console Regionale Veneto per il triennio 2019-2021 e di conseguenza Consigliere Nazionale per lo stesso periodo; Membro della Commissione Opportunità e problematiche del lavoro, Facente parte del gruppo di lavoro del Terzo Settore.

Eletto Consigliere del Consolato provinciale di Padova per il quadriennio 2022-2025; Rieletto Console Regionale Veneto per il quadriennio 2022-2025 e di conseguenza Consigliere Nazionale per lo stesso periodo.

Eletto Vice Presidente per il Nord per il quadriennio 2022-2025, Nominato nel gennaio 2024 Vice Presidente Vicario della Federazione MdL.



Il MdL Erminio Gambato, vice presidente vicario della Federazione all’Assemblea del Consolato di Venezia

PIEMONTE

TORINO

Primo Consiglio Regionale 2024 presso la storica Raffineria SARPOM di Trecate a Novara

Il 23 febbraio 2024 si è tenuto a S. Martino di Trecate (NO), ospiti della Raffineria SARPOM, il primo Consiglio Direttivo del Consolato Regionale del Piemonte dell'anno 2024. L'ordine del giorno includeva diversi argomenti importanti, tra i quali l'approvazione del Bilancio Esercizio 2023 (prima di procedere con l'iter di approvazione online da parte dell'Assemblea Regionale), le previsioni budget 2024, la situazione degli iscritti di fine 2023 nei Consolati Provinciali e dei candidati a nuovi Maestri 2024, nonché l'andamento della Testimonianza Formativa nelle Scuole (TFS).



A S. Martino di Trecate (NO), ospiti della Raffineria SARPOM, il primo Consiglio Direttivo del Consolato Regionale del Piemonte dell'anno 2024. Da sinistra, in prima fila, la dottoressa Barbara Ingignoli e l'ing. Arianna Demurtas (SARPOM), il Console Regionale MdL Ubaldo Uberti, la segretaria Regionale Maria Rita Corradino e l'ing. Claudia Breschi (SARPOM)

Prima della riunione, i partecipanti al Consiglio Direttivo hanno avuto modo di apprendere dalle dirigenti Ing. Claudia Breschi ed Ing. Arianna Demurtas la storia della Raffineria SARPOM, nata oltre 70 anni fa (11.11.1952) e che nel 2023 IP Gruppo api (principale operatore privato italiano nel settore carburanti e mobilità) ha acquisito da Esso Italiana il 75% della Raffineria portando al 100% la sua partecipazione. Sono stati presentati gli investimenti in fase di realizzazione: produzione di biocarburante avanzato, da biomasse di seconda generazione, ed idrogeno verde.

La Raffineria SARPOM mantiene un ruolo cruciale come realtà imprenditoriale dedicata all'integrazione con la comunità ed alla promozione dello sviluppo socio-economico del territorio in cui opera, con un approccio distintivo nell'affrontare le sfide future che hanno come oggetto l'innovazione tecnologica e la transizione energetica, sempre nel rispetto della sicurezza e salvaguardia dell'ambiente.

Sono 20 i MdL (di cui 2 Maestre) iscritti al Consolato di Novara e VCO che hanno lavorato o sono tutt'ora in servizio presso la Raffineria di Trecate.

MdL Maria Rita Corradino
Segretaria Consolato Regionale Piemonte

TORINO-NOVARA

Maestri di Torino e di Novara, uniti per il modulo TO-NO di Testimonianza Formativa Scuola in Piemonte

Il 28 febbraio 2024 il Progetto TFS ha messo in campo, con successo, un nuovo "modulo di gioco": il **modulo TO-NO!**

Sul territorio metropolitano di Torino è storicamente presente l'Istituto Tecnico per Periti Aeronautici Conduttori e Periti Aeronautici Costruttori "Carlo Grassi". Un Istituto in fortissima espansione, organizzato in modo



Nelle foto: foto 1 da sinistra: MdL Walter Serra, Coordinatore Insegnanti Tutor Istituto Grassi, MdL Bruno Villella e MdL Fabio Nannoni; Foto 2 da sinistra, seduto, il MdL Fabio Nannoni e, in piedi, il MdL Bruno Villella

eccellente, dotato di Laboratori all'avanguardia e ben collegato alla rete di Aziende del settore Aero-Spaziale del nostro territorio che forma gli Esperti Aeronautici del prossimo futuro.

Da qui l'idea di favorire la crescita ulteriore della Scuola, aiutando la stessa ad allargare la sua offerta formativa, invitando a Torino i Colleghi Maestri Relatori di Novara (Fabio Nannoni e Bruno Villella) che con una lunga esperienza Aeronautica, hanno affiancato, con grande disponibilità e con molto piacere, il nostro Consolato Metropolitano.

Sono entrati in Aula per svolgere una Testimonianza Formativa congiunta, dedicata alla "Cultura della Sicurezza" (argomento sempre presente nel palinsesto dei nostri incontri formativi), ed alla Progettazione del "Volo ad Ala Rotante", gli Elicotteri: argomento tecnico-specialistico a cui hanno destinato buona parte della loro lunga vita Professionale.

Entrambi gli argomenti trattati in aula sono di estrema attualità. Il primo: "la Sicurezza" per i continui e drammatici fatti che vengono riportati quotidianamente dalle pagine di cronaca del Lavoro, argomento che ci impone di riflettere e di agire per migliorare, tutti insieme, la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro. Il secondo: "il volo verticale" per lo straordinario valore aggiunto, offerto dai Colleghi di Novara, per l'orientamento tecnico-specialistico dei nostri giovani Studenti.

È stato inoltre concordato con la Direzione Didattica dell'Istituto "Carlo Grassi", che per la Fase 2 del programma di TF (visita in Azienda), gli Studenti saranno graditi ospiti presso gli Stabilimenti della Società LEONARDO Elicotteri di Vergiate (VA). Un'occasione e un'esperienza davvero unica, che arricchirà il curriculum personale, scolastico, la formazione e l'apprendimento delle giovani Leve. Una giornata importante, organizzata grazie alla passione, all'esperienza e alla straordinaria sintonia di intenti messa in campo dal fantastico Team di Formatori "TO-NO".

MdL Walter Serra, Coordinatore Metropolitano TFS

LIGURIA

GENOVA

Visita agli Archivi della Fondazione Ansaldo nella seicentesca Villa Cattaneo dell'Olmo in Val Polcevera

Con il 2024 la famiglia magistrale genovese e ligure si è posta l'obiettivo di dare vita ad una serie di attività culturali rivolte sia ai propri maestri sia ad amici e familiari. Nell'ambito delle attività culturali, il consolato provinciale ha organizzato una visita agli archivi della Fondazione Ansaldo, visita che ha visto l'adesione di una ventina di partecipanti.

L'evento, di grande successo, si è tenuto il 7 febbraio scorso e ha avuto una durata di due ore. La Fondazione Ansaldo, con sede presso la seicente-



La visita dei Maestri alla Fondazione Ansaldo presso la seicentesca Villa Cattaneo dell'Olmo in Val Polcevera e (sotto) un raro documento custodito negli archivi

sca Villa Cattaneo dell'Olmo in Val Polcevera, nel ponente cittadino, nasce nel 2000 come risultato di un percorso iniziato nel 1980, anno in cui viene aperto al pubblico l'archivio storico Ansaldo, primo esempio di archivio d'impresa in Italia.

Il patrimonio della fondazione, riveste grande valore sia per quanto custodito sia come testimonianza dell'evoluzione del mondo del lavoro industriale dalla metà dell'Ottocento fino ai giorni nostri.

La Fondazione custodisce un centinaio di archivi composti da circa 60.000 unità archivistiche, 1.000.000 di immagini originali, 5.300 pezzi video e 5.400 libri in biblioteca.

Negli archivi si trova documentazione societaria contabile, amministrativa e tecnica, prodotta a partire dalla metà dell'Ottocento da aziende quali Ansaldo, Costa Armatori, Ilva-Italsider, Fonderie Grondona, UITE (Unione Italiana Tramways Elettrici), Dufour. Alla documentazione di questa aziende si aggiungono documenti di numerosi lasciti da parte di privati.

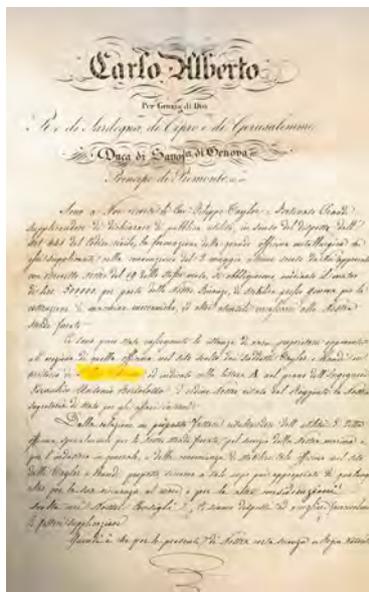
La visita è stata guidata dalla dott.ssa Claudia Cerioli che ha illustrato, con grande passione e sapienza, i documenti salienti del mondo industriale genovese e ligure evidenziandone il contesto storico e culturale ed inquadrandoli nello spirito dell'azienda di appartenenza.

Il gruppo si è poi recato nella bella cappella della villa, dove la dott.ssa Cerioli ne ha ripercorso le vicissitudini e la storia delle proprietà.

Successivamente, ai piani superiori della villa è stato possibile visitare lo studio del fotografo genovese Antonio Campostano (1877 - 1965), donato dagli eredi alla fondazione.

La Fondazione dispone anche di diversi strumenti multimediali particolarmente interessanti, progettati e realizzati per fornire, anche ad un'utenza non specialistica, la possibilità di visualizzare ed incrociare fotografie, filmati e documenti. A questo proposito sono state presentate una serie di immagini attuali di Genova che, con l'utilizzo di 'cancellini' luminosi sono state trasformate nelle corrispondenti immagini prima dei grandi interventi urbanistici, la maggior parte dei quali avvenuti agli inizi della seconda metà del secolo scorso.

La visita si è poi conclusa con la proiezione di un filmato, sulla storia in-



dustriale genovese. La speranza che questa piccola nota sulla fondazione Ansaldo stimoli la curiosità di tutti, in modo da organizzare presto nuove visite. Il patrimonio è di altissimo valore e merita veramente che ne venga diffusa la conoscenza.

**MdL Gabriella Massucco,
Consigliere Provinciale Consolato di Genova**

LOMBARDIA

BERGAMO

Gruppo Maestre: un incontro speciale alla Alessio srl per programmare il futuro

Ogni incontro è buono, ogni occasione è utile se l'intento è valido. E certamente le nostre Maestre hanno approfittato degli auguri di Natale per ritrovarsi, stare insieme, discutere delle loro iniziative attuali e preparare quelle future. Anche il luogo è stato speciale ed ha saputo unire l'utile al dilettevole.

Un bel gruppo si è riunito così presso la società Alessio srl, dove la nostra consigliera provinciale Maddalena Savoldelli ricopre la carica di CEO e ha fatto gli onori di casa e, con la coordinatrice del gruppo Maestre del nostro consolato Annateresa Piazzalunga, hanno presentato le socie di recente nomina per passare poi a identificare i temi di interesse e verificare la disponibilità a collaborare nelle attività associative del Consolato.

Una discussione bella, attiva, partecipata che ha analizzato le aspettative e le difficoltà, le proposte e le risposte che si sono riscontrate ma soprattutto ha messo sul tavolo progetti e, perché no, anche i sogni che si potrebbero proporre in un futuro a breve.



La conclusione della riunione del Gruppo Maestre con un ricco buffet

Tutte Maestre presenti e il console stesso Caldara si sono dichiarate soddisfatte della riunione e disponibili a ritrovarsi in una nuova occasione per presentare ognuna idea e proposte di progetti culturali, scientifici e anche ludici dedicati in modo particolare al mondo femminile che il Consolato potrebbe gestire autonomamente ma anche in collaborazione con altre associazioni.

Un ricco buffet ha salutato il gruppo al termine della riunione e della visita all'azienda che opera sul mercato internazionale ed è un punto di riferimento nella progettazione e realizzazione di impianti per lo stampaggio di polimeri espansi, con un po' di rammarico per il termine dell'incontro ma con la soddisfazione di aver trascorso un piacevole pomeriggio in un clima di amicizia e di condivisione.

**MdL Annateresa Piazzalunga
Coordinatrice Gruppo Maestre Consolato di Bergamo**

COMO LECCO

Un libro sui 60 anni di storia del Consolato: distribuite oltre 200 copie ai Maestri

E il libro del 60° del Consolato di Como e Lecco? Come si fa a non considerarlo adeguatamente! È pur vero che la sua presentazione è coincisa con la festa annuale natalizia dei maestri del lavoro, è coincisa con le premiazioni dei 25 anni di fedeltà al Consolato dei maestri e maestre che hanno avuto la stella nel 1998 ed è coincisa con i festeggiamenti dei 100 anni della federazione con la presenza del vice Prefetto di Como Dr. Domenico Roncagli. Però una così significativa opera, che rappresenta un ricordo dei trascorsi 60 anni di vita del nostro Consolato non è stata adeguatamente sottolineata e lo sforzo fatto dal nostro Emerito Console G. P. Gandolfi è scivolato via senza la considerazione che si sarebbe meritata da parte dei presenti.

Me ne accorgo ora alla fine del processo di distribuzione dei volumetti. Oltre 200 Maestre e Maestri lo hanno ricevuto e lo hanno apprezzato moltissimo. Le loro parole di ringraziamento e gratitudine che riceviamo di ritorno non sono mancate.

Una parabola di 60 anni di storia fin da quando la provincia di Lecco non esisteva ancora, con indicati eventi, foto degli incontri, parentesi di vita vissuta di quando eravamo meno stempiati, che ci hanno anche commosso, pensando anche a qualcuno, sulla foto, che adesso non c'è più, come il nostro decano Bruno Fradegrada di 103 anni che ci ha lasciato proprio in questi giorni.

Un lavoro originale anche nella forma perché si presenta sdraiato e non verticale quasi volesse offrirci un momento di riposo e di relax mentre lo sfogliamo. Ecco qui siamo al Museo del Ghisallo, guarda, guarda qui eravate all'hotel Leonardo da Vinci a Erba e io non c'ero ancora perché anche se già Maestro lavoravo all'estero e poi sfogliando all'indietro la foto a Como con papa Giovanni Paolo II e la foto del



Nelle foto: la copertina del libro sui 60 anni di storia e la presentazione del volume

console Malinverno che ha scritto la preghiera dei Maestri del Lavoro, quanti bei ricordi. Un bel lavoro che ha impegnato per mesi il nostro amico e Console Emerito e per cui tutti noi gli siamo grati.

Md Silvio Ghislanzoni
Console Provinciale Como e Lecco

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

I Maestri altoatesini in visita alla centrale idroelettrica di Sant'Antonio

"L'ingegno è vedere possibilità dove gli altri non vedono".

(Enrico Mattei)

"Wenn es einen Weg gibt, etwas besser zu machen: finde ihn".

(se c'è una via per fare qualcosa di meglio: trovatela!)

(Thomas Alva Edison)

Queste le frasi celebri all'ingresso della galleria della centrale idroelettrica di Sant'Antonio che, dopo 40 delegazioni straniere e altrettante italiane, lo scorso 27 febbraio ha accolto in visita una quarantina di Maestri del Lavoro altoatesini, alcuni accompagnati dai loro familiari.

La centrale idroelettrica di Sant'Antonio si trova a nord dell'abitato di Bolzano all'imbocco della valle Sarentino ed è ricavata all'interno di un monte denominato: Monte Tondo.

La centrale è stata ammodernata dalla società EISAKWERK che nel 2015 si è aggiudicata la gara di concessione dell'impianto. I vertici della società (signori Hellmuth Frasnelli e Karl Pichler) hanno optato per un rifacimento totale dell'impianto, potendo quindi lasciare in marcia il vecchio impianto fino al completamento del nuovo. In quattro anni tra progetto e realizzazione (solo 29 mesi la realizzazione), l'impianto è



I Maestri di Bolzano in visita alla Centrale idroelettrica di Sant'Antonio

entrato in servizio rispettando le tempistiche prefissate, importanti per le colture del circondario che necessitano dell'acqua della centrale per gli impianti di irrigazione.

La nuova centrale ha una potenza di 300 GWh anno (l'equivalente del fabbisogno medio 100 mila famiglie) derivando l'acqua da un bacino sovrastante (600 metri l'altezza geodetica) di 350 mila metri cubi. Una tubazione del diametro di 2,2 metri alimenta le tre turbine Pelton (fornite dalla locale ditta TROYER) da 90 MW totali (le vecchie erano da 72 MW).

La caratteristica che rende unico l'impianto a livello europeo è un'altra: il bacino scavato nella roccia di Monte Tondo di c.a. 100 mila metri cubi contiene l'acqua di scarico dalle turbine e ne regola la loro im-

missione nell'alveo del torrente Talvera, che attraversa il parco della città di Bolzano, evitando così di far defluire elevate quantità di acqua in un tempo brevissimo che avrebbero compromesso la sicurezza delle persone presenti sulle passeggiate ripali e lo stesso ecosistema fluviale.

Questa centrale ha ricevuto nel 2017 dalle mani del Presidente Sergio Mattarella il premio quale opera particolarmente attenta allo sviluppo sostenibile e nel 2021 il primo premio del "German Design Award", ente tedesco che premia l'innovazione e la competitività sul mercato globale.

Un ringraziamento particolare al sig. Hellmuth. Frasnelli che ci ha personalmente accompagnati per tutto il tempo della visita.

MdL Antonio Sanzovo
Consolato Provinciale Bolzano

Dies sind die berühmten Sätze am Eingang zum Stollen des Wasserkraftwerks Sankt Anton, wo die Betreiber nach dem Besuch von 40 ausländischen und ebenso vielen italienischen Abordnungen am 27. Februar rund vierzig Südtiroler Meister der Arbeit - einige in Begleitung ihrer Familien - zur Besichtigung begrüßten.

Das Wasserkraftwerk Sankt Anton liegt nördlich der Stadt Bozen am Eingang zum Sarntal und liegt im Inneren des ebendort gelegenen Hörtenberg.

Das Kraftwerk wurde von der Firma EISACKWERK modernisiert, das im Jahr 2015 die Ausschreibung für das Betreiben des dortigen Kraftwerkes gewonnen hatte. Die Unternehmensleitung der Firma EISACKWERK (die Herren Hellmuth Frasnelli und Dr. Karl Pichler) entschied sich in der Folge für eine umfassende Sanierung des in die Jahre gekommenen Werkes und konnte so die alte Anlage bis zur Fertigstellung der neuen Betriebsstätte weiterlaufen lassen. Innerhalb von vier Jahren zwischen der Erarbeitung eines Projektes und dessen Umsetzung (der Bau dauerte nur 29 Monate) wurde das System unter Einhaltung der festgelegten Fristen in Betrieb genommen. Dieser Umstand war für die landwirtschaftlichen Kulturen in der Umgebung wichtig, die Wasser aus dem Kraftwerk für deren Bewässerungssysteme benötigen.

Das neue Kraftwerk hat eine Leistung von 300 GWh pro Jahr (das entspricht dem durchschnittlichen Bedarf von 100.000 Familien) und bezieht Wasser aus einem darüber liegenden Becken (600 Meter geodätische Höhe) von 350.000 Kubikmetern. Ein Rohr mit einem Durchmesser von 2,2 Metern speist die drei Pelton-turbinen (geliefert von der örtlichen Firma TROYER) mit insgesamt 90 MW (die alten leisteten 72 MW).

Was die Anlage auf europäischer Ebene einzigartig macht, ist ein anderer Faktor: das in den Felsen des Hörtenbergs gegrabene Becken aus Stahlbeton. Das Abwasser der Turbinen füllt darin 100.000 Kubikmeter und regelt deren Einleitung in das Bett des aus dem Sarntal kommenden Flusses Talfer, der den Bozner Stadtpark als Naherholungszone durchquert. Dadurch wird vermieden, dass in sehr kurzer Zeit große Wassermengen durch diese heikle Zone strömen, was früher oft die Menschen beim Spaziergang im Umfeld des Flusses gefährdet und das gesamte Flussökosystem selbst beeinträchtigt hat.

Dieses Kraftwerk erhielt 2017 die Auszeichnung von Präsident Sergio Mattarella als ein „besonders auf nachhaltige Entwicklung bedachtes Werk“ und 2021 den ersten Preis des „German Design Award“, einer deutschen Einrichtung, die Innovation und Wettbewerbsfähigkeit auf dem Weltmarkt belohnt.

Von Seiten der Vereinigung der Meister der Arbeit geht ein besonderer Dank an Herrn Hellmuth Frasnelli, der die Gruppe während des gesamten Besuchs persönlich begleitete.

(Antsanz/trad.armma)

VENETO

VENEZIA

I Maestri ospiti dei Vigili del Fuoco: consegnati i riconoscimenti per 20, 25 e 40 anni di iscrizione

L'occasione dell'Assemblea annuale dei Maestri del Lavoro del Consolato Metropolitano di Venezia ha reso possibile l'incontro con i Vigili del Fuoco.

Il saluto del Comandante Dirigente Superiore Mauro Luongo e il ringraziamento del Console metropolitano Dobrillo Vido hanno aperto i lavori. La presenza del Console Regionale nonché Vicepresidente del Nord della Federazione Nazionale Erminio Gambato ha dato maggior lustro alla giornata.



Il Console Regionale del Veneto Erminio Gambato, la MdL Maria Scarpa per i 40 anni di iscrizione e 96 anni di età e il Console Metropolitano di Venezia Vido Dobrillo



Il Console Regionale Veneto Erminio Gambato, il Console Metropolitano di Venezia Vido Dobrillo, il Vigile del Fuoco premiato Capo Reparto Esperto Mauro Zanco accompagnato dal Direttore Coordinatore Speciale Paolo Muneretto Responsabile del Distretto di Portogruaro.

Al termine dei lavori si è proceduto con la consegna della tessera di iscrizione al Consolato dei Maestri: **Roberto Picciaiola e Flaminio Di Tonno**

- **20 anni di iscrizione: Renato Vecchiato**
- **25 anni di iscrizione: Giovanni Ferrarese e Alfredo Mozzato**
- **40 anni di iscrizione: Aurelio Bortolini e Maria Scarpa**

Infine, su segnalazione dei suoi Superiori, un riconoscimento (crest e pergamena), al Capo Reparto Esperto Mauro Zanco appartenente al Corpo dei Vigili del Fuoco, accompagnato dal Direttore Coordinatore

Speciale Paolo Muneretto Responsabile del Distretto di Portogruaro. Lo scambio dei crest fra i Maestri del Lavoro e i Vigili del Fuoco ha concluso la splendida giornata. Un speciale ringraziamento alla Segreteria Comando per l'organizzazione e l'accoglienza.

MdL Vido Dobrillo
Console Metropolitano di Venezia

ROVIGO

Consegnati dal Presidente della Provincia Donegà gli attestati di riconoscenza ai nuovi Maestri del Lavoro

Nella splendida cornice della Sala Consiliare della Provincia di Rovigo si è svolta la tradizionale cerimonia di consegna, da parte del Presidente, Avv. Enrico Ferrarese, degli attestati di riconoscenza ai nuovi Maestri del Lavoro: **Claudio Donegà, Flavio Rondina e Claudio Slaviero** già insigniti dell'Onorificenza lo scorso 12 dicembre a Venezia.

Un tributo ufficiale di benvenuto in questa grande "famiglia" alla presenza dei componenti del Consiglio provinciale dei Maestri del Lavoro, dei Consoli emeriti Paolo Pizzardo e Flavio Ambroglini e di diversi Maestri oltre che del Console provinciale Erminio Vallese e del Presidente della Provincia Enrico Ferrarese, il quale ha fatto gli onori di casa rinnovando la sua vicinanza e sensibilità ai temi portati avanti da questa realtà attiva da settant'anni. Il consolato provinciale di Rovigo organizza ogni anno il progetto "Scuola - Lavoro - Sicurezza", giunto nel 2023 alla sua 16esima edizione e rivolto agli studenti degli istituti tecnici e professionali polesani, con incontri di formazione e momenti di informazione riguardo a tematiche legate appunto al mondo del lavoro, della sicurezza, della legalità della convivenza civile e del contrasto a ogni forma di discriminazione, con la collaborazione delle Istituzioni locali e di molti Professionisti che con indiscussa competenza interloquiscono con gli studenti. Sulla scia delle attestazioni di riconoscenza si è inserita l'attestazione di



La cerimonia di consegna degli attestati di riconoscenza della Provincia ai tre nuovi insigniti

riconoscenza "Stella al Merito del Volontariato 2023", giunta alla sesta edizione, a favore di Giuseppe Beretta, responsabile del Banco alimentare di Rovigo ed organizzatore da un trentennio della "Colletta alimentare" a sostegno delle persone maggiormente bisognose della provincia. "Nella legge istitutiva della Stella (simbolo dei Maestri del lavoro) - ha detto Vallese - si ricorda che viene conferita ai lavoratori dipendenti che si sono distinti a giudizio dell'azienda di appartenenza per perizia, laboriosità e buona condotta morale, cardini che completano la figura del maestro con altri valori quali capacità, competenza, impegno, responsabilità."

Il Presidente della Provincia Enrico Ferrarese gli ha fatto eco: "La peculiarità dei Maestri è saper interagire coi ragazzi, è un merito indiscusso che vi si riconosce e di cui c'è bisogno per accompagnare i giovani che si affacciano al mondo del lavoro. Quanto a questa, non vuol essere una semplice vetrina per esibire medaglie ma un momento importante per comunicare esempi e modelli virtuosi. Maestri e volontari fanno del bene, agendo con altruismo, dedizione, umiltà".

MdL Flavio Ambroglini
Console Emerito Rovigo

FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE

Caduti di Arsia: 28 Febbraio 1940, una tragedia mineraria del lavoro dimenticata. Ricordato l'84° anniversario

I Maestri del Lavoro del Consolato Provinciale di Udine in collaborazione con il Consolato Regionale ha organizzato per domenica 25 febbraio ad Udine la solenne Cerimonia Commemorativa dell'84° Anniversario della Tragedia Mineraria di Arsia alla presenza del Presidente del Consiglio Regionale Mauro Bordin, dei Sindaci e rappresentanti dei Comuni di Udine, Ronchis, San Giorgio di Nogaro, San Pietro al Natisone ed Aviano, e delle associazioni dei Carabinieri in congedo, dell'ANIOC Provinciale di Pordenone e di Udine, di ANLA Salvo D'Acquisto, delle Guardie d'Onore del Panteon, dei Minatori di Latisana, Pertegada e Precentico, e dei Maestri della regione.



Nelle foto: un momento della Cerimonia ad Arsia e i partecipanti all'anniversario

Una Messa in suffragio è stata celebrata nella chiesa del Cristo, animata dalla corale Luigi Garzoni di Adornano, seguita da una processione preceduta dalla Banda Filarmonica di Mels che ha raggiunto l'area verde intitolata ai "Caduti di Arsia - 25 febbraio 1940" dove si è svolta la cerimonia civile, con la posa di una corona ed i discorsi delle Autorità.

Mercoledì 28 febbraio una folta rappresentanza dei MdL della Regione, guidata dal Console Regionale Andrea Peressutti, si è recata ad Arsia, oggi Raza in Croazia, dove ha partecipato alla commemorazione organizzata da Glorija Paliska, Sindaca di Arsia, e da Tullio Vorano, Segretario dell'Associazione Italiana di Albona in un clima di assoluta cordialità. Siamo stati ben accolti con gesti di stima e riconoscenza per l'impegno che il Consolato di Udine e il suo Console Regionale Emerito Comm. Mario Caporale, hanno profuso negli anni nel far sì che Arsia non fosse dimenticata, ma diventasse patrimonio comune delle nostre culture.

La Federazione si sta prodigando con i Ministeri del Lavoro e degli Esteri perché anche ai caduti di Arsia, a pari di quelli di Marcinelle, sia riconosciuto il titolo di Maestri del Lavoro alla memoria.

Sarebbe inoltre auspicabile che la ricorrenza della tragedia di Arsia diventasse uno di quei momenti nazionali in cui, al pari di Marcinelle, si ricordasse l'impegno dell'uomo e del suo lavoro per il benessere del nostro Stato e della sua popolazione.

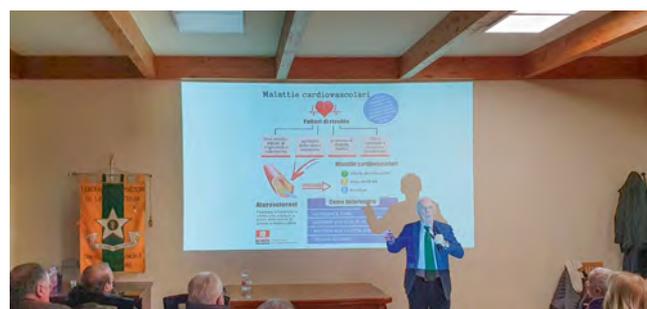
MdL Roberto Kodermatz
Console Provinciale di Udine

PORDENONE

Seminario medico per i Maestri: "Come mantenere sano il proprio cuore" con prevenzione e stili di vita

Promosso dal Console, il 27/2 si è tenuto a favore dei MdL di Pordenone il seminario "Come mantenere sano il proprio cuore?", a cura del Dott. Nicolosi, cardiologo di fama, Primario della Cardiologia di Pordenone dal 1999 al 2014, Prof. nelle Università di Padova e Trieste, ex Presidente della Società Italiana di Ecografia Cardiovascolare, ex membro del Cons. Direttivo AMCO, con oltre 1000 pubblicazioni nazionali/internazionali.

Con stile schietto ma prodigo di consigli, Nicolosi ha dato una visione d'assieme dall'antichità fino ai giorni nostri, spiegando il "cuore", quali sono le minacce, e tutti i fattori di rischio. Si è soffermato sulla pericolosità anche di una sigaretta al giorno, e sull'obesità, separando i rischi congeniti da quelli su cui si può intervenire efficacemente, dove serve con le medicine, per passare alle malattie, alla chirurgia e alle notevoli possibilità di cura: il mix giusto di farmaci è personale, e va prescritto dallo



Nella foto: il cardiologo Gianluigi Nicolosi in un momento del Seminario per i Maestri del Lavoro

specialista, evitando il fai da te, purtroppo ancora diffuso. Prevenzione non significa solo controlli periodici, ma anche uno stile di vita sano: non fumare, non essere obesi, fare attività fisica regolare, limitare l'uso del sale, zuccheri, alcolici, e grassi; bere 2 litri di acqua/giorno per idratarsi, mangiare verdura e frutta ogni giorno, e considerare crostacei, uova, salumi, carne rossa, dolci un "premio settimanale". Alla fine, Nicolosi ha risposto alle domande della numerosa platea (oltre 50), che ha ringraziato con un sentito applauso.

MdL Badiali Roberto
Console Provinciale di Pordenone

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA

Collaborazione dei Maestri con l'Università di Bologna sull'orientamento per gli studenti

Nell'ambito dell'attività di Testimonianza formativa rivolta alle classi terze delle Scuole Medie del territorio Metropolitan, abbiamo sperimentato una integrazione di collaborazione didattica formativa proposta dall'UNIBO (Università di Bologna).

Questo allo scopo di favorire e integrare l'orientamento verso le classi superiori, in ottica della scelta di un percorso formativo, seguendo le attitudini e le passioni dei giovani studenti, e per loro conoscere gli attuali corsi di studi e le specializzazioni nelle facoltà tecnologiche.



Nella foto: un momento di un incontro della prof.ssa Reggiani con 4 classi terze della Scuola media di Casalecchio di Reno (BO)

La prof.ssa Susanna Reggiani docente di ingegneria elettronica e telecomunicazioni della DEI, e ricercatrice in ARCES, ha illustrato in primis al suo Consiglio di corso di studi UNIBO ai suoi colleghi ricercatori, l'intenzione di interagire coi MdL per l'orientamento nelle scuole agli studenti. Questa comunicazione ha ricevuto risposte molto positive da parte di tutti i colleghi della prof.ssa Reggiani. Si è quindi proceduto interessando 5 scuole Medie incontrando 19 classi, 340 ragazzi e 22 docenti. Le classi era state preventivamente coinvolte da noi con i nostri incontri sull'orientamento tendenti a farli riflettere sull'importanza della conoscenza di sé stessi, su cosa li interessa e li appassiona, sulle loro attitudine, approfondendo anche concetti relativi al lavoro, in particolare sui valori e sulla correlazione tra scuola e lavoro.

Gli incontri sono avvenuti con la presenza anche di un MdL che ha introdotto l'argomento. I ragazzi hanno ascoltato la relazione della prof.ssa Reggiani incentrata sulla costruzione e uso dei componenti di microelettronica che costituiscono i principali dispositivi usati quotidianamente, quali per esempio: telefonini, droni, satelliti, equipaggiamenti per auto a guida autonoma, dispositivi per gestire coltivazioni orto vivaistiche, elettrodomestici in genere, strumentazione chirurgica ecc.

Gli studenti, opportunamente sollecitati ad una valutazione nel merito, hanno manifestato particolare gradimento, interagendo con i MdL e la prof.ssa Reggiani, a seguito del quale auspichiamo la loro migliore scelta

per le scuole superiori, e il miglior sviluppo della sinergia tra noi MdL del Consolato Metropolitan con i docenti e ricercatori UNIBO.

MDL Franco Sanzio Manzi,
in staff al Consolato Metropolitan di Bologna

MDL Guido Martin,
Consolato Metropolitan di Bologna

REGGIO EMILIA I Maestri visitano l'azienda del gruppo internazionale Chiesi Farmaceutici di Parma

Grazie al Maestro Gian Nicola Castiglione, già dirigente di Chiesi Farmaceutici S.p.A., nel pomeriggio del 25 gennaio 2024, dodici Maestri del Consolato di Reggio Emilia, hanno visitato lo stabilimento di produzione di Parma della Chiesi.

Chiesi Farmaceutici S.p.A. è un gruppo internazionale con sede a Parma, orientato alla ricerca, con oltre 85 anni di esperienza e presente in 31 Paesi. Il Gruppo Chiesi ricerca, sviluppa e commercializza farmaci innovativi in tre aree specifiche: AIR (prodotti e servizi in ambito respiratorio, dai neonati agli adulti), RARE (soluzioni innovative e servizi personalizzati per migliorare la qualità di vita dei pazienti con malattie rare e ultra-rare) e CARE (prodotti e servizi a supporto delle cure specialistiche e per la cura e il benessere della persona).

Dal 2019 Chiesi Farmaceutici è certificata "B Corp", mentre, nel 2018, lo status legale della società è stato modificato in "Società Benefit", concretizzando la volontà aziendale di misurare il proprio impatto sulla società e sull'ambiente, coniugando la necessità di generare valore per il business a quella di agire come forza positiva per la comunità in cui viviamo.

L'area produttiva delle Officine Farmaceutiche di Parma si estende su una superficie complessiva di oltre quindicimila metri quadrati, è il polo strategico per la produzione e distribuzione dei prodotti medicinali, e centro di fornitura internazionale con esportazione in oltre 80 paesi.

I Maestri sotto la guida del Direttore Dott. Stefano Minari coadiuvato dal Dott. Giacomo Ceccarelli, nel pieno rispetto delle regole di ingaggio,



La Console MdL Enrica Ghirri consegna il gagliardetto del Consolato al Dirigenti di Chiesi Farmaceutici SpA Dott. Stefano Minari e Dott. Giacomo Ceccarelli



Da sinistra i MdL Ivana Campana, Enrica Ghirri, Giorgio Salati, Pier Luigi Orlandini, Fausta Nosari, Tiziana Bonini, Gian Nicola Castiglione, Silvano Spadoni, Gianfranco Giorgini, Almo Torelli, Mauro Del Rio e Afro Barbieri.

hanno visitato il reparto di produzione ricevendo informazioni sulle varie fasi di produzione dei prodotti medicinali e osservando le strumentazioni di alta tecnologia e l'alto livello di automazione dei processi produttivi.

Al termine della visita, i Maestri hanno ringraziato il Dott. Stefano Minari e il Dott. Giacomo Ceccarelli per la professionalità e la gentilezza durante la visita, e per aver illustrato le varie fasi della produzione e la strumentazione utilizzata con una terminologia comprensibile anche ai "non addetti ai lavori"!

MdL Gian Nicola Castiglione
Consolato di Reggio Emilia

MARCHE

ASCOLI PICENO

Testimonianza Formativa: al liceo scientifico "Orsini" la "cultura della sicurezza" dei Maestri

Con l'inizio del nuovo anno sono riprese a pieno ritmo le azioni di Testimonianza Formativa, che vengono promosse con sistematicità dal Consolato Maestri del Lavoro di Ascoli Piceno e Fermo, in favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, di entrambi i territori provinciali e questa volta l'iniziativa ha interessato le 4 terze del Liceo Scientifico "Antonio Orsini" di Ascoli Piceno, previo intese con la dirigente scolastica prof.ssa **Cinzia Pettinelli** e con la docente, orientatore di istituto, prof.ssa **Lucila De Fabritiis** che ha poi anche coordinato l'incontro.



Un momento della Testimonianza Formativa alle terze del Liceo Scientifico "Antonio Orsini" di Ascoli Piceno

L'appuntamento formativo è stato suddiviso in due diverse sezioni, con i ragazzi delle terze A,B,C e D per un totale di 102 studenti, con la relazione principale svolta dal Maestro formatore del Consolato Regionale delle Marche ing. Fabrizio Pierdicca in tema di Cultura della Sicurezza, intesa questa non come illustrazione delle vigenti leggi in tema, ma come azioni ed atteggiamenti da tenersi nella vita di tutti i giorni, al fine di prevenire e quindi evitare infortuni che potrebbero crearsi in casa, così come a scuola e nel tempo libero.

Anche in tale circostanza i due appuntamenti formativi sono stati introdotti dal Console **Giorgio Fiori**, che accompagnato dal Maestro formatore **Emidio Orsini**, ha illustrato ai ragazzi l'Onorificenza della Stella al Merito del Lavoro, che nel 2023 ha celebrato i 100 anni di sua istituzione, chi sono i Maestri del Lavoro e l'impegno del Consolato Piceno-Fermano nel sociale, con i "Maestri" più esperti e espressamente formati che tramandano le loro conoscenze, con interventi in aula, ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado.

Parte del tempo di entrambe le sezioni è stato quindi impegnato, come da programma, dalla presentazione di un eccellente caso aziendale di sicurezza rappresentato, per l'occasione, dall'impresa edile Panichi srl di Ascoli Piceno ed illustrato dall'architetto **Alessandro Corradetti**, responsabile per la sicurezza della stessa azienda che, interagendo con i ragazzi, ha sinteticamente raccontato le azioni quotidiane che sistematicamente vengono poste in essere nel suo ambito, con l'ausilio di adeguati

presidi protettivi, per prevenire appunto ogni possibile rischio infortuni.

Al termine di ogni incontro è stato richiesto a tutti i partecipanti di esprimere anonimamente, inquadrando con i loro cellulari uno specifico QR-code proiettato, il loro giudizio sull'iniziativa formativa sui formatori e le risultanze, con somma soddisfazione dei promotori, sono state di approvazione e di grande interesse.

Consolato Provinciale di Ascoli Piceno

MACERATA

Sicurezza e competenze trasversali per 200 studenti dell'IPSIA "Corridoni" di Corridonia

Incontro del Consolato di Macerata con gli studenti dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria ed Artigianato-I.P.S.I.A. "Filippo Corridoni" di Corridonia (MC).

Nell'ambito del progetto TFS, nei giorni 29 e 31 Gennaio, 1 e 2 febbraio 2024, i Maestri del Lavoro del Consolato di Macerata hanno incontrato oltre 200 studenti di 11 classi dell'IPSIA "Corridoni" nelle tre sedi dell'Istituto di Corridonia, Civitanova Marche e Macerata. Gli interventi hanno interessato le classi terze, cui è stato presentato il modulo formativo "La Cultura della Sicurezza" e le classi quinte, cui è stato presentato il modulo



Nelle foto: l'incontro dei Maestri con gli studenti dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria ed Artigianato IPSIA "Corridoni" di Corridonia

"Competenze trasversali-Orientamento-Colloquio di lavoro".

Gli interventi hanno riscontrato notevole interesse da parte degli studenti coinvolti, che hanno partecipato attivamente, intervenendo nella presentazione e formulando domande, con richieste di chiarimenti ed approfondimenti.

Ogni incontro è stato preceduto dall'introduzione del Console Provinciale di Macerata MdL Sandro Rita, che, ha salutato e ringraziato tutto il Corpo Docente dell'Istituto, in particolare il Dirigente Scolastico, Prof. Gianni Mastrocola e la Prof.ssa Roberta Campolungo, responsabile del PCTO, illustrando, poi, la figura dei Maestri del Lavoro.

Nelle diverse presentazioni si sono alternati i relatori MdL Fabrizio Pierdicca e Serse Massaccesi, i quali hanno potuto portare una ampia varietà di esempi concreti, grazie alla loro provenienza da differenti tipologie di aziende ed ai diversi ruoli ricoperti.

Consolato Provinciale di Macerata

TOSCANA

FIRENZE

Il Comune di San Casciano in Val Di Pesa rende omaggio ai Maestri del territorio

Sabato 24 febbraio 2024 il sindaco Roberto Ciappi e la vicesindaca Elisabetta Masti hanno voluto rendere omaggio a sette cittadini sancascianesi che negli anni dal 2002 al 2023 hanno ricevuto l'onorificenza "Stella al Merito del Lavoro" dalla Presidenza della Repubblica Italiana.

La cerimonia è stata organizzata nella sala consiliare alla presenza di Gino Piccini, vicepresidente nazionale della Federazione Maestri del lavoro, Massimo Tucci, console regionale della Toscana e Alberto Taiti, console Metropolitan di Firenze.

Ad essere premiati sono stati i Maestri del Lavoro Antonella Ban-



Nelle Foto: I premiati e le autorità nella sala consiliare del comune di San Casciano e i premiati e le autorità all'esterno del Palazzo Comunale

dinelli, Francesco Canocchi, Sandra Desii e Andrea Giachi, lavoratori e lavoratrici dell'azienda Leonardo, Mariana Filippone dipendente dell'azienda Celine, Loredano Pasquini dell'azienda Laika Caravans e l'ultra novantenne Liliano Sani dell'azienda agricola Castello di Gabbiano per la quale ha lavorato per oltre 70 anni.

Ha dato il benvenuto il sindaco Roberto Ciappi affermando fra l'altro "Siamo stati felici di riconoscere pubblicamente l'impegno e la laboriosità di coloro tra i nostri cittadini e cittadine che sono stati di esempio nel mondo del lavoro e lo hanno vissuto con amore e dedizione. Persone che hanno costruito affrontato e risolto le complessità dell'attività lavorativa".

Sono seguiti gli interventi dei rappresentanti della Federazione.

I Maestri sono stati omaggiati con una pergamena dal Consolato di Firenze e con una pubblicazione ed un bouquet dal Comune di San Casciano.

Ogni Maestro ha descritto il proprio percorso professionale che lo ha portato ad essere insignito della Stella al Merito del Lavoro. Erano presenti anche i referenti delle aziende di provenienza. Grande partecipazione della cittadinanza e classica foto di rito.

MdL Alberto Taiti, Console metropolitano di Firenze

MASSA CARRARA

Maestri all'ITIS Galilei per educare i giovani sui principi della sicurezza sul lavoro

Un forte impegno quello del Consolato di Massa Carrara, in collaborazione con la Direzione dell'ITIS Galilei di Carrara, nell'educare i giovani sui principi della sicurezza sul lavoro. Questa iniziativa è di vitale importanza per preparare le nuove generazioni ad affrontare in modo consapevole e responsabile il mondo del lavoro, fornendo loro le conoscenze necessarie per proteggere la propria salute e il proprio benessere. Con l'alternarsi di più Maestri, si offrono prospettive diverse e approfondite sui vari argo-



Nelle foto: i Maestri impegnati all'ITIS Galilei di Carrara con il vice presidente della Federazione Gino Piccini

menti trattati, portando ognuno la propria esperienza, esempi e situazioni che contribuiscono a stimolare l'interesse e la partecipazione sia degli studenti che degli insegnanti, creando un ambiente educativo dinamico e stimolante.

I risultati finora ottenuti sono promettenti e dovrebbero essere motivo di orgoglio e soddisfazione per tutti coloro che sono coinvolti in questa importante iniziativa. Continuare l'azione educativa nei prossimi mesi sarà fondamentale per consolidare i progressi finora compiuti e per contribuire a creare ambienti di lavoro sempre più sicuri e salutarci per tutti.

Questo impegno riflette anche l'appello del Presidente della Repubbli-

ca, Sergio Mattarella, a rafforzare i legami tra generazioni, evidenziando l'importanza di condividere conoscenze e saperi che favoriscano la crescita culturale e la coscienza civile della società nel suo complesso.

**MdL Carlo Ghironi
Segretario Consolato di Massa Carrara**

AREZZO

L'Albo d'oro dei Maestri della Provincia dal 1923 al 2023: tutte le Stelle al Merito

Nel mese dicembre, in concomitanza con le celebrazioni del centenario della Stella, il Consolato di Arezzo ha onorato questo anniversario con alcune iniziative che meritano di essere ricordate. Con la prima, peraltro già menzionata nell'ultimo numero del 2023 del *Magistero del Lavoro*, si è proceduto alla consegna della medaglia ricordo alla Maestra centenaria Margherita Gallorini.

La seconda è stata caratterizzata da una ricerca finalizzata a censire le Stelle al Merito del Lavoro assegnata alle lavoratrici e ai lavoratori della provincia di Arezzo dal 1923 al 2023. Per ciascun anno sono stati indicati il numero delle Stelle, il nome e cognome delle 276 Maestre e Maestri, nonché l'azienda di provenienza, evidenziando anche, con due prospetti di sintesi, il numero delle stelle ripartite per settore economico e per distinzione di genere.

Tale ricerca, raccolta in un opuscolo con il titolo "ALBO D'ORO MAESTRI DEL LAVORO PROVINCIA DI AREZZO 1923 - 2023", è stata stampata a cura del Consolato, a beneficio degli iscritti e delle Autorità del territorio. La terza, curata dal Maestro Giulio Bigozzi, si è concretizzata con la pubblicazione, nella rivista semestrale "Notizie di Storia", del dicembre 2023, edita dalla Società Storica Aretina, di una ricerca storica sul centenario della Stella nella provincia di Arezzo, che evidenzia l'evoluzione della sua concessione, da cui emerge una disparità di genere, che auspichiamo possa essere rettificata.

**MdL Paolo Santicioli
Console di Arezzo**



Nella foto l'Albo d'oro dei Maestri del Lavoro della Provincia di Arezzo dal 1923 al 2023

LAZIO

CASSINO

In visita con gli studenti dell'IIS S. Benedetto al Centro di Formazione e Addestramento di E-Distribuzione

Centro di Formazione e Addestramento di E-Distribuzione: "è un posto eccezionale, altro che Gardland, qui è tutto vero!!" ...Mi pare ancora di sentire all'interno dell'Auditorium-99 le parole spontanee di Marco quando ci siamo riuniti per il debriefing di fine visita.

Che bella cosa vedere, nei 18.500 mq del CFA, tutti quei ragazzi appassionati alle tecnologie elettriche ed alle metodologie di intervento degli operativi, durante le spiegazioni puntuali del Referente Tecnico del Centro, Maurizio Nicola. Il percorso illustrativo degli impianti faceva fede al titolo della giornata: "L'energia dalla Produzione al Cliente"; e spiegava i vari step ... produzione / trasmissione / distribuzione / consumo ... fino ad arrivare al funzionamento dei misuratori presenti nelle nostre abitazioni.



Gli studenti in visita al Centro di Formazione e Addestramento di E-Distribuzion

Il "Triangolo formativo" si chiudeva con la partecipazione dell'Università degli Studi dell'Aquila. Il prof. Edoardo Fiorucci, Professore Ordinario di Misure Elettriche ed Elettrotecniche, Presidente del corso di Laurea magistrale in Ingegneria Elettrica, ha infatti coinvolto i ragazzi parlando della Transizione Energetica e dell'industrializzazione del ns territorio, accendendo la curiosità e destando dubbi e domande negli allievi.

Un vero "luminare" nel settore Alta Tensione e della Cabina Primaria che anche durante la visita sugli impianti ha confermato la sua fama e l'abilità nel tenere alta l'attenzione degli studenti. Che dire inoltre, se non affermare che è stata un'emozione molto particolare quella di proiettare per una mattinata i ragazzi un "passo avanti" verso il loro cammino post-scuola preparandoli ad aprire finestre su temi a loro normalmente poco vicini, quali l'Apprendistato, la Tecnologia, e non ultima la Sicurezza sul Lavoro, cardine fondamentale del bagaglio degli Operativi di E-Distribuzione. Un saluto, dunque ai 23 ragazzi dell'IIS S. Benedetto di Cassino ed ai loro 4 docenti che li hanno accompagnati, Antonio Cristofaro Redi, Daniele Bibbo, Stefano Minchella e Clementina Gelfusa. Un altro saluto speciale al MdL Alba Frezza che collabora appassionatamente insieme a me per questi incontri.

MdL Emiliano Giuliani, Consolato di Frosinone

ABRUZZO

PESCARA

Una giornata in Tribunale di Maestri e studenti dell'ITIS "Volta" per assistere ad un processo

Il MdL del Consolato di Pescara, il Console Gennaro Rino Donatelli unitamente al Console Emerito Luigi Clemente e al Tesoriere Roberto Carulli, hanno organizzato, in accordo con il Presidente del Tribunale dott. Angelo Mariano Bozza, una visita in Tribunale agli studenti del quarto anno dell'I.T.I.S. "A. Volta" di Pescara della sez. Informatica e Logistica, per assistere ad una causa, nell'ambito della Testimonianza Formativa per l'anno scolastico 2023/2024.

La giornata è iniziata con l'incontro della dott.ssa Maria Michela Di Fine, Presidente della sezione Penale del Tribunale, che ha fatto da guida, mettendo a proprio agio gli studenti e i docenti referenti, Patrizia Pucarelli e Laura Intilangelo.

La Presidente Di Fine ha illustrato l'organizzazione delle attività giudiziarie del Tribunale soffermandosi sull'iter procedurale delle cause penali; poi ha accompagnato gli studenti in aula dove si stava svolgendo un processo penale. Durante le fasi del dibattimento la presidente Di Fine ha chiesto di interrompere i lavori per far intervenire gli attori del procedimento, il Pubblico Ministero, che rappresentava l'accusa, l'Avvocato che rappresentava la difesa e la Presidente del collegio giudicante.

I ragazzi hanno, quindi, acquisito una conoscenza approfondita del complesso lavoro giudiziario.



Nella foto: i Maestri e gli Studenti dell'Itis Volta di Pescara nell'aula del Tribunale con la dottoressa Maria Michela Di Fine, Presidente della sezione Penale del Tribunale

I giovani studenti hanno avuto anche l'occasione di ammirare le tre opere d'arte che sono nel Tribunale, un edificio che è tra i tre più grandi d'Italia: all'ingresso la grande fontana di Ettore Spalletti, artista abruzzese, lo "Universo speculare" di Michelangelo Pistoletto (una struttura costruita da una serie di ruote in acciaio con raggi luminosi) ed il mosaico di Enzo Cucchi, che è collocato nella sala convegni.

La giornata si è conclusa nell'aula convegni con l'incontro del Presidente del Tribunale che ha dialogato con i ragazzi, rispondendo alle tante domande e curiosità degli studenti.

Consolato Provinciale di Pescara

CAMPANIA

NAPOLI

Iniziative comuni sulla sicurezza con l'Ispettorato Interregionale del Lavoro-Sud Italia

Il Consolato metropolitano di Napoli e Consolle regionale Campania, MdL Luigi Caroppo insieme al Consolle provinciale di Caserta, MdL Domenico Spirito sono stati ricevuti il 18 gennaio dal Dott. Giuseppe Patania, Direttore Interregionale del Lavoro del Sud, a seguito della riunione conclusiva per la designazione delle Stelle al Merito della Repubblica 2024. Il Consolato Regionale insieme ai Consolati provinciali a rotazione ogni anno fanno parte della Commissione Regionale della Campania per l'esame delle proposte di conferimento della "Stella al Merito del Lavoro".

Il Consolato regionale Campania ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Ispettorato al fine di promuovere insieme iniziative per agevolare l'aggiornamento professionale e culturale degli studenti, favorendone l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, è stata sottolineata nell'incontro la necessità di promuovere iniziative comuni per sensibilizzare gli studenti sul tema della *Sicurezza nei luoghi di lavoro*, che diventa sempre di più un problema drammatico per l'Italia.

Nell'ambito del colloquio, i Consoli hanno illustrato al Direttore il progetto lanciato dalla Federazione Nazionale



Luigi Caroppo, Domenico Spirito e il Dott. Giuseppe Patania, Direttore Interregionale del Lavoro del Sud

dei Maestri del Lavoro nelle scuole di ogni ordine e grado sulla "Sicurezza nei luoghi di lavoro. Il suddetto progetto rientra nelle attività dichiarate nel protocollo d'intesa, sottoscritto dalla Federazione e dal Ministero dell'Istruzione il 10 maggio 2021.

I Maestri del Lavoro della Campania con il progetto "Insieme con la coscienza del futuro", incontrano ogni anno migliaia di studenti con attività di testimonianza formativa, assolutamente gratuita e volontaria, su temi di grande attualità quali l'Orientamento, Gestione d'impresa, Industria 5.0, Etica e Lavoro, Sicurezza nei luoghi di lavoro, Ambiente, Energie rinnovabili e Rischio sismico, mediante seminari o percorsi, per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento e rappresentano da un decennio nella realtà del territorio una testimonianza concreta per i giovani per quelli che sono gli aspetti valoriali della Cultura, del Lavoro, della Sicurezza sul Lavoro e della Legalità nella società.

Nell'ambito della suddetta attività l'Ispettorato Interregionale nel 2023 ha effettuato insieme ai Maestri del Lavoro della Campania Testimonianza Formativa sulla *Sicurezza nei luoghi di Lavoro* in alcuni istituti scolastici di Napoli e Avellino e ha riconfermato la disponibilità anche per il 2024. Grande è stato l'interesse e la disponibilità del Direttore alle attività descritte con la sua espressa convinzione della loro utilità nella formazione dei giovani, aiutandoli soprattutto in questo momento particolare e delicato.

I Consoli infine hanno ringraziato il Direttore, dott. Giuseppe Patania, per la Sua disponibilità, accoglienza e attenzione.

MdL Luigi Caroppo,
Console metropolitano di Napoli e Regionale della Campania

MdL Domenico Spirito,
Console Provinciale di Caserta

SALERNO

Testimonianze Formative sulla sicurezza all'Istituto Superiore "Galileo-Di Palo"

Giovedì sette Marzo 2024, si è tenuto presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "Galileo-Di Palo" Salerno "Sicurezza sul Lavoro" con particolare riferimento alla "sicurezza nelle abitazioni domestiche, nelle scuole e nei luoghi di lavoro".

Il Consolato dei Maestri del Lavoro di Salerno con i Componenti del gruppo scuola sta portando agli studenti, incontrati e da incontrare, la testimonianza e la formazione, per altro oggi molto sentita e condivisa.

Erano presenti con me come coordinatore, il Viceconsole Vincenzo Crudele, il segretario Costantino Piccolella e gli Amici dei Maestri del lavoro Lilla Bottiglieri, Mario Moscato e Carmelo Greco. All' incontro è in-



I maestri all'Istituto d'Istruzione Superiore Galileo-Di Palo di Salerno da sinistra verso destra: Costantino Piccolella, Vincenzo Crudele, Dott.ssa Laura La Rocca (Ispettorato Territoriale del Lavoro di Napoli), Vincenzo Sica, Lilla Bottiglieri, Mario Moscato e Carmelo Greco

tervenuta la Dott.ssa La Rocca Ispettore del ministero del lavoro di Napoli.

Accolti dal Dirigente Emiliano Barbato e dall'Amico dei MdL Prof. Vincenzo Mattei, che nel corso dell'incontro hanno sottolineato l'importanza della nostra testimonianza ed espresso i ringraziamenti per il nostro impegno.

Per noi è stata una emozione bellissima quando abbiamo visto gli studenti attenti e partecipi. Costoro che hanno come indirizzo come fine il diploma di geometra, hanno interagito con i relatori, chiedendo e confrontandosi con gli stessi, sentendosi a proprio agio con gli argomenti trattati. La disponibilità dell'Ispettrice del Lavoro nell'illustrare le problematiche che si riscontrano soprattutto nei cantieri edili, ricca di argomenti, arricchita anche con video e slide, è stata attentamente seguita.

Si è parlato, inoltre, della sicurezza nelle abitazioni e quali rischi e pericoli si possono riscontrare.

Ci siamo, inoltre, soffermati con particolare attenzione sui rischi in cui si può incorrere in una stazione ferroviaria e nei treni, sottolineando sempre l'attenzione alle azioni che possono creare incidenti con riferimento a fatti di vita vissuta.

Al termine della giornata abbiamo invitato gli alunni ad essere i primi veri preposti alla sicurezza per loro e per gli altri. La problematica ha entusiasmato tutti trovandoli unanimi e concordi nell'affermare che la vita è una sola ed è bellissimo viverla in sicurezza.

MdL Vincenzo Sica
Coordinatore TFS Consolato Provinciale di Salerno

PUGLIA

BARI

I Maestri in visita al Liceo Scientifico "Scacchi" per il Centenario della fondazione dell'Istituto (1924 – 2024)

Sabato 9 marzo, una delegazione dei Maestri del Lavoro del Consolato Metropolitan di Bari-BAT ha fatto visita al Liceo Scientifico Statale "Arcangelo Scacchi" del Capoluogo.

Presenti il Console Giovanni Russo ed alcuni componenti del Consiglio Provinciale, la delegazione è stata ricevuta dalla Preside dell'Istituto, pf.ssa Chiara Conte e da una rappresentanza di docenti. L'iniziativa, curata dal MdL Francesco Rossano, già studente presso il suddetto Liceo, è stata promossa in occasione della ricorrenza del centenario della fondazione dell'Istituto (1924 – 2024) intitolato ad "Arcangelo Scacchi": uno scienziato di origini pugliesi (Gravina in Puglia 1810 - Napoli 1893) mineralogista, geologo, medico, distintosi per numerose scoperte in ambito mineralogico.

L'incontro con i docenti ha permesso una conoscenza più precisa della Federazione dei Maestri del Lavoro. In particolar modo si sono evidenziati i requisiti richiesti per accedervi; le finalità della stessa, l'aderenza e rispetto alla Costituzione Italiana e la valenza ispirata a principi etici.



I Maestri in visita al Liceo Scientifico "Scacchi"

L'esplicazione del progetto "testimonianza formativa", condotto per gli alunni delle classi degli Istituti di Istruzione Superiore, ha rappresentato il "core" dello incontro. È stata infatti pianificata una calendarizzazione di eventi sul tema "Etica e lavoro" che vedrà, con plurime sessioni dedicate, la possibilità di confrontarsi sull'argomento con gli alunni dell'Istituto.

La consegna di una targa offerta dal MdL Console Giovanni Russo per la ricorrenza del "centenario" ha concluso l'incontro.

MdL Francesco Rossano, Consolato di Bari

BRINDISI

Protocollo d'intesa per agevolare l'inserimento del mondo del lavoro dei corsisti CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti)

Il Consolato Provinciale di Brindisi, insieme al Cpia, Arpal Puglia ambito territoriale di Brindisi, Confindustria Brindisi (rappresentata dal vicedirettore console provinciale MdL Vincenzo Gatto), Casa Circondariale di Brindisi, ha sottoscritto il "Protocollo d'intesa per agevolare l'inserimento del mondo del lavoro dei corsisti CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti)". Il Protocollo ha la finalità di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei corsisti del CPIA: Adulti, Stranieri, Extracomunitari con permesso di soggiorno e detenuti.

Impegni delle Parti sottoscrittrici:

- **ARPAL PUGLIA-AMBITO TERRITORIALE DI BRINDISI** si impegna per: iscrizione alle liste del Centro per l'Impiego; rilascio di DID, Stato Occupazionale, aggiornamento della scheda anagrafica professionale, C2 Storico e CV Certificati; azioni di indirizzo per la ricerca attiva del lavoro: corretta compilazione del CV, consultazione dei nostri canali "Lavoro per Te" e "Sintesi", consigli e nozioni sulle tecniche di svolgimento dei colloqui di lavoro, informazione orientativa e tecniche di orientamento, supporto e accompagnamento all'inserimento lavorativo;



Nelle foto: la sottoscrizione del Protocollo tra i rappresentanti di Consolato Provinciale di Brindisi, Cpia, Arpal Puglia ambito territoriale di Brindisi, Confindustria Brindisi e Casa Circondariale di Brindisi

- Il **CPIA** si impegna ad attivare le seguenti "misure di sistema": lettura dei fabbisogni formativi del territorio; costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro; interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta; accoglienza e orientamento; miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti con la finalità di garantire un percorso di studi utile all'inserimento sociale e lavorativo dei corsisti;

- **CONFINDUSTRIA BRINDISI** si impegna: a promuovere il presente Protocollo tra le aziende associate favorendo, in tal modo, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; conseguentemente si attiverà per recepire i fabbisogni lavorativi delle aziende coniugandoli con le figure professionali disponibili presso la platea dei corsisti del CPIA. Per il perseguimento di tale scopo, Confindustria Brindisi si avvarrà anche della collaborazione e dei servizi offerti da Arpal Puglia – Ambito Territoriale di Brindisi e dai Centri per l'Impiego della provincia di Brindisi;

- **LA FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO, CONSOLATO DI BRINDISI**, si impegna ad integrare il programma didattico attraverso nozioni riguardanti lo scenario in cui si colloca il mondo del lavoro, le tipologie contrattuali del rapporto di lavoro, diritti e doveri, sicurezza sui luoghi di lavoro; impartire formazione tecnico-pratica, attraverso interventi di natura volontaristica, volta ad agevolare l'acquisizione di capacità professionali a completamento del percorso formativo.

Consolato Provinciale di Brindisi

CALABRIA

CROTONE

Avvio educazione Finanziaria e promozione, rilancio artigianato calabrese nelle scuole di ogni ordine e grado

Guardando con occhio critico l'incrocio odierno tra domanda e offerta di lavoro e, al contempo, la situazione giovanile rispetto al problema occupazionale, il Consolato di Crotone ha avviato un duplice percorso costituito dall'avvio dell'educazione finanziaria presso le scuole di ogni ordine e grado e dalla promozione della riapertura delle botteghe artigianali.

Il primo appuntamento formativo si è tenuto il 15 dicembre ultimo scorso all'Istituto Tecnico Commerciale "Giliberto-Lucifero" di Crotone, durante il quale il Console provinciale, Tommaso Lumare, ha intrattenuto gli alunni sul tema delle strutture e funzioni delle banche centrali.

Nel pomeriggio della stessa giornata del 15 dicembre si è avviato un percorso fatto di incontri che vorrebbero, da un verso, condurre i migliori talenti artistici e artigianali verso nuove ribalte e, dall'altro, promuovere la formazione dei mercati di future botteghe artigianali da potersi avviare nel territorio crotonese e la difesa di questi ultimi, laddove essi già ci siano. Nella sala Margherita di Crotone, alla presenza del Prefetto di Crotone, Dottoressa Franca Ferraro, dell'Assessore alla Cultura della stessa città, Avvocato Nicola Corigliano, del Console regionale Francesco Saverio Capria, di quello provinciale, Tommaso Lumare, si è tenuto il primo degli appuntamenti previsti. Si è discusso della sottile linea che esiste tra il mondo dell'arte e quello dell'artigianato.

Hanno intrattenuto l'attento pubblico presente il Professore Maurizio Guerra, docente di Tecnica del gioiello e designer del gioiello, e la Signora Giovanna Cuomo, maestra artigiana e stilista. Non sono mancati i riferimenti alle criticità dei mercati di riferimento e alle grandi opportunità, comunque, già presenti. La serata, presentata e condotta da Lucia Bellassai, Maestra del lavoro, è stata allietata dalle musiche di Giuseppe Mungari, Maestro liutaio e musicista

MdL Tommaso Lumare
Console provinciale

VIBO VALENTIA

Testimonianza a mille studenti del Liceo "Capialbi" su Cultura della Sicurezza e Protezione

Nei giorni 19 - 22 -26 del mese di febbraio 2024 sono proseguiti gli incontri con gli studenti del Liceo Vincenzo Capialbi di Vibo Valentia, l'Istituto Scolastico multidisciplinare, compreso l'ormai storico ex Magistrale, più numeroso della Provincia di Vibo Valentia (circa 1700 Studenti).

Un ruolo determinante ha assunto il Dirigente Scolastico Ing. Prof. Antonello Scalamandrè, nei vari incontri susseguiti, ad iniziare con i primi contatti nel corso dell'anno 2023 con il nostro Consolato Provinciale, durante i quali abbiamo presentato e documentato, anche con filmati, la nostra funzione e la Missione di sensibilizzazione attribuita al nostro ruolo direttamente dalla Presidenza della Repubblica, nelle formazioni delle nuove generazioni con un preciso obiettivo di contribuire al contenimento degli infortuni, spesso letali su giovane



Nella foto: testimonianza Formativa agli studenti del Liceo Vincenzo Capialbi di Vibo Valentia

vite e che purtroppo i numeri non mostrano ancora una inversione di tendenza.

Orbene, un ringraziamento va indirizzato prioritariamente al personale docente interessato per la sua instancabile collaborazione organizzativa e tenuta d'aula durante gli interventi dei nostri relatori; in particolare al Vicepresidente Prof. Natale, alla Prof.ssa di collegamento Rosaria Di Leo che si sono prodigati nella programmazione e gestione degli incontri, nonché all'esperto informatico, che con grande maestria e professionalità ha puntualmente provveduto alla preparazione e presidio dei supporti digitali centralizzati nelle Aule Magne con i relativi collegamenti in tutte le aule interessate.

Infine, per tenere a mente, l'attività formativa ha avuto inizio in via delimitata nell'anno scolastico 2022/2023 con proseguimento pieno in quest'anno scolastico 2023/2024; nel primo anno l'intervento formativo si è ristretto alle sole terze classi con circa 120 studenti per tre sedute di due ore ciascuna; al contrario in quest'anno scolastico 2023/2024 si è proseguito con le classi: I^a - II^a - III^a per circa 1000 studenti in seduta unica di durata di due ore con tipologia mista in presenza e in videoconferenza nelle rispettive aule. Per il prossimo anno scolastico come da accordi con l'Istituto abbiamo convenuto di iniziare con le nuove prime.

MdL Rosario Paoli
Console Provinciale Vibo Valentia

SICILIA

PALERMO/ENNA

Sottoscritti 10 protocolli per mille alunni su etica, sicurezza, stili di vita, dopo diploma

Continua l'impegno del nostro Consolato nella TFS 2024 con l'erogazione della formazione agli alunni delle scuole secondarie di 2° grado delle nostre provincie consolari su materie quali etica del Lavoro, normative e numeri della Sicurezza, cosa fare dopo il diploma, stili di vita e buona salute, l'IA ed i Pericoli della rete web. Attività che segue la sottoscrizio-



Nella foto: momenti della testimonianza formativa nelle scuole siciliane secondarie di 2° grado

ne di 6 protocolli PCTO ai quali, a breve, se ne aggiungeranno altri 4 per complessivi 1000 Alunni. Come Consolato, facendo parte delle sperimentazioni di verifica dell'apprendimento e delle nostre performance abbiamo utilizzato le piattaforme KAHOOT! E Mentimeter.

MdL Salvatore Biondo Viceconsole Provinciale Palermo Enna

AGRIGENTO

Testimonianza formativa all'Istituto Industriale Superiore Gallo su legalità, etica e sicurezza

Agrigento 21 febbraio. TFS 2024 all'Istituto Industriale Superiore N. Gallo di Agrigento con ottima partecipazione degli Alunni della Scuola dei vari indirizzi Alberghiero (cucina, sala e vendita, accoglienza turistica), Meccanico, Meccatronico, Nautico, Costruzione-Ambiente e territorio(Geometra), Agraria e Agroalimentare

Grande accoglienza e ringraziamenti finali ai nostri MdL Relatori da parte della DS Prof.ssa Giovanna Pisano. Continua quindi il nostro impegno a titolo di volontariato per trasferire ai nostri Giovani le nostre competenze/ conoscenze trasmettendo loro i valori del Lavoro, della Legalità, dell'Etica aiutandoli a crescere con la cultura della sicurezza, nell'approc-



Nelle foto: testimonianza formativa agli studenti dell'Istituto Industriale Superiore Gallo di Agrigento

cio al lavoro e/o universitario, potenziando le competenze all'orientamento e alla crescita del sé, allo scopo di realizzare il loro progetto futuro professionale e di vita.

MdL Giuseppe Migliore
Consule Provinciale Agrigento MdL Giuseppe Migliore

SIRACUSA

La MdL Elena Fici lavora alla ISAB di Priolo Gargallo

Sulla Edizione Speciale del Magistero del Lavoro di dicembre, a pag. 31 dove, nell'ultima fotografica sui Maestri insigniti il 5 dicembre al Quirinale, si ritrae la MdL Elena Fici del Consolato Provinciale di Siracusa con la Ministra del Lavoro Calderone. Si precisa che l'Azienda nella quale lavora la Maestra Fici è ISAB srl di Priolo Gargallo (SR) e non Poste Italiane SpA. Ce ne scusiamo con la Maestra Fici.

SARDEGNA

CAGLIARI E ORISTANO

Addobbato un Albero nel Giardino della sede del Consolato

Lo scorso Natale i Maestrie e le Maestre del Consolato Provinciale di Cagliari e Oristano, animati da spirito di socialità e solidarietà, hanno addobbato un albero di Natale nel cortile della propria sede, sita in Cagliari – Via Castiglione 1, in collaborazione con le Associazioni ospitate nello



L'Albero di Natale addobbato nel Giardino della sede Del Consolato di Cagliari

stesso complesso edilizio, di proprietà del Comune. All'evento hanno partecipato anche dei bambini di nazionalità diverse che hanno caratterizzato l'evento come esempio di inclusione e di vita in armonia.

Consolato Regionale della Sardegna

SASSARI E NUORO

Consegnata la targa per il 25 anni al Maestro Antonio Manca di Macomer prossimo centenario

Non è un'attività legata all'anno appena trascorso, cioè il centenario della Stella al Merito del Lavoro, ma in odore di centenario è l'età del protagonista dell'evento raccontato dalle foto allegate: il Maestro del Lavoro Antonio Manca di Macomer, che ha raggiunto la bella età di 98 anni con la lucidità dei migliori anni.

Le foto rappresentano la consegna della targa ricordo per i 25 anni di iscrizione al Consolato Provinciale di Sassari e Nuoro da parte del Consule Adriano Lay, del Consigliere e del segretario.



La consegna della targa al Maestro Antonio Manca di Macomer

La consegna è avvenuta presso l'abitazione del Maestro Antonio Manca per comprensibili motivi di ridotta mobilità del Maestro Manca che, insieme ai propri familiari, ha accolto con grande piacere la consegna della targa ricordo e ringraziato i rappresentanti del Consolato Provinciale invitandoli per la festa del compleanno dei 100 anni che si svolgerà a Macomer coinvolgendo quanti vogliono unirsi a festeggiarlo.

Consolato Regionale della Sardegna

ESTERO

a cura di MdL Mario Erba Consule dei Maestri del Lavoro all'Estero

FRANCIA

Consegnata dal Consule Generale a Parigi la Stella al Maestro Battaglia della Banque Sudameris

Gian Paolo Battaglia è stato insignito con la Stella al Merito del Lavoro. È stata la Consule generale dott.ssa Irene Castagnoli, presso il Consolato generale di Parigi in Boulevard Emile Augier, a consegnare la

Il Maestro Gian Paolo Battaglia riceve la Stella dalla Consule Generale a Parigi Irene Castagnoli



LA GAZZETTA DEI CONSOLATI

Stella a Gian Paolo nel corso di una bella cerimonia, nell'occasione attorniato dalla moglie e dai tre figli.

A Gian Paolo - originario di Ferrara, da alcuni anni pensionato dopo una vita di lavoro presso la Banque Sudameris a Parigi, formuliamo i più sentiti complimenti augurandoci che possa contribuire allo sviluppo del Consolato dei MdL di Francia.

GERMANIA

Consegnata dal Console Generale a Colonia tre Stelle a Cosentino, Deriu e Tantaro

Nel corso di due distinte cerimonie, che si sono svolte nella mattinata del 5 dicembre 2023 presso il Consolato Generale d'Italia a Colonia, il dott. Luis Cavalieri, Console Generale, alla presenza del Console dei Maestri del Lavoro in Germania Elio Pulerà, ha consegnato le Stelle al



Nell'Ufficio del Console Generale d'Italia. Da sinistra: MdL Elio Pulerà Console in Germania, neo MdL Tantaro Michele; Il Console Generale Luis Cavalieri ed il neo MdL Consentino Gaetano



Da sinistra: Il Console Generale Luis Cavalieri; neo MdL Deriu Domenico ed il Console in Germania, Signor MdL Elio Pulerà

Merito del Lavoro a tre nostri connazionali: Gaetano Cosentino, Domenico Deriu e Michele Tantaro che si sono prontamente iscritti alla Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro.

Diamo il più caloroso benvenuto ai tre neo insigniti con le più vive congratulazioni e con l'auspicio che possano dare un fattivo contributo all'attività del Consolato dei MdL a Colonia che oggi conta 22 associati.

GRAN BRETAGNA

Festeggiato il XXV anniversario della costituzione del Consolato dei MdL in Gran Bretagna

Sempre molto attivo il Consolato dei Maestri del Lavoro di Gran Bretagna guidato dal Console Vincenzo Auletta.

Presso la Chiesa Italiana dei Frati Scalabriniani a Londra un nutrito numero di Maestri del Lavoro, presente la Console dott.ssa Rossella Gentile del Consolato Generale della Repubblica Italiana a Londra, ha celebrato il XXV anniversario della costituzione del Consolato dei MdL in Gran Bretagna. Ha fatto seguito un pranzo nel corso del quale sono state raccolte offerte per beneficenza.

Presso l'Hotel Hilton di Kensington, il 10 dicembre 2023 si è svolto il tradizionale pranzo natalizio che ha visto la presenza di numerosi MdL e del Console dott. Alessandro Mignini del Consolato Generale della Repubblica italiana a Londra.

Nell'occasione, ricordando anche i 100 anni dalla fondazione della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro, sono stati distribuiti ai presenti il libro e la medaglia del Centenario. La mattinata si è conclusa con il tradizionale pranzo conviviale nel corso del quale si è proceduto a raccogliere fondi per costituire borse di studio per i giovani lavoratori italiani in Gran Bretagna.

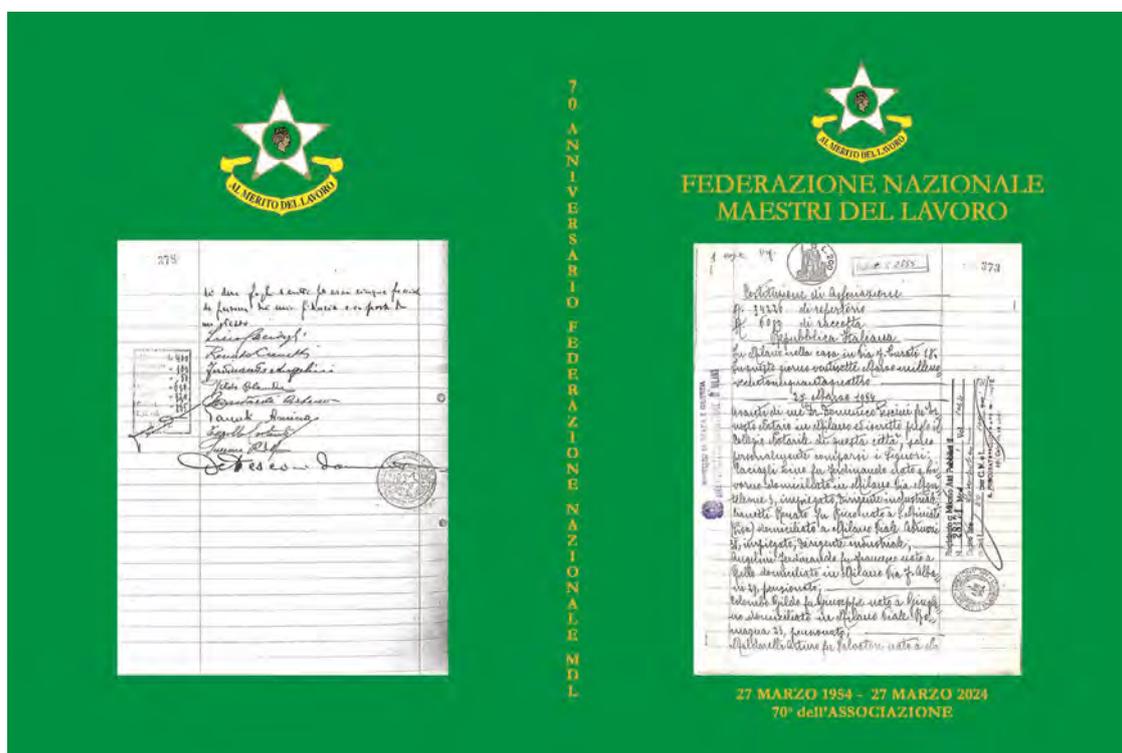


Nelle foto: due momenti nei festeggiamenti del 25° anniversario del Consolato in Gran Bretagna all'Hotel

DOPO IL VOLUME SUI 100 ANNI DELLA STELLA, LA MEDAGLIA DEL CENTENARIO E IL FRANCOBOLLO CELEBRATIVO EMESSE DA POSTE ITALIANE UNA NUOVA INIZIATIVA PER FESTEggiARE IL SETTANTESIMO DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE NATA A MILANO IL 27 MARZO 1954



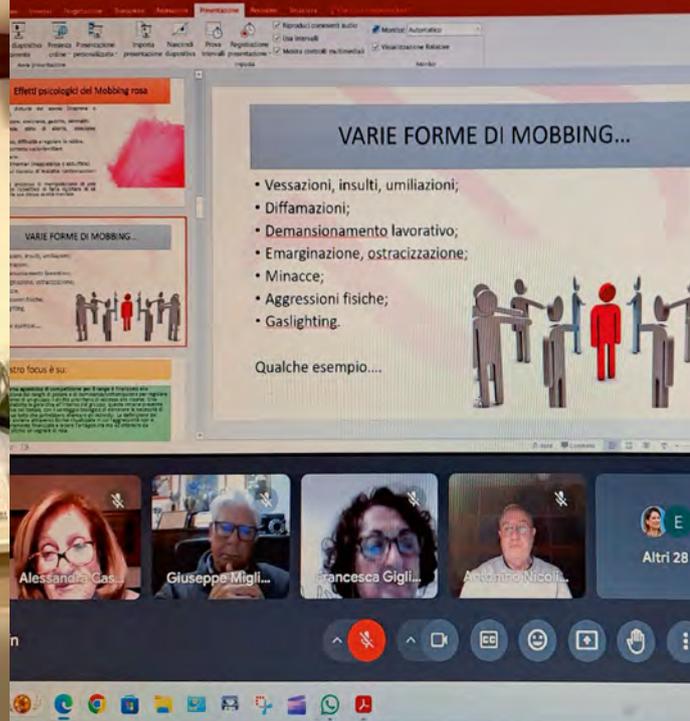
ECCO IN ANTEPRIMA LA COPERTINA DEL LIBRO SUI 70 ANNI DELLA FEDERAZIONE



Nelle immagini che pubblichiamo in alto, in questa pagina, sono raffigurati: il volume della storia centenaria della Federazione, la medaglia appositamente coniatata per la celebrazione dei 100 anni della Stella ed il folder con la serie dei francobolli - appositamente emessi dalle poste - e predisposti dall'Istituto Poligrafico dello Stato il 5 dicembre 2023 in occasione del Centenario. Tutta la documentazione e il materiale descritto ha visto impegnata la Federazione per la capillare distribuzione in tutta Italia, a tutti i Maestri e alle Autorità Nazionali, regionali e locali. Qui sopra, invece, viene riprodotta, per la prima volta,

la copertina del volumetto (che integra quindi il libro sui 100 anni) che intende enucleare la storia dei primi settant'anni della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro, costituitasi appunto il 27 Marzo del 1954 a Milano.

Il libro, che raccoglie documenti, atti, foto, dei momenti più significativi della Famiglia Magistrale in questi 70 anni, sarà pronto nei prossimi mesi – ci sta lavorando un team di Maestri del Lavoro - e la Federazione ne promuoverà la distribuzione per il Convegno Nazionale che si terrà dal 19 al 22 settembre 2024 a Garda al quale contiamo vogliate partecipare numerosi.



DALLA VALLE D'AOSTA ALLA SICILIA LE INIZIATIVE DEI CONSOLATI PER L'8 MARZO DELLE MAESTRE DEL LAVORO CON CONVEGNI, DIBATTITI E CONCERTI



LA COMMISSIONE NAZIONALE REALTÀ FEMMINILE NELLA FAMIGLIA MAGISTRALE HA ORGANIZZATO IN ITALIA MOLTI EVENTI NELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA